

Sei Comuni del Friuli-Venezia Giulia hanno eletto il sindaco

Gorizia, al ballottaggio si riconferma Valenti

SUL LAVORO

Romiti attacca il governo: in tre anni non ha fatto nulla



ROMA Mentre si apre una settimana difficilissima per il governo, in particolare sul tema dell'occupazione, Cesare Romiti bolla pesantemente la politica per il lavoro del governo. Un vuoto che a giudizio del manager dura almeno da tre anni: un lasso di tempo utile a centrare l'Europa, ma non a creare occupazione. Immediata la replica del ministro dell'Economia Ciampi: «non condivido le affermazioni di Romiti - afferma - non è vero che questo Governo non ha fatto nulla. Il risanamento dell'economia del Paese e del bilancio dello Stato sono una realtà di questi tre anni».

● A pagina 2

Sempre più bassa l'affluenza, mediamente ben al di sotto del 60%

TRIESTE Riconferma e sorprende dai ballottaggi per l'elezione dei sindaci in sei comuni del Friuli-Venezia Giulia. In particolare a Gorizia, come da previsione, è risultato eletto il sindaco uscente Gaetano Valenti, sostenuto dal centrodestra, che con oltre il 61% dei suffragi ha lasciato al 38% Ario Rupeni, sostenuto dal centrosinistra.

Riconferma anche per il sindaco uscente di Cormons Maurizio Paselli (centrosinistra) il quale, con oltre il 57% dei voti ha battuto lo sfidante Luciano Patat (sinistra).

Sorprende invece a Grado, dove il ballottaggio ha ribaltato il margine, seppur lieve, registrato tra i due candidati nel primo turno: l'ha spuntata Roberto Marin (di An appoggiato dal centrodestra) con il 55,6% contro Renzo Bottin (sostenuto dalle sinistre).

Si votava anche a Lignano (ha vinto Sandri), Maniago (eletto Di Bernardo del centrosinistra) e Casarsa (ha vinto Colussi, coalizione di centro).

Ancora in ribasso l'affluenza alle urne, che solo a Lignano ha superato, di poco, il 60%.

● A pagina 8

LA DOMENICA SPORTIVA



Schumacher e Irvine dominano il Gp di Francia di F1

Trionfo delle Ferrari: una storica doppietta

PARIGI Magica doppietta della Ferrari. Schumacher e Irvine hanno dominato il Gran premio di Francia: hanno preso la testa della gara alla partenza e non l'hanno più persa. Hakkinen, dalla sua McLaren, prima ha visto prendere il volo Schumacher e si è dovuto anche arrendere a un irriducibile Irvine per accontentarsi di un terzo posto. Dopo mezzo chilometro di gara, la più antica prova del mondiale di Formula Uno era in pratica già decisa.

E così si riapre il mondiale. La classifica iridata infatti ripropone ora Schumacher a due passi (il distacco è stato dimezzato a 6 punti) ma anche e soprattutto perché la superiorità delle due vetture di Maranello è parsa ieri piacevolmente totale. Il fatto ha consentito di mettere a segno una storica doppietta che non si registrava dal lontanissimo 1990, nel Gran premio di Spagna. Clamoroso! Come è potuto succedere il miracolo. «Con un enorme lavoro d'équipe» risponde l'ingegner Jean Todt.

1-0 al Paraguay nei supplementari: venerdì nei quarti incontrerà l'Italia

La Francia, a stento, ce la fa

PARIGI Come da previsioni, ma soffrendo molto più dell'immaginabile, la Francia arriva ai quarti strappando con le unghie e grazie al golden gol di Blanc (nella foto impegnato con il suo portiere in un rito scaramantico di ringraziamento) una vittoria ad un passo dai calci di rigore contro un Paraguay che non le ha lasciato quasi niente per 114 interminabili minuti. Una partita brutta, con una Francia assolutamente priva di idee.

Orfani di Zidane, i francesi - già scadevoli in attacco - si sono rivelati davvero poca cosa nella prima partita

difficile che sono stati chiamati a giocare.

E così, venerdì a Parigi andrà in scena la partita for-

Maldini: «L'avevo previsto. Sarà una partita contro una selezione italiana, con qualche innesco». E il Ct rimane molto fiducioso

se più attesa: Francia-Italia.

La statistica parla a nostro favore con 17 incontri



ALL'INTERNO

VESCOVO

«Cattolici, dovete uscire dal governo»

● A pagina 2

PADANIA

Bossi spara: «Meglio Craxi di Berlusconi»

● A pagina 2

VENEZIA

Piromane bloccato a San Geremia

● A pagina 3

A PECHINO

Clinton: «Libertà di religione»

● A pagina 6

Potrebbe essere stata una delle prigioni della Sgarella: gli inquirenti valutano i riscontri trovati

Spunta un covo in Aspromonte

Ma cala la speranza di una rapida conclusione della vicenda

ROMA Sull'Aspromonte è stato trovato un covo dove gli inquirenti ritengono sia stata detenuta dai propri rapitori Alessandra Sgarella. Il nascondiglio si trova in località «Serropepe», in un punto scomodo da raggiungere e difficile da scoprire. E' un locale piccolo, attaccato a un costone roccioso, fatto di frasche coperte da teli di plastica. Vi sono stati trovati indumenti, bottiglie e altri oggetti che saranno esaminati dalla scientifica.

Un passo avanti è stato fatto, dunque. Ma la sensazione di una conclusione vicina sembra essersi attenuata. I tempi potrebbero allungarsi ancora. I componenti della banda potrebbero cercare ugualmente di ottenere un riscatto in cambio della liberazione della donna. O, invece, prima di lasciarla potrebbero aspettare che la pressione delle forze dell'ordine si allenti.

Intanto si profilano le prime spaccature tra gli investigatori, soprattutto tra carabinieri e polizia.

● A pagina 3

SALGONO LE VITTIME DEL SISMA



Turchia, giovane estratto vivo dalle macerie

ANKARA E' di 112 morti il bilancio delle vittime finora accertate del terribile sisma che ha sconvolto la Turchia meridionale. Mentre la terra continua a tremare, i soccorritori lavorano instancabilmente e a Ceyhan, il centro maggiormente colpito, a 24 ore dai crolli hanno estratto dalle macerie di un palazzo di 5 piani un giovane in vita. Ma scemano ormai le speranze di salvare ancora qualcuno.

● A pagina 6

Annibale Martino, 49 anni, suicida con un colpo di pistola alla tempia

Trieste: dirigente di polizia si toglie la vita in tribunale

TRIESTE Ha dato le ultime disposizioni di servizio ai collaboratori, ha scritto un biglietto di addio e si è sparato alla tempia. Ieri mattina il vicequestore Annibale Martino, dirigente della sezione di polizia giudiziaria della procura di Trieste, si è ucciso nel proprio ufficio al pianterreno del tribunale. Aveva 49 anni, viveva da solo e non aveva figli.

● In Trieste
Claudio Ernè

LA VINCITA DA 16 MILIARDI

Forlì cerca il suo Paperone che promette riconoscenza



FORLÌ E' caccia aperta al Paperone di Paperoni che sabato sera a Forlì ha realizzato la vincita record dei record da 16 miliardi al Superenalotto. «E' come se la fortuna mi avesse fatto una carezza» dice il titolare della ricevitoria in cui è stata giocata la schedina vincente. Si circonda la ricerca del fortunato: dovrebbe essere una persona che abita alla periferia. Due telefonate hanno «rivelato» la vincita: un uomo che dice di essere sanmarinese e un altro che ha promesso di «essere riconoscente».

● A pagina 3

Un'ondata di neopuritanesimo sembra pervadere l'industria cinematografica negli Stati Uniti

Il sesso al cinema? Cose del passato

WASHINGTON Il sesso sul grande schermo? Una cosa del passato, mentre gli eroi dei film Usa dell'estate '98 sembrano aver scelto la castità più assoluta, tanto da fare sembrare «Via col vento», appena riuscito dopo 60 anni in versione restaurata, un campione di sensualità.

L'allarme sull'ondata puritana che sembra aver travolto Hollywood è di Peter Travers, l'autorevole critico cinematografico della rivista «Rolling Stone», che passa in rassegna diversi film attualmente nelle sale Usa notandone l'assoluta asessualità.

Per esempio Bruce Willis, in «Armageddon» ha come co-protagonista la sensuissima Liv Tyler... Che però interpreta il ruolo di sua figlia. Nel nuovo film di Steven Spielberg, «Saving

Private Ryan», ambientato nella Seconda guerra mondiale, le donne non compaiono nemmeno, trattandosi di una storia di eroismo e pacifismo con protagonisti tre amici, Tom Hanks, Matt Damon e Edward Burns. Il sesso non potrebbe comunque comparire in quello che si annuncia come uno dei campioni dell'estate: «Small Soldiers», cartone animato al computer parente stretto di «Toy Story», i cui protagonisti sono soldatini di plastica che si animano. E l'elenco sembra non finire mai: i due protagonisti del film «X-Files», David Duchovny e Gillian Anderson, tengono fede alla fama di «gelidi» dei due agenti Fbi che interpretano nella celebre serie tv e pensano solo al paranormale.

In «Six days, seven nights», Harri-

son Ford recita insieme a Anne Heche, compagna dichiarata dell'attrice tv Ellen Degeneres, e la produzione ha deciso quindi di limitare scene sensuali che avrebbero avuto un forte sapore di falso, puntando sull'ironia e sull'avventura.

Per motivi d'età (61 anni) Robert Redford ha tagliato scene di sesso da «L'uomo che sussurrava ai cavalli» e Michael Douglas (64 anni) non ha voluto scene roventi con Gwyneth Paltrow, che fa la parte di sua moglie in «A perfect murder», perché l'attrice «è figlia di amici di famiglia. Le cambiano i pannolini», ha spiegato.

La vera e unica ragione è il puritanesimo - tuona Travers - i film non sono stati così rigidi in materia sessuale dagli anni '50».

a.n.

PRESTITI Personali

IN TUTTO IL NORD ITALIA

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche per Dipendenti che hanno avuto digiuni

da 3 a 15 milioni

anche con firma singola

entro 24 ore in mano vostra

con una semplice telefonata

MUTUI ACQUISTO 1° e 2° CASA ALIQUOTI DI DIPENDENTI

Numero Verde **167-266486**

La telefonata è gratuita

Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30

Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA

Finanziamenti in Italia

PROSECCO - via S. Nazario, 53

22.516 TRIESTE

Ciao ragazzi, ho fatto una grande scoperta. L'Oktoberfest non è solo a Monaco! Ma anche a Prosecco e c'è tutto l'anno! Mi sto divertendo un sacco, alla Birreria Oktoberfest.

Sono lì ogni giorno e fino alle 3 di notte musica, birra e grigliate in giardino! La domenica è aperta anche a pranzo.

PS: La prossima volta dovete venire anche voi!!!

BIRRIA OKTOBERFEST

Bertinotti, il «falco», alle prese con il documento da presentare alla segreteria di Rifondazione in vista del vertice di maggioranza della prossima settimana

Verifica: Cossutta «ottimista» sull'accordo

Cossiga non crede alle elezioni. Manconi: «Pensiamo alle cose concrete». Il Polo boccia la «proposta Pera»

IL COMMENTO

**Il nodo delle maggioranze stabili e omogenee
Il referendum sul bipolarismo
non risolve le ambiguità
di una legge elettorale ibrida**

ROMA Qualche giorno fa alcuni promotori del referendum anti-proporzionale (il Segni-Di Pietro) si sono incontrati per festeggiare il traguardo delle 400.000 firme. Nei venticinque giorni ancora a disposizione, Segni (nella foto) e i suoi amici contano di superare la soglia minima di adesioni (500.000) sia quella considerata «di sicurezza» (550-600 mila).

Di fronte alla lenta ma costante e forse inarrestabile marcia dei referendum la politica italiana cerca di fare di necessità virtù: il leader diessino D'Alema, timoroso di perdere definitivamente in questo tempo «di verifica» i preziosi alleati popolari e verdi, «scarica» gli ulivisti quasi favorevoli al quesito «Segni-Di Pietro» e si prepara ad appoggiare un eventuale mini-riforma elettorale che comporterebbe l'abolizione del famigerato scorporo.

Si tratta di una soluzione «minima», che in un primo momento era oggetto di un altro quesito referendario (il Passigli) non sottoposto, però, al giudizio degli italiani (la raccolta di firme è stata rinviata) e che ora è tradotto in un progetto di legge.

La scelta della «soluzione Passigli» in luogo di quella dipietrista è evidente: nel primo caso la coalizione più forte guadagnerebbe qualche seggio, però la seconda scheda - quella con i simboli dei partiti - resterebbe, e con essa anche la ripartizione proporzionale di un quarto dei seggi della Camera; nel secondo, invece, avremmo una sola scheda, quella per la competizione maggioritaria (quindi, probabilmente, coi simboli del Polo e dell'Ulivo in luogo di quelli dei singoli gruppi che li compongono): di spazio per la battaglia all'interno delle coalizioni, insomma, ne resterebbe pochissimo. Il referendum ha una carica più prettamente «antipartitocratica», affidata peraltro ad un «testimonial» parti-

colarmamente adatto come Di Pietro, mentre la «soluzione Passigli» è morbida, e, come è stato autorevolmente affermato da molti studiosi, non stravolgerebbe il «Mattarellum» ma lo razionalizzerebbe.

Il problema col quale i nostri politici si troveranno prima o poi a fare i conti, però, non è quello di dare razionalità a una legge elettorale ibrida, ma di cambiarla per giungere ad un sistema efficiente e pienamente maggioritario, in grado di dare al Paese maggioranze stabili e - quel che più conta - omogenee.

Se la coalizione che sostiene Prodi è in difficoltà, infatti, ciò non è dovuto a fisiologiche divergenze d'opinione fra alleati (il che è normale anche in Germania e in Francia) ci sono al governo più partiti, ma alla presenza di un'indispensabile «stampella» senza la quale il governo non esisterebbe: prima solo Rifondazione e ora, dopo il voto sulla Nato, l'Udr di Cossiga. Berlusconi ebbe lo stesso problema: nel '94 fece due alleanze elettorali diverse (al Nord Lega-FI, al Centro-Sud FI-An) e pagò a caro prezzo l'impossibile coabitazione di nazionalisti e secessionisti.

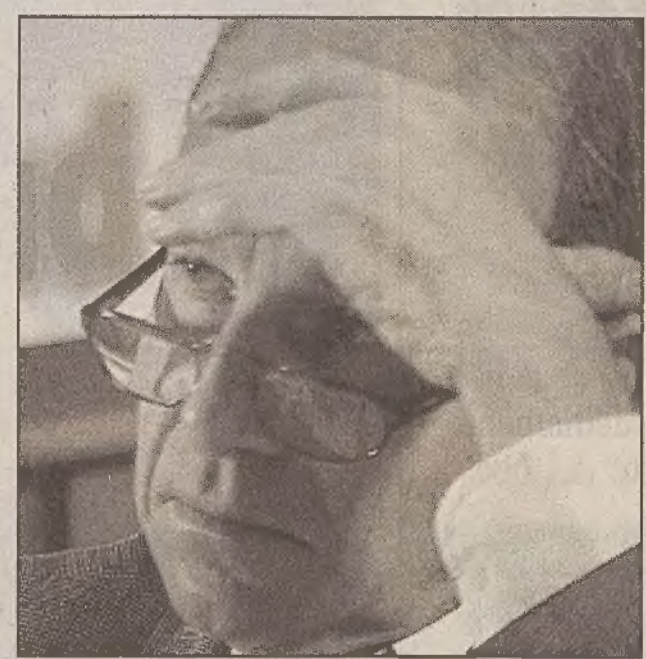
La difficile verifica - che è anche, ma non solo - il prodotto di certi «connubi» e dell'ibrido sistema elettorale, si svolge in un clima in cui le grandi riforme (quelle istituzionali: ricordate il federalismo, la nuova forma di governo, la riduzione del numero dei parlamentari?) sono ormai un ricordo, e bisogna far conto su quelle significative ma piccole (il referendum) o più modeste (l'abolizione dello scorporo) che restano in tavola. Il tutto mentre, in cerca di un nuovo bipolarismo «europeo» (popolari contro socialisti) ancora lontano, un po' tutti, volentieri o meno, cercano di scompaginare i raffazzonati poli che abbiamo.

Luca Tentoni

ROMA Fausto Bertinotti è abituato a subire critiche e ultimatum. E' da quando ha deciso che Rifondazione Comunista sarebbe diventata la stampella sinistra del governo dell'Ulivo che ciclicamente si trova ad essere determinante per la tenuta dell'esecutivo. Ma stavolta ha capito che la situazione è più delicata del solito. Dagli incontri con Prodi, D'Alema, Mani e altri leader della maggioranza è uscito consapevole che si rischia la rottura definitiva anche al di là della minaccia di elezioni che forse nessuno vuole davvero. Per questo Bertinotti sta preparando con molta cura le proposte da presentare alla prossima alla segreteria del partito per avere anche il via libera di Armando Cos-

sutta, assai meno «falco» di lui. Proprio Cossutta, parlando ieri a Torino, si è voluto differenziare da Bertinotti che aveva detto di non temere il voto anticipato. «Le elezioni - ha affermato - possono essere un momento molto grave per il presente e il futuro del Paese». «Senza di noi - ha aggiunto - l'Ulivo perderebbe almeno 100 seggi e una rottura porterebbe ad una «maggioranza senza di noi che vorrebbe dire addio alle soluzioni dei problemi delle masse popolari».

Dalla riunione di Rifondazione dovrà uscire la posizione da assumere al vertice di maggioranza che dovrebbe svolgersi lunedì 6 luglio quando il presidente del Consiglio Prodi sarà tornato dalla settimana di impegni



internazionali. Lo stesso Bertinotti fa sapere che sarà una verifica «molto difficile» perché Ds e Ppi stavolta

Rifondazione torna ad essere ancora una volta lo snodo obbligato attraverso il quale passa il futuro della maggioranza: Bertinotti lo sa e alza il prezzo politico della sua disponibilità.

pretendono impegni precisi da Rifondazione sull'appoggio al governo ma la forza dei «rifondaroli» è invece

quella di tenere più possibili le mani libere. Le imminenti decisioni sulla scuola privata, su eventuali interventi nel Kosovo e sulla politica per l'occupazione potrebbero creare nuove spaccature ma è sull'atteggiamento di fondo nei confronti del governo che Ds e Ppi vogliono garanzie precise. Da Cossutta vengono segnali di disponibilità. Occorre andare alla discussione - ha spiegato - «con reciproca disponibilità» in modo da «comprendere quali soluzioni si possono trovare malgrado le differenze». E su questa strada viene spalleggiato dal leader dei verdi Manconi che ha invitato tutti a «non parlare a sproposito di elezioni» come fossere «un coro contudente».

Ma nel Polo alla verifica

della maggioranza credono poco. Sono tutti convinti che non succederà niente. Lo stesso Francesco Cossiga esclude che ci possa essere la crisi e tantomeno le elezioni. «Dopo Prodi vedo un Prodi uno». E poco credito ha trovato anche la proposta rilanciata dal fedelissimo di Berlusconi, Renato Pera, di una «grande coalizione» per far ripartire il dialogo tra i due poli sulle riforme. A bocciarla sono i suoi stessi compagni di partito. «Non ci sono le condizioni», sostiene Giorgio Rebuffa, «sono appelli senza senso» afferma il capogruppo Beppe Pisano che invita invece ad una «opposizione generalizzata» contro il governo che tanti buoni risultati ha dato nelle recenti consultazioni amministrative.

Il presidente della Res:

«Fisco meno pesante, flessibilità e investimenti»



vertice di un'azienda editoriale. L'occasione è un convegno su Sud e Lavoro organizzato dalla «Fondazione Falcone», istituto dedicato alla vita e alle opere del pm antimafia. Partecipa anche Ciampi ed è immediata la replica: «non condivido le affer-

Romiti torna a bacchettare i politici ma Ciampi replica: «Impossibile creare occupazione senza risanamento»

«Lo Stato non fa nulla per il lavoro»

mazioni di Romiti - dice ai cronisti - non è vero che questo Governo non ha fatto nulla. Il risanamento dell'economia del Paese e del bilancio dello Stato sono una realtà di questi tre anni. Il ministro del Tesoro non ama dividere la stagione del governo Prodi in «finanziaria prima» e «per il lavoro poi» da quando è stato centrata l'Europa, ma di fatta avalla la ricostruzione: senza risanamento, niente lavoro, una prima dell'altro. E dunque: «la stabilità della politica è essenziale per lo sviluppo dell'economia e per il rilancio dell'occupazione: nel 1997 ci sono stati

115.000 unità inserite nel mercato del lavoro», nei prossimi 4 anni saranno creati 600.000 posti di lavoro». Le argomentazioni di Romiti additano invece una presunta, mancata, integrazione fra risanamento e strumenti di leva dell'occupazione: «Negli ultimi tre anni non è cambiato nulla. Lo Stato ha indebitamente perseguito la nostra entrata in Europa ma ha di fatto sottovalutato il problema della disoccupazione. Mentre si insegna l'Europa sarebbe stato necessario gettare almeno i semi di provvedimenti che al momento opportuno facessero crescere in mo-

do più robusto la pianta dell'economia». Romiti ha ricordato che l'arretratezza del Mezzogiorno fa male a tutti: ai cittadini che vedono frustrate le loro legittime aspirazioni ad un benessere non solo economico e civile, ma fa male anche alla casse pubbliche, perché se davvero il Sud si sviluppasse ai ritmi di altre regioni assai meno problemi avremmo nel controllo del deficit e nel rientro del debito, come i patti con i nostri partner richiedono.

Quindi Romiti fa un esempio concreto: «Si stanno facendo, ma solo ora, i contratti d'area: una buona cosa ma

le cifre in ballo, come investimenti e occupazione, possono costituire una boccata d'ossigeno non certo la soluzione». Mentre Ciampi ricorda i passi avanti nella capacità dei fondi Ue (dall'8% al 55% del '98, sino 100% previsto per il '99) Romiti ripete con una parabola in anni di sperperi e scelte infruttuose e torna ad insistere sulla necessità di alcuni correttivi: «un fisco meno pesante, flessibilità permanente, più investimenti pubblici che permettano «ad aziende sane capaci di crescere col le loro gambe, mandando a soffitta qualsiasi illusione di assistenzialismo».

All'indomani del monito del Papa a quanti demoliscono l'istituto della famiglia, monsignor Maggiolini chiede un «sussulto di dignità»

Il vescovo di Como: «Cattolici uscite dal governo»

«Non si può rinunciare sempre ai propri principi in nome degli equilibri politici»

ROMA Il vescovo di Como, mons. Alessandro Maggiolini, ha esortato ieri i cattolici italiani ad «avere un sussulto di dignità» e ad essere pronti a lasciare il Governo quando questo propone «politiche dissennate» contro la famiglia. «Spero - ha detto il presule - che il discorso pronunciato dal Papa, sulle minacce all'istituzione familiare in Italia, servano a scuotere innanzitutto il cattolicesimo italiano». «Non è scritto da nessuna parte, tanto meno nelle Tavole del Sinai - ha commentato ironicamente il presule - che i cattolici debbano stare sempre e comunque al governo. Essi - ha sottolineato - possono anche andare all'opposizione». «Non si può - ha aggiunto - rinunciare sempre ai propri principi in nome di delicati equilibri politici».

L'esortazione di Giovanni Paolo II, secondo monsignor Maggiolini, «implica dunque decisioni forti da parte dei cattolici italiani». «Mi aspetto quanto meno

che non ci siano più firme cattoliche sotto provvedimenti che minacciano la famiglia. E' il momento di dire: noi non ci stiamo».

Il vescovo di Como, considerato un esponente del cattolicesimo moderato italiano, ha ricordato, così come aveva fatto sabato il Ponte-

fice, che la Costituzione difende la famiglia «fondata sul matrimonio». «Se le famiglie di fatto, o le unioni tra gay, o, ancora, i figli ottenuti con la fecondazione eterologa - rappresentano quell'istituzione di cui parla la Carta Costituzionale, allora io sono un tram», ha

osservato mons. Maggiolini con parole sferzanti.

Il presule ha anche attaccato il Governo, colpevole, a suo avviso, di «procrastinare in continuazione» il varo di politiche familiari. «Questo - ha detto - è un dato di fatto che vede anche un orbo, al di là delle chiacchiere del potere». I giovani, ha spiegato, non si riescono a sposare per la mancanza di case, di lavoro. «Gli assegni familiari per i figli - ha sottolineato - sono un vero schiaffo. Non servono nemmeno per comprare il gelato ai bambini». In Italia - ha sottolineato il presule - vi è il concreto pericolo di trovarsi in una situazione dove la famiglia venga pressoché svuotata di significato. Ciò sarebbe un terribile impoverimento per tutta la nazione. C'è anche da ricordare - ha concluso - «che in tutte le dittature la famiglia è stata la prima istituzione a venire attaccata. In questo modo, l'individuo rimaneva solo di fronte al gran Moloch dello Stato».

L'Arcigay attacca la Curia romana: «Crociata contro lo Stato laico»

BOLOGNA «Quest'anno ricorre l'ottavo centenario dell'elezione al soglio pontificio di Innocenzo III, divenuto Papa nel 1198, in un momento di forti agitazioni eretiche all'interno del corpo della Chiesa. E' forse a questo suo illustre predecessore che guarda papa Wojtyla quando lancia i suoi anatemi contro le politiche familiari dell'Ulivo, ribadendo il diritto papale ad intervenire autoritariamente nella sfera dell'ordine temporale». Lo afferma, in una nota, il presidente nazionale Arcigay, Sergio Lo Giudice. «Innocenzo III - rileva - fu uno dei più fieri sostenitori del predominio della supremazia temporale del papato sul potere civile dell'imperatore. Questa teoria, oggi accettata senza opposizioni solo nell'Iran degli ayatollah, viene ripresa da Giovanni Paolo II per intervenire pesantemente sulla verifica che si sta aprendo nella maggioranza di governo».

Le nuove guardie svizzere giurano a «porte chiuse»

ROMA C'erano due ombre indistinte ma reali, ieri mattina, nel cortile d'onore del Vaticano. Vi si svolgeva con un mese di ritardo sul tradizionale ruolo di marcia, la cerimonia del giuramento delle 37 reclute della Guardia svizzera pontificia e a porte rigorosamente sbarrate. Quelle due ombre incombevano su tutti e diffondevano un clima di imbarazzo con qualche filo di tristezza, e se ne comprendeva il motivo poiché erano quelle del defunto comandante Estermann e del defunto vicecapo Cedric Tornay, colui che uccise prima di suicidarsi, l'ex colonnello Roland Buchs, incredibilmente in abiti civili (e per giustificarsi ha spiegato senza troppo convincere: «ho avuto problemi con la tintoria»), ha presenziato il rito seguendo

poi il rituale del giuramento che ogni recluta ha prestato recitando la formula tradizionale di fedeltà assoluta al Papa e alla Chiesa, serrando la mano sinistra sulla bandiera a più colori e levando in alto la destra con tre dita aperte a significare l'impegno che assumevano. Le nuove reclute appartengono a tutti i cantoni della confederazione elvetica: tedesca, tre al francese, due all'italiano e altrettanti al Canton ladino.



Emilio Cavaterra

IL PICCOLO

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE 34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 0432/331111 (quindici linee in selezione passiva) - Fax 0432/3312

Direttore responsabile: **MARIO QUAINA**

Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattori: Pietro Trebbiani, Invitato: Paolo Ruffini. Attualità: Lillo Misto (responsabile), Roberto Alfieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulgieri, Piercarlo Lupo, Fabio Cuccini, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Minzoni, Cultura-Spettacolo: Marina Nanni (responsabile), Alessandro Mizzola (vice), Renato Sanson, Carlo Muscato, Cronaca-Regioni: Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federico Basso, Claudio Enzi, Furio Baldassi, Corrado Serbelloni, Paolo Bolla, Arianna Boria, Domenico Dico, Giulio Garai, Silvio Merzari, Giuseppe Pellerini, Piero Spillo, Gabriella Zini. Sport: Roberto Covati (responsabile), Roberto Degrazi (vice), Maurizio Catanzarza, Elena Marco, Giorgio Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barale, Roberto Micio, Luigi Turci, Montecarlo: Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bolla (vice), Laura Borani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Meletti (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Ugo Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Meletti Carignani, Sergio Fausser, Giovanni Patanini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli. COLLEGIO SINDACALE: Piero Visoni (Presidente), Claudio Sambi, Paolo Mazzilli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342

ITALIA: con prescrizione e consegna decentrata agli uffici P.T.: 7 numeri settimanali annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (nei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) INTERNET: tra mesi 55, tra mesi 130, annuo 260.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo» PUBBLICITÀ: S.p.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046. PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28) commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data praticabile L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (festi L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (festi L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (festi L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (festi L. 441.000) - Manifesti L. 1.000 (a pag. la copola) L. 771.000 (festi L. 1.165.000) - Manifesti spot (a copola) L. 462.000 (festi L. 554.000) - Finestrella L. 1.750.000 (festi L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (festi L. 523.000) - Apollonide/Concorci L. 446.000 (festi L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (festi L. 144.400) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anni, ringraz. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva).

La tiratura del 28 giugno 1998 è stata di 69.500 copie



Certificato n. 3402 del 10.12.1997 © 1999 O.T.E. S.p.A.

Superenalotto: la vincita record da oltre 16 miliardi in una tabaccheria-ricevitoria poco frequentata da gente di passaggio

Forlì, caccia al Paperon de Paperoni

Estratti ieri i biglietti vincenti della Lotteria Gp di Monza: due miliardi a Padova

LOTTERIA GRAN PREMIO F3 DI MONZA			
SERIE	NUMERO	LOCALITÀ	IMPORTO
O	99485	PADOVA	2 MILIARDI
G	68999	MILANO	500 MILIONI
AM	03199	Roma	150 milioni
AD	05502	Avellino	150 milioni
AE	26966	Genova	50 milioni
Q	53729	Novara	50 milioni
C	72121	Frosinone	30 milioni
I	25332	Ancona	30 milioni
P	73225	Roma	30 milioni
AB	05887	Roma	30 milioni
AB	23085	Venezia	30 milioni
AB	37975	Bologna	30 milioni
AC	39747	Forlì	30 milioni
AI	38490	Novara	30 milioni
AM	75066	Alessandria	30 milioni
AM	76211	Savona	30 milioni

FORLÌ Chi avrà fatto centro? Chi, giocando due semplici colonne per un totale di 1600 lire, si è aggiudicato una fortuna stratosferica, più di 16 miliardi con la seconda del Superenalotto? E questa la domanda che si fanno un po' tutti, nella domenica calda e sonnolenta in cui si è risvegliata la città di Forlì. Ma c'è chi non ha dormito molto: Erio Rondoni, il titolare della tabaccheria dove è stata giocata la schedina superfortunata. Prima costretto da amici e conoscenti a ritirarsi su la saracinesca del negozio e a brindare con una bella bottiglia di spumante. Poi, colpito da domande irrispondibili e riflessioni «esistenziali». Del tipo: «ho la sensazione che la fortuna,

quella vera, quella che cambia la vita della tua famiglia, dei tuoi figli e nipoti - ha osservato - mi sia passata accanto, mi abbia fatto una carezza e poi abbia abbracciato quello vicino a me». La notte l'ha trascorsa a pensare cosa «rappresentano 16 miliardi, che messi in banca senza fare nulla ti danno circa 700 milioni all'anno di interesse: come dire due milioni al giorno che hai in tasca appena ti svegli». Considera: «Senza farsi individuare, ma saprà essere riconoscente». L'identikit del nuovo Paperon de Paperoni? Il gestore non sa. Un altro uomo ha telefonato dicendo di essere il vincitore e di essere sanmarinese. Ma Rondoni ci crede poco: la clientela della tabacche-

ria è formata per il 90 per cento dalla gente che abita nei palazzoni di Ca' Ossi, la parte popolare che sorge accanto a viale Appennino. Sono soprattutto lavoratori dipendenti, impiegati e operai che in questi ultimi giorni hanno giocato più del solito, vista l'entità della somma in palio. «È probabile che il giocatore - spiega Rondoni - sia uno dei nostri clienti. Qui si ferma poco gente di passaggio, anche perché viale Appennino è una strada molto trafficata ed è difficile parcheggiare». Così mentre si tentava disperatamente di dare un'identità al nababbo, per tutta la giornata è stato un via vai di clienti e curiosi che infilavano il naso nella ricevitoria fortunata.

Salvatore Barbieri

IN BREVE

Sotto le Tre Cime di Lavaredo

Colpito da un fulmine se la cava con ustioni al bacino e ai talloni

CORTINA D'AMPEZZO Colpito da un fulmine mentre si ripara da un temporale, un escursionista trevigiano di 27 anni, F.R., che portava sulle spalle una bambina, si è salvato riportando ustioni al bacino e alle gambe. È avvenuto nei pressi del rifugio Auronzo, sotto il gruppo delle Tre Cime di Lavaredo. Il giovane si era riparato dal fulmine vicino a una chiesetta, quando è stato raggiunto dal fulmine. La scarica gli è «entrata» nel bacino scaricandosi attraverso i talloni, le due parti del corpo rimaste poi ustionate. Illeso, miracolosamente, la piccola.

Senza gambe e senza indennità di accompagnamento per non essersi presentato alla visita di revisione

L'AQUILA Costretto su una sedia a rotelle da sei anni per l'amputazione delle gambe, un settantenne di Tagliacozzo si è visto sospendere l'indennità di accompagnamento, per «non essersi presentato alla visita di revisione» nonostante avesse chiesto una visita medica domiciliare, regolarmente avvenuta. La comunicazione della sospensione dell'erogazione è di giovedì. Vedovo da 15 anni, Luigi Di Giannantonio, ha dovuto rinunciare al suo lavoro di pasticcere in seguito all'amputazione e ora vive solo nella sua abitazione, con la sola pensione di artigiano.

Sub resta impigliato nella corda di un relitto: nel tentativo di liberarsi taglia il respiratore

BERGAMO Un sub bresciano è annegato ieri nel lago d'Iseo davanti all'abitato di Lovere. La vittima è Daniele Guerini, 29 anni, di Marone (Bs). Con alcuni amici sub, Guerini, nella tarda mattinata aveva raggiunto la località Cornasola di Lovere per fare una immersione: l'obiettivo era di ispezionare un barcone affondato una trentina d'anni fa a 25 metri dalla riva. Il sub sarebbe rimasto impigliato in una corda del relitto: nel tentativo di liberarsi avrebbe cercato con un coltello di tagliare la corda colpendo invece il suo respiratore.

Sotto un sole torrido Intercity fermo per due ore La partenza dopo il cambio della motrice guasta

REGGIO EMILIA L'Intercity Partenope Milano-Napoli ieri pomeriggio si è fermato poco dopo la stazione di Reggio Emilia per un guasto alla motrice. Il convoglio si trovava in prossimità di Rubiera quando è stato costretto al blocco in un'area di emergenza. Il treno è rimasto fermo per quasi due ore sulla massicciata, in una giornata di caldo torrido, poi è stato riportato alla stazione di Reggio dove è avvenuto il della motrice fatta arrivare da Bologna. L'Intercity è ripartito per Napoli con due ore di ritardo.

Scappano dalla guerra civile in Sierra Leone, e dalla miseria in Marocco e Tunisia

Sbarcano altri 107 fuggiaschi

PANTERLIERIA Gli ultimi 107 «dannati» dell'immigrazione clandestina sono sbarcati ieri nel primo pomeriggio, sotto un sole cocente, su un tratto di costa nera e accidentata di Panterliria, gettandosi da due barconi di nove metri che una volta servivano per pescare nelle secche tunisine e ora sono più utili per arricchire le organizzazioni di negrieri. Vi sono anche sette donne in quest'ultimo gruppo di clandestini che per la maggior parte fuggite dalla guerra civile in Sierra Leone e alla disoccupazione del Marocco e della Tunisia.

Alle 12.50 i carabinieri hanno comunicato alla centrale della guardia costiera che era in corso uno sbarco di extracomunitari in contrada Mursia. Due motovedette prendono immediatamente il largo. I clandestini erano già sbarcati. Su un barcone che stava allontanandosi dalla costa è stato fermato un tunisino: è lui che ha portato il «carico umano» in Italia. Dall'altro barcone tre uomini si sono gettati in acqua dopo aver visto le unità della marina e hanno fatto perdere le proprie tracce. Le due carrette galleggianti che han-

no navigato per l'ultima volta sono state portate nel porto a far compagnia agli altri 30 barconi sequestrati dalla guardia costiera dopo altrettanti viaggi della speranza.

I 107 immigrati sono stati accompagnati su dei pullman, sotto scorta, nella caserma «Barone». Sarà il loro domicilio fino a oggi quando sul traghetto raggiungeranno Trapani per poi disperdersi. Sono sporchi, assetati, affamati, stanchi per il viaggio durato una notte e mezza giornata, senza possibilità di riparsi dal sole, dal vento,



Oggi giungeranno a Trapani da dove cercheranno di andare in Nord Europa

dall'acqua che schizza ogni volta che la prua fende le onde.

Una settantina di immigrati della Sierra Leone sono fuggiti da Freetown come i loro 44 connazionali fermati cinque giorni fa dopo lo sbarco a Lampedusa.

Fra loro c'era anche una bimba che deve ancora compiere un anno. Scappano dalle scene di orrore della guerra civile. Prendono diverse navi che li portano fino a Kelibia, in Tunisia. Li pagano un milione di lire, a volte un milione e mezzo e

Continuano le ricerche e i rastrellamenti in Calabria con l'aiuto del team specializzato giunto dalla Sardegna

Sgarella, spunta un covo in Aspromonte

Nel nascondiglio potrebbe essere stata nascosta l'imprenditrice milanese

Stava per dare fuoco a un portoncino vicino alla chiesa di San Geremia Venezia, bloccato un piromane

VENEZIA I carabinieri hanno fermato un uomo che, con una tanica di benzina e alcuni stracci, aveva tentato di incendiare poco dopo le 15 di ieri un portoncino attiguo alla chiesa di San Geremia a Venezia, seriamente danneggiata sabato da un incendio. Secondo quanto riferito dal parroco di San Geremia, don Renzo Scarpa, l'individuo, prima di essere bloccato da alcuni carabinieri in borghese, è riuscito ad appiccare le fiamme al portone, poi subito spente con estintori dagli stessi carabinieri.

L'uomo aveva con sé una tanica da 15 litri piena di benzina e alcuni stracci. Il portone al quale ha appiccato le fiamme dà accesso a una struttura, sul lato del campo, che fa da collegamento tra la chiesa di San Geremia e la sede Rai di Palazzo Labia. Un tempo era parte integrante della chiesa, ma da alcuni anni è stata adibita a cabina elettrica. Il fuoco non ha comunque danneggiato gli impianti.

L'uomo fermato, di mezza età, con abiti dimessi, potrebbe essere una persona senza fissa dimora; pare che si tratti di uno dei pazienti di un centro di cura mentale, Palazzo Boldù, poco distante da campo San Geremia. Verso le 15 l'uomo si è sedu-

to sui gradini esterni della chiesa e poco dopo i carabinieri in borghese che presidiavano la zona si sono accorti che stava armeggiando con la tanica e una coperta. Mentre i militari si avvicinavano, l'uomo ha appiccato il fuoco al portoncino della cabina elettrica. Fermato, l'uomo non ha opposto resistenza.

L'uomo è in stato di arresto con l'accusa di incendio doloso e in serata è stato trasferito nel carcere di Venezia. È ancora presto per dire se costui sia la persona che potrebbe aver provocato anche l'incendio che sabato ha distrutto le impalcature a ridosso della chiesa di San Geremia, provocando danni per alcune centinaia di milioni. L'uomo arrestato aveva con sé quasi un milione di lire in contanti e alcune medicine. È probabile comunque che gli investigatori - delle indagini si occupa anche la Digos - stiano mettendo a confronto non solo gli ultimi due episodi ma anche l'altro atto doloso avvenuto sempre in campo San Geremia, tre giorni fa, quando ignoti, questa volta però dal lato prospiciente il canale, avevano gettato da una barca un guanto imbevuto di benzina che aveva mandato a fuoco un portone di Palazzo Labia.

Prime spaccature tra gli investigatori: secondo un ufficiale dell'Arma «sarebbe bastato attendere la richiesta di riscatto prima di partire»

ROMA Bisogna camminare per oltre due ore lungo un sentiero scosceso e nascosto. Stretti fra la montagna e il burrone. Un percorso come inghiottito dalla vegetazione, quasi invisibile a un occhio inesperto. Poi si arriva al covo. Quello che ieri hanno trovato gli investigatori, dopo ore ininterrotte di battute sull'Aspromonte. Quello in cui potrebbe essere stata nascosta l'imprenditrice milanese Alessandra Sgarella. È un locale piccolo, attaccato a un costone roccioso, fatto di frasche coperte da teli di plastica, messo in un punto che è davvero scomodo raggiungere, persino a piedi. Si trova in località «Serrapepe», proprio nel cuore verde dell'Aspromonte, incastonato fra i comuni di Molochio e Varapodio. Gli uomini della polizia che l'hanno scovato, quando sembrava morire la speranza che qualcosa di

nuovo potesse venir fuori, preferiscono non sbottonarsi. Dicono e non dicono. Certo potrebbe essere stata una delle prigioni della donna, ma la sicurezza assoluta non c'è.

Il capo della squadra - un team specializzato, arrivato dalla Sardegna e già impegnato in passato nel rastrellamento per cercare Giuseppe Soffiantini - racconta che all'interno del locale - 2 metri per 3 all'incirca - c'erano vestiti, bottiglie e altri oggetti. Tutti al vaglio della scientifica. Solo dall'esame di questi «reperi» si potrà sciogliere il dubbio che lì dentro ci sia stata davvero la Sgarella. Ma dovranno passare alcune settimane. C'è poi un altro elemento interessante: per raggiungere la prigione, passaggio obbligato è un ovile di proprietà di una persona la cui posizione viene ora esaminata dagli inquirenti.



Il covo in cui forse è stata segregata Alessandra Sgarella.

Sembrerebbe infatti praticamente impossibile che l'uomo non si accorgesse di quanto stava accadendo a pochi chilometri dal suo ovile. Tanto più che quella in questione è una zona già «battuta» dai sequestratori. A poca distanza c'è infatti il

Cristo di Zervò, ai piedi del quale in passato l'Anonima rilasciava spesso i sequestrati. Un passo avanti è stato fatto, comunque. Ma la sensazione di una conclusione vicina sembra essersi attenuata. I tempi potrebbero allungarsi ancora. I componenti della banda potrebbero cercare ugualmente di ottenere un riscatto in cambio della liberazione della donna. O, invece, prima di

Si è rifiutato di rispondere al gip Salvini
Vincenzo Lumbaca, il patriarca del clan arrestato venerdì con sei parenti

lasciarla potrebbero aspettare che la pressione delle forze dell'ordine si allenti. Intanto si profilano le prime spaccature tra gli investigatori, soprattutto tra carabinieri e polizia. «Bisogna aspettare ancora un po'», ha dichiarato un ufficiale dell'Arma che vuole mantenere l'anonimato - sarebbe bastato che si concretasse la richiesta di riscatto. Poi, un passo falso da parte dei sequestratori ci avrebbe aiutato».

Ieri, sono ripresi gli interrogatori dei presunti componenti della banda di sequestratori. Vincenzo Lumbaca, 68 anni, il patriarca del clan calabrese arrestato con altri sei parenti venerdì, si è rifiutato di rispondere alle domande del gip Guido Salvini, alla presenza dei pm Alfredo Robledo e Alberto Nobili e del suo legale, un avvocato d'ufficio.

Brunella Collini

IV ANNIVERSARIO

Giordano Tinta

Il tempo passa ma non cancella dai nostri cuori l'amore e la nostalgia di te. Con immutato affetto

MARIA e famiglia

Trieste, 29 giugno 1998

XVII ANNIVERSARIO

Alfredo Tommasi Rosso

Con infinito rimpianto.

MARIA e CORRADA

Trieste, 29 giugno 1998

V ANNIVERSARIO

Norma Debrevi in Tugnizza

Ti ricordiamo sempre.

I familiari

Trieste, 29 giugno 1998

Anziano e la moglie del nipote uccisi dal socio a colpi di fucile

CASERTA Un uomo, Costantino Scirocco, di 74 anni, e Maria Assunta Pepe, 54 anni, moglie di Alfonso Scirocco (nipote di Costantino), sono stati uccisi a colpi di fucile caricato a pallettoni nel Casertano. Il duplice omicidio è avvenuto a Castel di Sasso, un piccolo centro agricolo a 25 chilometri da Caserta. I corpi di Scirocco e della nuora sono stati trovati in una utilitaria. I carabinieri hanno fermato nel pomeriggio un uomo, Pasquale Fusco, 65 anni (che ha poi ammesso di avere sparato ai due), nei confronti del quale è stato ipotizzato il reato di omicidio plurimo: l'uomo è stato interrogato per diverse ore dagli investigatori che lo ritengono responsabile dell'uccisione di Costantino Scirocco e di Maria Assunta Pepe. I carabinieri hanno accertato che Fusco e il commerciante ucciso erano soci in affari da diversi anni. Il presunto omicida, infatti, avrebbe investito, a suo dire, centinaia di milioni nell'azienda di commercializzazione di oli e combustibili agricoli, non ricavandone, tuttavia, i proventi sperati. Fusco litigava spesso con Scirocco lamentandosi degli scarsi guadagni di fronte a ingenti investimenti nell'azienda di cui erano socia anche Maria Assunta Pepe e il marito Alfonso.

Dolce e Gabbana propongono «mise» da gelatai, spazzini e magazzinieri

Moda maschile senza cuciture

MILANO Cambierà tutto nella moda maschile dal '99 in poi e saranno soprattutto le tecniche a trasformare l'abbigliamento. Apparentemente facile e meno costrittivo, più disinvolto e sciolto, il nuovo abbigliamento è affrontato dagli stilisti in maniera diversa nel taglio o nella realizzazione dei capi.

Dolce e Gabbana hanno pensato bene di sopprimere le cuciture, di fare ricorso soltanto alle pinces, di sagomare con i vestiti il corpo umano partendo da uno studio sulle muscolature, i movimenti, la vita stessa. Il lo-

ro esempio lo hanno preso da Leonardo, lo studio dei fasci muscolari, del dorso, delle cosce ed attorno hanno reinventato pantaloni e giacche che appaiono sforzati, aderenti ma morbidi. I tessuti diventano rotondi nei pantaloni e nelle giacche a spalle strette e naturali, i modelli si fanno sempre più semplici ed essenziali e diventano gli abiti identificabili nei vari mestieri, la giacchetta bianca smilza e povera da gelataio, lo spolverino grigio da magazziniere, la giacca e pantaloni così comodi da sembrare le

divise degli spazzini. Anche le maglie seguono il corpo, le sue muscolature, nessuna cucitura sulle magliette e sulle camicie ma tante pinces, a dare il garbo: poi spruzzi di vernice colorata per rallegrare. «La vernice, però», dicono gli stilisti - «ognuno se la potrà spruzzare in casa a minor costo su qualsiasi camicia bianca».

Isabella Rossellini ammira in silenzio, è arrivata vestita Dolce e Gabbana, in ciabatte ricamate e completo gessato da uomo con gilet. E già ripartita per New York. «Che cosa guarda degli uomini? «Nulla» - rispon-



de ridendo - ma adoro vestirmi da uomo, per le tache». In sala anche Simona Ventura con il marito Stefano Bettarini.

Speciali sistemi per restringere i tessuti sono stati impiegati con sostanze dermiche dal pupillo di Issey

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	33	HONG KONG	26	31	PECHINO	24	30
BOGOTÀ	9	19	JOHANNESBURG	1	20	RIO DE JANEIRO	17	24
BRUXELLES	13	21	KIEV	14	22	SAN FRANCISCO	12	23
BUDAPEST	16	22	L'AVANA	21	33	SANTIAGO	6	15
BUENOS AIRES	10	15	LIMA	17	19	SEOUL	19	28
CARACAS	20	29	LOS ANGELES	17	28	SINGAPORE	27	34
C. DEL MESSICO	17	25	MANILA	25	34	SYDNEY	9	19
DUBAI	27	41	MONTVIDEO	19	17	TAIPEI	27	35
DUBLINO	9	16	NAIROBI	12	24	TEL AVIV	21	29
FRANCOFORTE	15	25	NEW YORK	18	29	TOKYO	26	31
GIAKARTA	25	31	NIZZA	20	25	TORONTO	17	27
HANOI	23	30	NUOVA DELHI	np	np	WASHINGTON	21	31

TEMPERATURE NEL MONDO

	2.000 m	1.000 m
11 °C	18 °C	

IL TEMPO OGGI



ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 27 giugno 1998

OGGI

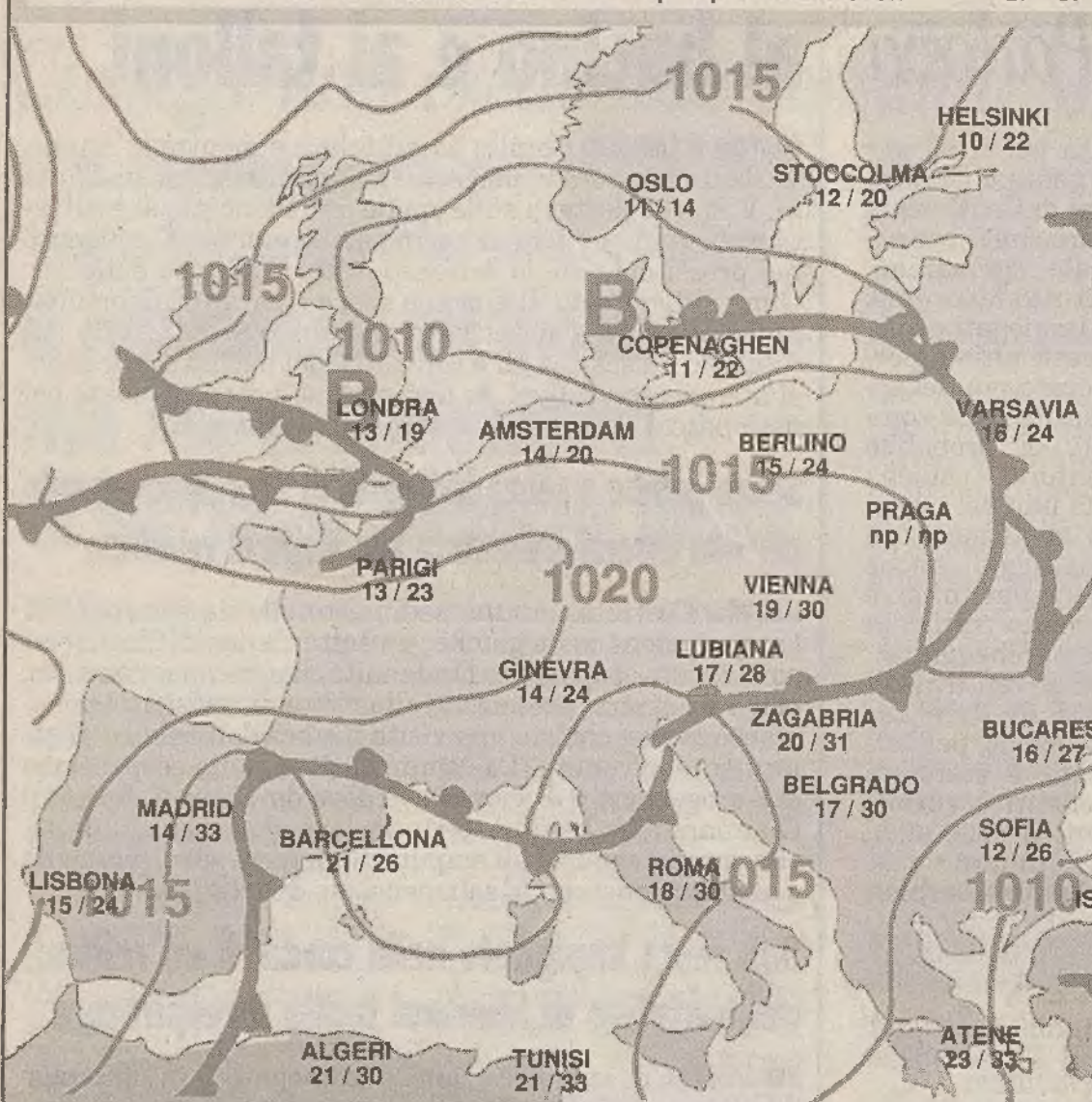
Sui monti cielo variabile, sulla pianura da poco nuvoloso a variabile, sulla costa in prevalenza poco nuvoloso. Saranno possibili locali temporali.

attendibilità 60%

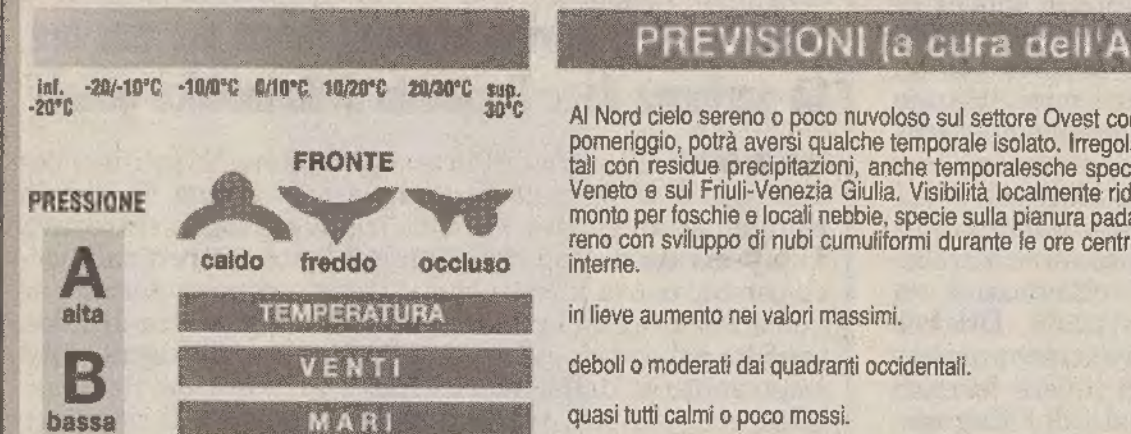
DOMANI

In prevalenza poco nuvoloso con possibili locali temporali.

attendibilità 50%



VIABILITÀ Collegamento autostradale: Sistiana-Opicina-Padriciano: in località Prosecco restringimento delle carreggiate al km 12,6. SS 13 Tronco Udine-Carnia: limite di velocità (70 km/h) a tempo indeterminato, lungo la strada statale n. 13 Pontebbana Tangenziale Ovest di Udine, Raccordo A23-SS13, corsia Sud - direzione Tarvisio tra il km 0,9 e il km 0,5. In Comune di Chiasso forte senso unico alternato e sospensione parziale della stessa dal km 186,2 al km 187 e dal km 188,1 al km 188,9. SS 14 «Della Venezia Giulia»: restringimenti di carreggiata, in tratti salienti, dal km 141,9 al km. SS 52 «Carnica» Tronco bivio Carnia-Passo Mauria: senso unico alternato dal km 24,3 al km 24,5. In Comune di Socchieve senso unico alternato e sospensione parziale della stessa al km 26,3 e al km 29,8. SS 52 Bis «Carnica» tronco Tolmezzo-Passo Monte Croce Carnico.



FILATELIA

E il Portogallo ricorda la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

Quattro verticali per i 50 anni del Servizio sanitario inglese

Un foglietto del Portogallo da 315 es (tiratura 100 mila) è uscito il 18 giugno per commemorare il 50° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo proclamata dalle Nazioni Unite. Il valore riporta Adamo e il logo comunitario. Offset-policromia. Inglese la serie di quattro verticali che celebrano il 50° del Servizio nazionale per la salute. Efficace l'impostazione dei valori (mani che simboleggiano i servizi più probanti, con le cifre giornaliere delle prestazioni). Facciale 152 p. Offsetlito con due annulli, giorno d'emissione il 23 giugno. L'Austria sottolinea che con il primo luglio assumerà, per la prima volta, la presidenza dell'Unione Europea per il biennio semestrale. Il verticale da 7s riporta la bandiera nazionale e le stelle di quella europea con nel fondo la carta d'Europa. Pentacolor per 2.900.000 esemplari.

noto Catalogo «International», 1998, giunto all'ottava edizione. Sono riportati i realizzatori - superiori a 10.000 dollari - totalizzati nel 1997 dalle molteplici aste mondiali. I realizzatori guardano 1106 pezzi per un totale di circa 27 milioni.



ni di dollari. Il più alto prezzo d'asta è stato realizzato dalla lettera «del Ballo» con l'1 penny Post Office di Mauritius (1847) con 1.564.630 dollari: segno che la filatelia continua a destare l'interesse collezionistico - antiquariale inter-

nazionale, ovviamente per materiale di prestigio e rarità.

Le novità della Slovenia di giugno: 10 giugno, il monte Boc (978 m), quattro valori in foglietto nel tema flora (conifere), locomotiva Sz 06-018 del 1930 in uso nel Regno; 23 giugno, decennale del Comitato per la Protezione dei diritti umani; 150° della nascita della Slovenia unita, dopo la rivoluzione del 1848; ordinario per richiamare la fornace - altorforo di Zelezniki, zona mineraria. Facciale complessivo 403 sit. Policromia. Annulli speciali per ogni emissione.

Italiano il valore odierno per il 200° di Leopardi (effigie), già segnalato. Pure odierno il verticale francese da 3 fr. che riproduce la baia delle Somme (parco anturale). Dal Lussemburgo il 18 scorso un foglietto per l'Esposizione filatelica mondiale Juvalux 98. Facciale di 96 fr. con riproduzione di una veduta della città risalente al 1861. Pentacolor eliogravura.

Nivio Covacci

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4

Non deprimetevi se le cose non vanno subito per il verso giusto: ogni inizio è difficile e arduo, dovete solo essere pazienti. Siete tormentati da una folle gelosia.

Gemelli 21/5 20/6

Nel lavoro non datevi subito per vinti. Frequentate le persone con le quali avete affinità di idee: si stabilirà una profonda amicizia, che forse sfocerà in amore.

Leone 23/7 22/8

Diffidate delle persone che non parlano chiaro: non potete averle fra i vostri collaboratori. Sta sboccando un amore difficile, che col tempo diventerà meraviglioso.

Bilancia 23/9 22/10

Vi siete occupati troppo a lungo dell'ordinaria amministrazione: dovete fare un salto di qualità, e avete tutte le carte in regola per riuscirci. Amore dirompente.

Sagittario 22/11 21/12

Non disperdetevi le vostre energie in tante attività diverse: rischiate di perdere tempo e denaro. Un viaggio vi offrirà nuove opportunità. L'amore corre parecchi rischi.

Aquario 20/1 18/2

Avete avuto il torto di fidarvi troppo fin dall'inizio: cercate di rimediare se ci tenete ad un affare. Amicizie molto stimolanti. Anche in amore il periodo è positivo.

Toro 20/4 20/5

Nel lavoro forse dovete essere più attenti ai dettagli per essere sicuri che tutto vada secondo le previsioni. In amore date tempo al tempo: tutto si aggiusta.

Cancro 21/6 22/7

Le circostanze potrebbero essere più forti di voi e costringervi ad assumere responsabilità indesiderate. Abbiate fiducia in voi stessi. Cuore in subbuglio: bisogna scegliere.

Vergine 23/8 22/9

Nel lavoro ragionate a fondo e tutto vi apparirà nella luce giusta: così potrete regolarvi. Anche l'amore va conquistato, ma ci vuole tanta pazienza. Salute cagionevole.

Scorpione 23/10 21/11

La giornata non è molto positiva: vi conviene cercare di contenere i danni professionali e guardare al futuro. Piccole delusioni sentimentali. Fidatevi di più degli amici.

Capricorno 22/12 19/1

Giornata eccellente per fare programmi o elaborare progetti: di lavoro e non. Affidatevi ai consigli di un amico a voi molto vicino. In amore siete fin troppo fortunati.

Pesci 19/2 20/3

Evitate di chiudervi in voi stessi senza guardarsi intorno: nel lavoro rischiate di perdere il treno, e non ci saranno altre occasioni. L'amore arriverà in punta di piedi.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11							12		13
14							15		16
17							18		19
20							21		22
23							24		25
26							27		28
29							30		31
32							33		34
35							36		37
38							39		40
41							42		43

ORIZZONTALI: 1. Mille di Garibaldi vi sconfissero i borbonici - 11 Privò di cittadinanza - 12 Si lascia con il piede - 14 Le elett... più belle - 16 Associazione Sportiva - 17 Il mendicante omerico che diede l'ira di Ulisse - 18 Fiume che bagna Asti e Alessandria - 20 Noto vino calabrese - 21 Harro's la pelle imbottita - 22 Fu amico da Odis - 23 Intervista tra due gueri - 24 Antica ideologia cinese - 25 Consonante dentale - 26 La capitale dell'Oman - 28 Venditore di prodotti... del polso - 30 Servono «quartini» e pasticcini - 33 Il nome del patriota Pilo - 36 Il Teoclo cabaretista - 37 Era simile al clavicembalo - 39 In nessuna occasione - 40 Spiccioli... indefiniti - 41 Eresia condannata dal concilio di Nicea nell'anno 325.

VERTICALI: 1. S'innalza nella pistola - 2. Per lo più viene bevuto a stomaco vuoto - 3 Consumati dal tempo - 4 Il favoloso Babà - 5 Ha pareti... col lantano - 6 L'ulsterborba pagano - 7 Tagliatelle alla romana - 8 Località turistica del Trentino - 9 Ha senza fine - 10 Lo usa Figaro - 13 La Fievi della tv - 15 Fiume da trapiantare - 18 Cordato - 21 Erano agli albori - 23 Gino della musica leggera - 26 Il difetto di chi non vede bene da lontano - 27 Un pezzo... di torrone - 29 Molto o abbastanza - 31 Molti lo preferiscono al caffè - 32 Lo si... respira al mare - 34 Mammiferi che vivono nel Rio delle Amazzoni - 35 Recipienti di pelle per liquidi - 38 E protagonista con Jerry di noti cartoon - 39 In marzo e in dicembre.

CAMBIO DI GENERE (6,8-8)

Lo sposo schiaffeggiato racconta... Si sfaccia dalla madre e si presenta al banco: soddisfatta sarà almeno... Ma fuori del Comune - che caratteri! - mi salta agli occhi e mi colpisce in pieno.

DOPPIO SCARTO CENTRALE (4/6-8)

Zerbino toscano Si nota per lo sfarzo ed eleganza, ma non è uso far tiri mancini, col suo fare fazzante e spiritoso si fa apprezzare con i fiorentini.

SOLUZIONI DI IERI

Metabasi: rango, ragno Anagramma: monte tetro = metronotte

Cruciverba

SANBONIFACIO
PROIBITIVO
INTREPIDO
OTEROARPIA
SAMATORE
CATETISAC
UVAOGLIOCHI
LIASUFRE
TAPALEAFOSE
ORIGINALETA
RENATORASCEL
ESONEROATRE

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche in edicola

Ogni MARTEDÌ
con IL PICCOLO

Settegiorni
radio

Casinò Sežana
Slovenija

ROULETTE **SLOT MACHINE**

SCOMMESSE SUI MONDIALI DI CALCIO FRANCIA '98

Tutte le partite serali delle 21 saranno trasmesse in DIRETTA SU SCHERMO GIGANTE.
Chi indovina il risultato esatto al 90.0 minuto vince subito 50 GETTONI.

Chi alla fine dei Mondiali avrà indovinato più risultati vince UN WEEKEND PER DUE PERSONE ALLE TERME DI CAJATEZ (Le scommesse si accettano solo il giorno stesso, nei 30 minuti prima dell'inizio delle partite)

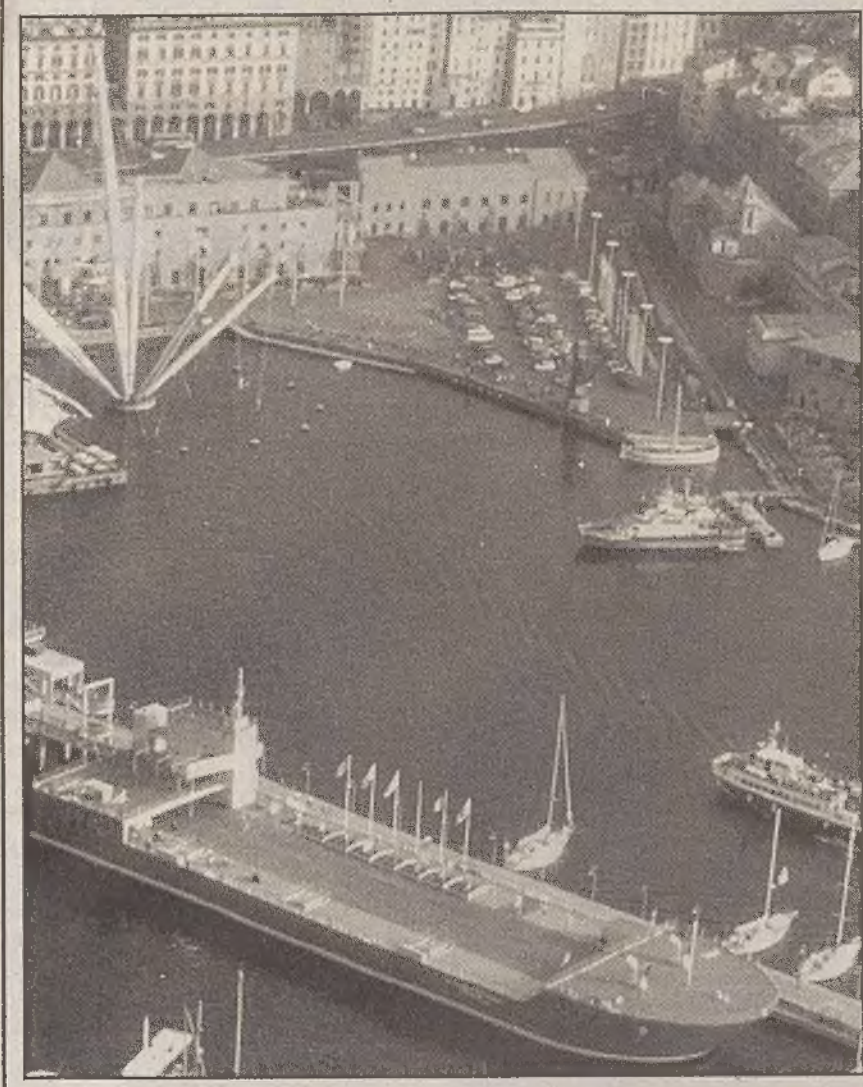
GIOVEDÌ 2 LUGLIO
VI ASPETTIAMO AL CONCERTO DI **MARIO TESSUTO**

● Scommesse su cani e cavalli
● Ogni giorno dal lunedì al venerdì TOMBOLA o BINGO
● Ogni lunedì alle 21.30 SPAGHETTATA offerta dal CASINÒ
● Ogni giovedì, venerdì e sabato sera musica dal vivo

ORARIO: LUN.-VEN. 12-03
SABATO 11-03 DOMENICA 13-03

Tel. 00386/67300350
a 2 km dal confine di Ferneti

COUPON FREE DRINK
OMAGGIO DEL CASINÒ SEŽANA VALIDO FINO AL 5/7/98 (DA CONVALIDARE ALL'ENTRATA)



GENOVA Basta rimboccare le maniche, immergere le mani nell'acqua cristallina e avere un po' di pazienza. Dopo qualche minuto le razze, i rombi e le gallinelle si avvicinano guardandogli e tra un'evoluzione e l'altra si lasciano sfiorare e accarezzare. Tuffare le mani nelle vasche dell'acquario e giocare con i pesci è il sogno proibito di tutti i bambini che - per la prima volta in Italia - diventa realtà nella Nave blu appena inaugurata all'Acquario di Genova.

La grande attrazione della Nave blu - la nave lunga 100 metri che da una settimana ha attraccato al fianco dell'Acquario ampliandone l'area espositiva - è infatti la «vasca tattile». Una grande vasca dal fondo sabbioso, ad altezza di bambino (70 centimetri da terra), che in 50 mila litri d'acqua ospita una ventina di pesci tipici del nostro mare, e curiosi dell'uomo, tutti a portata di mano.

Nuove attrazioni nel più bell'acquario d'Europa, a misura di bambino

Accarezzare i pesci con le mani A Genova il sogno si fa realtà

La vasca tattile è il punto d'arrivo di un affascinante viaggio nel mondo del mare e degli oceani che prende il via nelle grandi sale dell'Acquario genovese, tra delfini, squali, pinguini e piranha per approdare infine - lungo un corridoio di cristallo - al vascello dedicato alla biodiversità.

In 2700 metri quadri e 19 vasche la nuovissima Nave blu offre un colpo d'occhio spettacolare sulla varietà di specie presenti

sul pianeta e sul rischio della loro progressiva estinzione per uno sfruttamento ambientale indiscriminato.

La prima parte dell'area riproduce la tonda di un antico vascello ed evoca i viaggi dei grandi esploratori del passato. Quattro acquari ospitano le specie scoperte allora: il limulo, animale dalla forma bizzarra, simile a un crostaceo incontrato da Cook nei suoi viaggi di esplorazione nell'Oceano Pacifico; le anguille elettriche dei bacini amazzoni-

ci studiate da Humboldt; i dipnoi, che possono essere considerati l'anello di congiunzione fra gli anfibi e i pesci; i ciclidi del Lago Vittoria, spariti dal loro habitat originario per un disastro ecologico e visibili ormai solo negli acquari. Al centro della tonda di legno scuro, campeggia l'albero maestro con i pitoni verdi dai cento denti della Nuova Guinea e del Nord dell'Australia.

E dopo i grandi esploratori, ecco la foresta e la barriera corallina del Madaga-

scar, uno degli ecosistemi più ricchi del mondo, un paradiso naturalistico oggi gravemente compromesso dall'usanza della popolazione locale di distruggere le foreste per conquistare nuovi terreni coltivabili.

Dal Madagascar, una puntata nel vascello degli esploratori del futuro che illustra le nuove frontiere della scienza: lo spazio, gli abissi e la genetica. Ed eccoci infine alla grande vasca tattile, con i rombi, le gallinelle e le razze da accarezzare, il cuore della Nave

blu. L'allestimento di questa nuova struttura è stato affidato dalla Costa Aquarium al gruppo francese Nausicaa - Centre national de la mer. L'opera ha richiesto due anni di lavori, per un investimento complessivo di 13 miliardi. Con la nave dedicata alla biodiversità la superficie dell'Acquario è passata da 7 mila a 9 mila 400 metri quadri mentre le vasche sono aumentate da 40 a 59.

Dopo l'apertura la visita del parco marino richiede almeno due ore e mezzo (un'ora in più rispetto al passato). L'Acquario è aperto da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 18.30 (ultimo ingresso alle 17). Il sabato, la domenica e i festivi si chiude alle 20 (ultimo ingresso alle 18.30). Dal primo ottobre al 31 marzo la struttura rimane chiusa il lunedì. Il biglietto costa 19 mila lire per gli adulti e 12 mila lire per i bambini dai 3 ai 12 anni.

Daniela Gross

Zagabria punta sulla qualità piuttosto che sulla massa per riconquistare i mercati degli anni d'oro

Croazia: meno alberghi, più servizi per i turisti

E non ci sono solo le coste dalmate: anche l'interno è affascinante - Inflazione sotto controllo

CURZOLA Prima della guerra visitavano ogni anno la Croazia otto-dieci milioni di turisti. Cessate le ostilità, l'affluenza è ripresa dapprima timidamente, poi in maniera decisa tanto che nello scorso anno si sono contati 5,1 milioni di ospiti per un totale di 31 milioni di pernottamenti. Per quest'anno è previsto un ulteriore aumento del 15 per cento; ne dovrebbe beneficiare soprattutto la Dalmazia meridionale. Questi dati sono stati resi noti dal primo ministro di Croazia Slatko Matesa e dal ministro del Turismo Sergej Morsan nel corso di una conferenza stampa congiunta tenuta nel corso della tappa curzolana della Dalmazia Cup '98, regata velica cui hanno preso parte giornalisti di undici Paesi europei a bordo di dodici imbarcazioni Elan 431 e che come è stato sottolineato ha inaugurato in pratica la nuova stagione turistica.

La strategia per richiamare i turisti si affida alla stabilità politica ed economica, e con il ritorno della pace in tutto il territorio il governo di Zagabria agisce osservando i criteri di Maastricht come se già la Croazia facesse parte dell'Europa. L'inflazione, da tempo sotto controllo, ha un tasso di appena il 3,8 per cento.

Per fronteggiare la concorrenza estera la Croazia sta migliorando la qualità dei servizi turistici. Si punta più alla differenziazione dell'offerta (attività subacquee, golf, eccetera) piuttosto che alla creazione di nuovi alberghi. Soldi spesi bene, a nostro avviso, nella ristrutturazione di certi alberghi, come il «Croatia» di Cavtat che è diventato probabilmente il migliore del Paese (e dove si può stare senza spendere una fortuna). Sta dando frutti anche l'azione di tutela ambientale e con orgoglio Morsan e Matesa hanno dichiarato che in Croazia i bagni fanno in un mare pulito. Sforzi notevoli vengono fatti anche nel settore dei trasporti, soprattutto con la realizzazione dell'autostrada Zagabria-Spalato. Verranno potenziati anche gli aeroporti e le linee ferroviarie.

rie, facilitando così anche il turismo di fine settimana.

Quando si parla di turismo in Croazia si pensa soprattutto a quello lungo la costa e sulle isole, ma non bisogna sottovalutare le enormi potenzialità dell'interno del Paese che ha un'offerta molto diversificata (parchi, terme, agriturismo, attività ricreative e sportive).

Gli sforzi fatti per richiamare il turista sono evidenti un po' dappertutto, ma c'è ancora da lavorare. Se Curzola, Ragusa, Cavtat si presentano oggi nella loro veste migliore, stupisce ad esempio Sipan che appare dimessa, trascurata, mentre ha enormi potenzialità. È apprezzabile l'azione compiuta per rendere partecipe il turista della storia locale, ma nella redazione dei testi si dovrebbe mettere più cura: infatti, non posso-

no non far sorridere certi strafalcioni che si incontrano in qualche pubblicazione, come quando si parla di notti «lunatiche» anziché di luna e di pesce «turcino» anziché azzurro.

A proposito di pesce. In questo periodo si pescano ricciole in quantità, cucinate alla griglia sono una prelibatezza. E già che siamo alla gastronomia non dimentichiamo tutte le specialità dalmate, dal polpo in insalata ai frutti di mare, alle zuppe, alle biete con le patate. Il tutto innaffiato da un vino superbo.

È stato fatto presente al ministro del turismo che gli aumenti decisi quest'anno dall'Acis rischiavano di incidere sull'affluenza e sulla permanenza dei diportisti nei mari. Morsan ha risposto che i ritocchi si sono resi necessari per ristrutturare i servizi dei mari e che, anche se il suo ministero non può intervenire direttamente nella questione, sta facendo qualcosa. Il nuovo direttore generale dell'Acis, Ivo Markusovic, che ha assistito alla conferenza stampa assieme a Marjan Bulat, presidente dell'Associazione turistica croata, ci ha assicurato che già dal prossimo anno le cose cambieranno, con il ripristino di certe facilitazioni a suo tempo in vigore.

Pino Bolis

SALVORE Il punto di maggior penetrazione della penisola istriana nell'Adriatico è Salvo: da questi scogli impervi le sabbiose coste venete non distano più di un centinaio di chilometri, mentre da Salvo in giù l'Istria rientra verso la penisola balcanica e l'Italia si allontana con il grande delta del Po. Fu questa posizione estrema di Salvo, quasi protesa nel blu del mare, che in epoca romana ne favorì prima la nascita e poi lo sviluppo: i galeoni diretti ad Aquileia ne fecero un riparo sicuro e una tappa obbligata quando soffiava la bora ed era impossibile proseguire. Oggi le antiche vestigia di quell'approdo stanno per essere riportate alla luce, ma l'intero comprensorio di Salvo, composto dalle frazioni di Montebasso, Zambratja, Bassania

Salvo, pace e acque pulite per chi ama natura e storia

e Volpania si apprestano a vivere una seconda giovinezza: l'elir si chiama turismo che già lo scorso anno ha rilanciato questi selvaggi quattordici chilometri di costa compresi tra Canegra e Catoro in cui è ancora possibile una vacanza in pieno relax. Tre campeggi, 740 appartamenti privati per 6500 posti letto, possibilità di escursioni subacquee ai due relitti sommersi, nessuna discoteca, tranquilli pianobar, ma soprattutto un rapporto tra ristoranti ed estensione territoriale particolarmente favorevole; cinque di questi si collocano tra i più rinomati dell'intera Istria croata. La scorsa estate a Salvo e

dintorni i pernottamenti sono stati 320 mila. Quest'anno, in occasione del 180.º anniversario di costruzione del faro progettato da Pietro Nobile, che è anche il simbolo della località, Salvo sta allestendo una serie di manifestazioni collaterali che dovrebbero funzionare da catalizzatori per altri ospiti. Le analisi del ministero dell'Ambiente hanno confermato la purezza del mare, risultato tra i più puliti dell'intera costa croata.

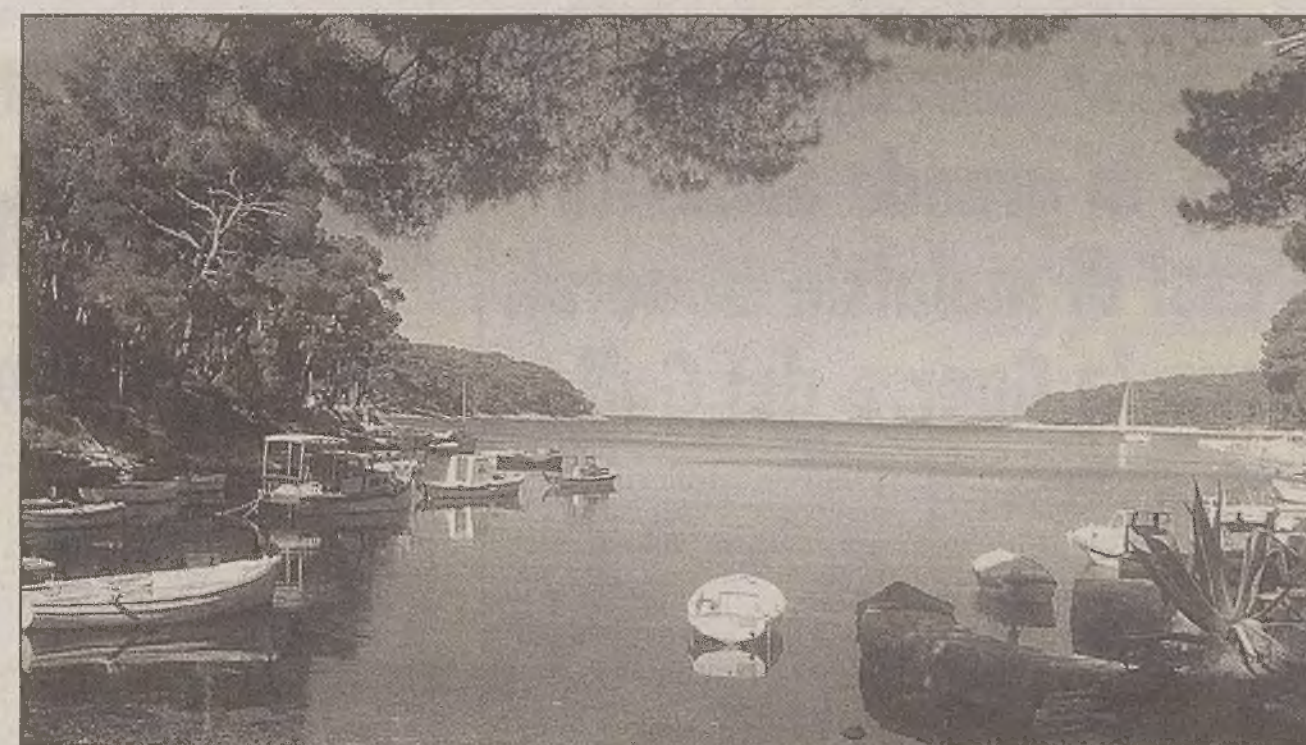
Campeggi, quiete e buona tavola a Salvo, ricettività organizzata in bungalows, alberghi e curatissimi appartamenti turistici a Umago, dove il complesso Stella

Maris ha fatto in questi anni passi da gigante sulla strada della qualità del servizio: pulizia degli ambienti, cortesia del personale, dotazione delle strutture, diversificazione delle offerte sono elementi indispensabili e finalmente acquisiti nella prospettiva di rilancio turistico intrapresa dalla giovane repubblica croata e affidata per i prossimi dieci anni alla spagnola Sol Melia, multinazionale del turismo che venderà know-how in cambio di partecipazioni sugli utili di Istraturist.

g.l.



Nelle immagini di questa pagina, alcune vedute dell'isola di Lussino e (qui sopra) di Salvo



L'isola di Lussino con il suo indiscutibile fascino di terra ancora incontaminata

Il sapore del Mediterraneo

LUSSINPICCOLO Le vie del mare? Difficile descriverle. Impossibile determinarle. Basta uno sguardo da Lubenice, la città di pietra, verso Sud, per capire come Cherso e Lussino altro non siano che la spina dorsale di una miriade di costole magiche immerse nella polvere azzurra lasciata dietro di sé da un mago un po' distratto, che ha «plasmato» inconsciamente una scia di meravigliose creature naturali. Terre di antichi dei greci, di gloriosi avi romani, di fieri pastori e coraggiosi pescatori. «Il Mediterraneo» scrive Predrag Matvejevic nel suo «Breviario» - non è solo un mare e un orlo di terra che lo costeggia. «E le isole non sono solo uno spazio chiuso». Il Mediterraneo è un insieme di odori, porti, fari e sapori. Il Mediterraneo è una cultura così diversa e così unica che per riassumerla bastano i colori e le sensazioni di un'isola.

Lussinpiccolo, terra di capitani coraggiosi, spalanca le «fauci» del suo accogliente porto al baluginio delle prime luci della sera. Quasi un sacrario per ogni marinaio, con la chiesetta della Madonna Annunziata «appollaiata» sulla punta di Cigale pronta a dispensare benedizioni a ogni nave che la saluti al solo fischio della sirena. Questo Carso «trapiantato» in mezzo al Quarnero offre i suoi seccchi aromi di olivi, fichi, oleandri, rosmarino, lavanda e pino marittimo, i colori dei fiori di cactus e delle orchidee, gli stazzi chiusi dalla secca pietra erosa dalla salsedine solo a chi sa fermarsi e guardare. Con rispetto. Queste «nocche» di una mano uscite dal mare. San Pietro ai Nembli, con il suo cimitero e i suoi fiori, il suo silenzio da eremo benedettino è solo l'anfitrione di un paradiso perduto che alla

mente richiama i versi disperati di Milton.

Rovenska attende da sempre l'arrivo dei suoi pescatori. Due luci e un molo. La risacca e il blu prussia del mare che si confonde con quello della notte che cala improvvisa verso il Velebit. Lussingrande dorme, cullata dai rintocchi di Sant'Antonio abate, mentre da Monte San Giovanni scende quel vento occidentale che tante storie racconterebbe al romanticismo onirico di Shelley. Una vita che va avanti al rallentatore, dove i ritmi sono quelli scanditi dal volo dei gabbiani e dai colori delle stagioni.

A Nord-Ovest Sansego, la silente, dorme tra i suoi canneti perennemente tormentati dal vento e le viti nane, «nascoste» tra i misteri di quella sabbia che spunta dal cuore dell'Adriatico. Non c'è un solo albero. Solo case «disegnate» da un espressionista imbevuto di

spiriti ellenistici. Anche loro, quelli rimasti, quelli che aspettano il ritorno di chi se ne è andato in America, si ricordano di essere pur venuti, una volta, da un altro luogo. «Sognano solo nella prima età» - spiega ancora Matvejevic - e presto considerano superato il tempo dei sogni. Guardano al futuro come a una ripetizione del passato, della sua parte migliore. Forse per questo amano non fare nulla. Un ozio attivo che paradossalmente rivive tra i lucidi e preziosi marmi di quel cimitero «issato» fin sulla cima dell'isola, mentre mille verdi di lucertole custodiscono il grande mistero di sempre.

Dagli acquitrini di Osseoro e dalle sue atmosfere monacali, ovattate e umide, esplode la solarità di Lus-

sinpiccolo. Sputata dal mare come i capitani che ne hanno fatto la storia. Nobile decaduta dorme tranquilla al riparo delle tempeste e delle rivoluzioni moderne. Forse è meno spensierata delle città costiere proprio per il fatto di essere «separata». Dopo tutto, per i lussignani, la terra ferma è solo «l'altra parte del canale». Ma sull'isola le dimensioni assumono profili diversi. Le giornate hanno scansioni dove le sensazioni prevalgono sull'inesorabile ritmo del tempo. Del resto la sua origine è il mare. Ed è nel mare che tutto va a morire. Dall'albatro che si lascia stramazzone silente, al vecchio marinaio che racconta sempre la stessa storia e vi seppellisce la sua memoria.

Mauro Manzin

Ultime occasioni nell'antica Scozia in «salsa» italiana



PERTH Ancora qualche buona occasione per visitare la Scozia alloggiando in un piccolo castello trasformato in un hotel di charme da un imprenditore pugliese. Vito Muolo, dal suo Cultoquay House Hotel di Crief (Perthshire), segnala la disponibilità di alcune camere a prezzi vantaggiosi (due milioni e trecento mila lire a settimana, volo compreso da Venezia, a pensione completa) per le settimane: 2-9, 9-16 e 23-30 luglio nonché per quella 30 luglio-6 agosto e 30 agosto-6 settembre e ancora 6-13 settembre. In agosto invece tariffe leggermente più alte: 1.850.000 più volo. Da non perdere per chi ama caccia, pesca e golf. Nell'hotel si parla (e si mangia) italiano. Per informazioni telefonare al 01764-653253 o mandare un fax allo 01764-654535.

b.u.

Lusso, alta cucina e comodità nel verde della Carinzia a Bad Kleinkirchheim

Cinque stelle «alternativi»

VILLACO Una località famosa, Bad Kleinkirchheim, alberghi di prestigio, a cinque stelle, con piscine, campi da tennis e golf, il parco naturale dei monti Nock attorno. Il tutto al giusto prezzo. Non è le Maldive e neppure il Mar Rosso, non è uno dei tanti Club marini, ma merita provare di trascorrere una vacanza a due passi da casa, senza lo stress di lunghi trasferimenti aerei nel mezzo delle armate di vacanzieri o fra serpenti di auto in colonna sotto i raggi infuocati.

L'Austria - in questo caso la Carinzia perché Bad Kleinkirchheim è situata so-

pra Villaco, a 1.100 metri di altitudine - sta risentendo della concorrenza dei tour operator che offrono all'attuale clientela tedesca l'attrazione delle mete mediterranee e oltre. L'offerta turistica ha dovuto così raffinarsi e ora guarda con molto interesse a sud, e all'Italia in particolare, conoscendo l'individualismo degli italiani. Se c'è una cosa che non manca in una vacanza consumata nel verde della Carinzia è la possibilità di trascorrere ferie a misura d'uomo. Se a questo si aggiunge la raffinatezza di alcune infrastrutture alberghiere curate nei

minimi dettagli dalla mano stessa dei loro proprietari, il salto di qualità dell'alta cucina austriaca e l'efficienza dei servizi, si può comprendere l'involontaria essenza di una vacanza «alternativa».

I due alberghi di lusso sono l'Hotel Pulverer (tel. 0043-4240-744, fax 793, e-mail pulverer@bkkallinc.co.at) a Bad Kleinkirchheim e l'Hotel St.Oswald (tel. 0043-4240-5910, fax 59172, e-mail hotelstoswald@bkk.at) nell'omonimo, grazioso paesino di montagna (nella foto), a 1.300 metri, che sovrasta Bad. Al Pulverer vengono proposti anche «pac-



chetti» salute nelle piscine termali che beneficiano direttamente dell'acqua calda che sgorga spontanea. Al St. Oswald c'è la ricerca del lusso in montagna e del piacere della cucina: oltre al gran buffet della mattina, è compreso anche un buffet «sfizioso» nel pomeriggio, dalle 15 alle 17, al rientro dalle gite.

Fra le offerte di prezzi molto differenziate, il Pulverer propone fino al 18 luglio, e dopo il 20 settembre una settimana a mezza pensione per due adulti e due figli sotto i 15 anni a 24.500 scellini.

BALCANI

I caccia jugoslavi in azione nell'area di Kijevo contro i miliziani albanesi

Il Kosovo è sul baratro di una guerra generale

BELGRADO «Siamo a un passo dalla guerra generale». Richard Holbrooke, il mediatore Usa nei Balcani, non ha più dubbi. La notte scorsa è entrata in azione l'aviazione federale jugoslava che ha bombardato le postazioni dell'Esercito di liberazione (Elk) del Kosovo che da dieci giorni tiene in stato d'assedio l'enclave serba di Kijevo. Un ingente schieramento dell'Armata federale fronteggia i ribelli e ulteriori rinforzi sarebbero giunti in zona nelle ultime ore. La televisione di Tirana sostiene che i guerriglieri albanesi potrebbero lasciare che i serbi abbandonino Kijevo se la polizia jugoslava rimuovesse a sua volta i blocchi da altre tre località nei dintorni di Pristina. Secondo alcune fonti vicine ai miliziani kosovari quattro elicotteri da combattimento jugoslavi avrebbero preso di mira le postazioni dell'Elk mentre un quinto velivolo da trasporto raggiungeva il villaggio di Kijevo per scaricare rifornimenti alla popolazione.

Sempre Holbrooke ha confermato ieri l'incontro, avvenuto venerdì scorso in un'imprecisata città europea, tra l'inviato Usa nella ex Jugoslavia, Richard Gelbard e i rappresentanti dell'Elk. Questi si sarebbero impegnati a rispettare un eventuale accordo su un cessate il fuoco e a collaborare con Ibrahim Rugova, il leader kosovaro da sempre fautore di una politica del dialogo con Belgrado e che, negli ultimi giorni, ha visto riconfermata nei suoi confronti la piena fiducia e il totale appoggio da parte

della Casa Bianca. Resta ora da vedere, come ha precisato lo stesso Holbrooke, quale sia il reale «potere» dei soggetti incontrati da Gelbard in seno all'Elk. Esercito che, secondo gli Stati Uniti, potrebbe anche ottenere un ruolo al tavolo della mediazione «anche se una simile decisione - ha poi aggiunto - non dovrebbe essere interpretata come un ridimensionamento del ruolo di Rugova».



Ibrahim Rugova

Dunque, l'Elk, una prima importantissima battaglia l'ha già vinta. Da un'indeterminata accozzaglia di contrabbandieri a cui si sono aggregati nel corso dei mesi i veri propugnatori dell'ideale indipendentista kosovaro, ora «rischia» di diventare la pedina fondamentale per riuscire a riportare l'incandescente regione balcanica verso una normalizzazione. Mentre da Pechino il segretario di Stato americano, signora Madeleine Albright, avverte che «tutte le opzioni restano sul tavolo», ricordando che la Nato sta procedendo molto rapidamente per essere pronta a un intervento armato nel Kosovo.

L'obiettivo della nostra diplomazia - precisa l'Albright - è quello di far capire a Milosevic che sta andando in una direzione totalmente sbagliata. Ma aggiunge che è anche necessario «compattare attorno a Rugova una più ampia base negoziale, portando i combattenti sulla linea del negoziato».

Il Presidente austriaco, Thomas Klestil, il cui Paese dal primo luglio assumerà la presidenza di turno dell'Ue, ha ribadito la propria contrarietà a un intervento militare della Nato nel Kosovo senza l'autorizzazione del Consiglio di sicurezza dell'Onu, ma ha ammesso che sarà d'ora in avanti sempre più difficile negare a Pristina le sue velleità indipendentiste visto che l'Esercito di liberazione controlla ormai il 40% dell'ex provincia autonoma. Sulla stessa linea anche il presidente del Consiglio, Romano Prodi, il quale da Corfu, dove si è incontrato con il suo omologo greco, Costas Simitis, ha sostenuto che «una guerra nel Kosovo avrebbe vaste conseguenze nella regione, specialmente per l'Italia e la Grecia che dovrebbero farsi carico di una consistente ondata di rifugiati».

L'offensiva diplomatica degli ultimi giorni però sembra aver sparato, senza colpire il bersaglio, le sue ultime deboli cartucce. A Kijevo e in Kosovo si continua a morire, mentre al palazzo di vetro di New York anche l'Onu comincia a pensare alle maniere forti per evitare una seconda Bosnia.

Mauro Manzin

Ieri il Presidente americano in visita in Cina è andato a messa nella chiesa protestante di Chongwenmen

Clinton chiede libertà di culto

Ma la fede religiosa resta a Pechino una forma di dissenso politico

PECHINO Ieri Bill Clinton è andato a pregare, e ne aveva bisogno. Dalla visita in Cina si aspetta un miracolo: un segno di tolleranza, politica e religiosa, da parte di un regime sgradito con il quale ha interesse al dialogo. Nella chiesa di Chongwenmen ha parlato ai fedeli perché questo regime lo intendesse. «Io credo - ha detto - che cinesi e americani siano fratelli e sorelle, in quanto figli di Dio. Sono venuto con questo spirito». Fondata dai missionari americani nel 1904, Chongwenmen è la più grande chiesa protestante di Pechino. Ha 2300 parrocchiani. Billy Graham, inventore del vangelo televisivo, vi ha predicato due volte. E' un

edificio grigio e anonimo in fondo a un viale di catapecchie. Clinton ha preso posto nel primo banco della chiesa disadorna con la moglie Hillary, la figlia Chelsea e la suocera Dorothy. Il pastore, Shi Zeshing, lo ha invitato a dire qualche parola.

E' stato un messaggio di speranza: «Grazie per avermi fatto sentire benvenuto, con la mia famiglia e il mio gruppo di americani. Siamo lontani da casa, ma ci sentiamo come a casa. Celebriamo con voi la crescita della nostra fede in Cina». La religione protestante, la lingua inglese e la mentalità americana avanzavano insieme nel celeste impero, prima che i missionari fossero cacciati dalla rivolta

dei boxer. Ieri, come allora, Clinton chiede alla Cina di aprirsi alle merci e agli ideali dell'America. Per le merci, non c'è problema. Ma la fede religiosa, qui, è una forma di dissenso politico. «Ora che il presidente è stato in chiesa - ha detto una parrocchiana, Liu Suxing - spero che le autorità saranno più comprensive per noi cristiani: dicono che in Cina c'è libertà di culto, ma non è vero». Secondo Amne-

sty International, decine di religiosi sono in prigione o nei campi di lavoro. C'è stato un momento di tensione in chiesa. Un'esaltata è corsa verso Clinton ed è stata trascinata via dagli altri fedeli. Dopo la messa, il presidente l'ha ascoltata per qualche minuto. Si chiama Chen Anbi, viene dalla provincia dello Sichuan, appartiene alla chiesa cristiana carismatica. «La Cina non è giusta - ha detto a Clin-

ton - spero che trovi la fede».

Il portavoce della Casa Bianca, Mike McCurry, ha minimizzato. «Se a Washington - ha detto - qualcuno avesse abbordato il presidente in chiesa in questo modo, sarebbe stato fermato, anche se forse con maggiore gentilezza». Clinton e il presidente cinese Jiang Zemin si sono accordati sabato per uno scambio di visite di religiosi. Finora, la Cina ha concesso il visto ai pastori stranieri, ma ha autorizzato di rado i viaggi dei cinesi. Anche il segretario di Stato Madeleine Albright ieri è andata a messa, nella chiesa di Gangwashi. E anche lei ha parlato ai fedeli. «Chi crede in Dio - ha detto - non è mai solo».



Se gli Usa non versano 1,5 miliardi di dollari saranno «penalizzati»

nanziare il «peacekeeping» e ritardando pagamenti ai paesi che forniscono truppe. Le conseguenze della morosità americana già si fanno avvertire sul piano politico, ammettono fonti diplomatiche Usa. «La nostra influenza sta precipitando ogni giorno più in basso - nota Richard Sklar, delegato Usa per la riforma dell'organizzazione - quando propongo forme di risparmio ad altri delegati mi sento rispondere: «Che diritto avete di parlarci di queste cose? Voi eludete le vostre responsabilità».

enorme cifra di cui gli Usa sono debitori.

«Si tratta di un rapporto importante per quel che ci dice - spiega al «NY Times» il sottosegretario Onu alla gestione Joseph Connor - Ci dice che il deficit di bilancio cresce, che i

fondi per le missioni di pace si assottigliano, che si restringono le risorse finanziarie di questa organizzazione».

Connor spiega che l'Onu si mantiene a galla attinendo «imprudentemente» a fondi che dovrebbero fi-

Onu: Washington non paga e rischia il diritto di voto

WASHINGTON Gli Stati Uniti, massima potenza politica e militare mondiale, potrebbero perdere a gennaio 1999 il loro diritto di voto all'assemblea delle Nazioni Unite: non è una previsione di fantapolitica, ma quanto afferma un rapporto del governo degli stessi Usa, che prevede questo scenario se non verrà pagata almeno parte del debito americano verso l'organizzazione internazionale: 1,5 miliardi di dollari.

Il General Accounting Office statunitense indica

in una cifra tra i 211 e i 241 milioni di dollari la «tranche» da pagare subito, pena la perdita tra qualche mese del diritto di voto in Assemblea. Nessuna menzione viene comunque fatta su eventuali problemi per il diritto di voto (e di veto) americano in Consiglio di sicurezza, organismo ben più influente.

L'allarmante studio, paradossalmente, è stato chiesto da membri del Congresso - che blocca i fondi per pagare il debito - scettici sull'ammontare dell'

CRISI SANITARIA

La causa è l'uranio esaurito dei proiettili
Iraq, in grande aumento i casi di malattie tumorali dopo la Guerra del Golfo

BAGHDAD Misteriose e mortali malattie soprattutto di tipo tumorale mai registrate in Iraq prima della Guerra del Golfo (1991), stanno lentamente decimando la popolazione di quel paese, già stremato da otto anni di sanzioni economiche decretate dall'Onu dopo l'invasione del Kuwait (agosto 1990). Ma la causa del diffondersi delle nuove patologie non è un mistero: l'agente scatenante sarebbe l'uranio esaurito contenuto nei proiettili e nelle granate utilizzate dalle forze Usa e britanniche durante i

primi dati ufficiali di un'ecatombe annunciata. Come ha reso noto il dott. Shauqi Murqus, vice ministro della sanità, dati statistici appena raccolti hanno rivelato nel 1997 un incremento del 200 per cento dei casi di cancro rispetto a quelli constatati nel 1989. In particolare, per quanto riguarda i casi di leucemia, l'anno scorso si è registrato un tasso del 15,6 per cento in tutti i gruppi di età mentre nella fascia fra i cinque e i 15 anni la percentuale raggiunge il 42,9. Gli studi condotti - ha sottolineato Murqus - «sono stati concentrati sul quoziente di morbidità causato dai raggi Alfa emessi dalla polvere dell'uranio esaurito. Tali emissioni radioattive provocano danni a livello cellulare e inducono nei tessuti mutazioni cancerogene. Le cellule più a rischio sono gli spermatozoi che, se irradiati, causano gravi danni genetici alla prole degli uomini contaminati». Tra i numerosi casi esaminati - ha aggiunto il vice ministro - molti tumori, aborti, deformazioni congenite nei neonati, malattie ai sistemi nervoso e muscolare, cataratta, difetti della tiroide, impotenza, ritardo mentale e insufficienza renale sono attribuibili a irradiazione da raggi Alfa. Tra i «nuovi» mali si è pure diffuso (con un tasso del 17,2 per cento) anche il «morbo di Hodgkin» o linfogranuloma maligno, una forma di tumore che determina l'ingrossamento dei linfonodi.



Solo ora, però, da Baghdad si sono appresi i

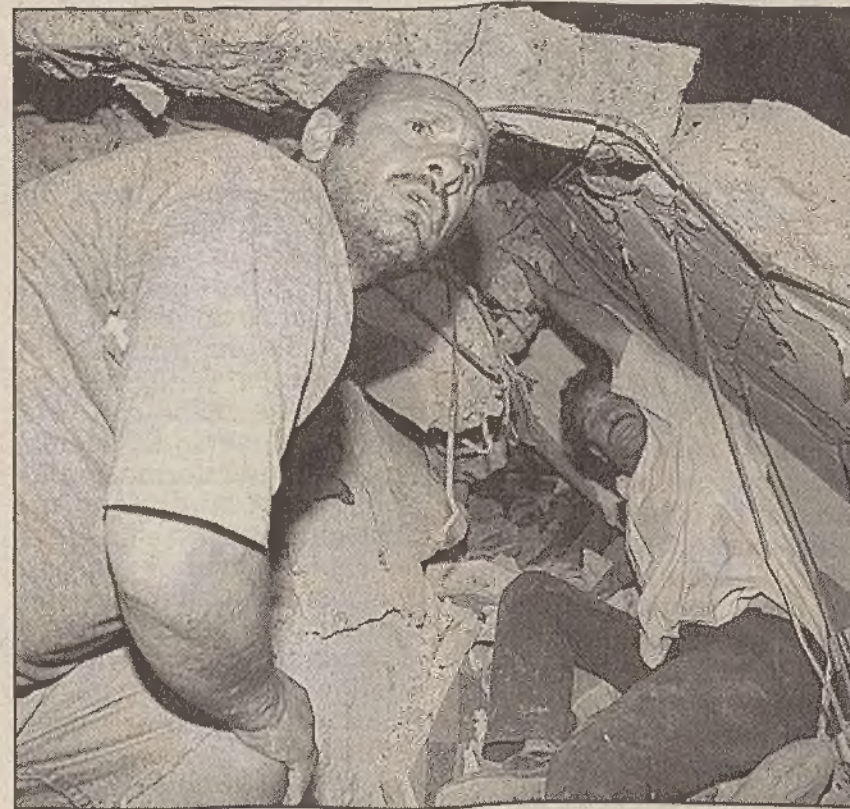
Sono oltre cento i morti mentre i feriti hanno superato quota mille e i soccorritori scavano ancora tra le macerie

La Turchia in lutto piange le vittime del terremoto

Il Presidente Demirel a Ceyhan - Salvato un bambino sepolto da 24 ore sotto le macerie

CEYHAN E' di oltre 120 vittime e di 1041 feriti l'ultimo bilancio del violento terremoto che sabato ha colpito il sud della Turchia. Le cifre, non ancora definitive, sono state fornite dai governatori locali. Il ministero dell'Interno ha precisato che soltanto 15 dei feriti sono in condizioni critiche e tutti gli altri hanno subito lesioni lievi. Continua l'opera dei soccorritori che scavano tra le macerie dei numerosi edifici crollati a Adana - con un milione di abitanti la terza città del Paese - e a Ceyhan, il centro maggiormente devastato a 400 chilometri a Sud di Ankara. Qui nel pomeriggio le squadre di emergenza hanno estratto un bambino di 11 anni ancora in vita dopo 24 ore sotto un cumulo di detriti di un palazzo di cinque piani interamente crollato. Il piccolo è stato portato via in barella tra gli applausi, e secondo i medici le sue condizioni sono buone.

Il salvataggio dell'undicenne è stato un breve momento di sollievo per un città a lutto. A Ceyhan, ha riferito Mustafa Karsli, dirigen-



te dell'ospedale locale, i morti sono 46 e i feriti 200. Cinque dei principali edifici della città sono stati rasi al suolo dal terremoto. A Adana sono stati recuperati 40 cadaveri, quasi tutti nelle periferie della città cresciute con edilizia abusiva. Altre

23 salme sono state riportate alla luce nei villaggi vicini a Adana. Tra le vittime di Ceyhan ci sarebbero una decina di bambini, che partecipavano a una festa di compleanno in un palazzo sbriciatosi sotto l'onda d'urto della scossa principale. Fino-

ra sono stati recuperati corpi di tre di loro. Nella città ieri mattina il presidente Suleyman Demirel e il ministro della Difesa Ismet Sezgin, vicepremier, sono stati accolti dalle proteste dei terremotati che hanno denunciato ritardi e lentezze nei soccorsi.

Nella base militare di Incirlik, poco distante da Adana, dove operano 45 caccia americani e britannici responsabili del controllo della zona di interdizione al volo nel nord dell'Iraq, 25 persone sono rimaste ferite lievemente. Non ha subito alcun danno, secondo il ministero dell'Energia, l'oleodotto che collega i pozzi iracheni al termine turco della stessa Incirlik. L'impianto ha continuato a pompare al ritmo di 6.600 barili di greggio all'ora. Il sisma, avvenuto alle 16.56 ora locale di sabato di 6,3 sulla scala Richter, tanto da essere avvertito anche a Cipro. Il movimento più forte è stato seguito da molte altre scosse, finora 65, di minore intensità benché sensibili con punte di 4,8 Richter.

DAL MONDO

Un'intera famiglia uccisa dalle bombe
Fuoco dell'artiglieria indiana sui villaggi del Pakistan
Cresce la tensione in Kashmir

MUZAFARABAD L'artiglieria indiana ha bombardato ieri diversi villaggi del Pakistan, lungo il confine del Kashmir, la regione contesa dai due Paesi che per questo in passato hanno combattuto tre guerre. Sotto gli obici dell'India sono morti undici civili pakistani, hanno riferito fonti militari di Muzafarabad. Un'intera famiglia, composta da padre, madre e cinque figli, è rimasta schiacciata sotto le macerie della propria abitazione colpita da una cannonata a Chakoti. Tre donne sono rimaste uccise e altrettante ferite a Balasatho, un uomo è deceduto a Khalana. Dall'India non è venuto alcun commento ufficiale. Il governo di Islamabad sostiene che l'ultima settimana i militari di New Delhi hanno intensificato i tiri di artiglieria contro il Kashmir pakistano.

Stati Uniti: controllore di volo rovescia il caffè
Sfiorata una collisione tra due aerei in volo

WASHINGTON Un caffè versato da un controllore di volo ha fatto sfiorare la tragedia all'aeroporto La Guardia di New York: distratto dal piccolo incidente, il 3 aprile scorso, il controllore ha tardato nel dare istruzioni ad un volo Us Airways in atterraggio, che ha finito per sfiorare un aereo della Air Canada che stava decollando, prima di riprendere quota. «Non si può arrivare più vicini di così ad un incidente», ha commentato Bob Ober, membro dell'associazione dei piloti per la sicurezza nei cieli. Facendo rapporto sulla sfiorata collisione - sui due aerei c'erano complessivamente oltre 100 persone - è il controllore né il suo superiore hanno menzionato il caffè.

Missouri: lascia una mancia da 50 mila dollari al ragazzo che gli ha sempre consegnato i giornali

WASHINGTON Quando era bambino, per quattro anni Ken Eberhardt ha lanciato ogni mattina alle sei il quotidiano davanti alla porta di Jack Lemons a Joplin, Missouri. Lemons non ha dimenticato quella puntualità, e ha deciso di lasciare 50.000 dollari a Eberhardt: una mancia postuma inserita nel suo testamento. Ken, che consegnava i giornali quando aveva 13 anni, ne ha oggi 25 e si è appena laureato all'Università del Kansas: ha detto che userà la generosa mancia per pagare i prestiti chiesti per andare all'università e investirà il resto. «E' una mancia pazzesca per uno che semplicemente lasciava il giornale sul portico di casa sua», ha commentato l'ex «paper boy».

Austria, la prima volta sul «trono»

VIENNA La prima volta dell'Austria alla guida dell'Unione Europea comincerà il primo luglio prossimo con un programma per il semestre non certo agevole, al contrario molto impegnativo per un paese che fa parte della famiglia comunitaria soltanto da poco più di tre anni. La «Grosse Koalition» da anni al potere a Vienna promette comunque di smentire gli scettici e tutti coloro che nutrono dubbi sulla capacità del piccolo paese alpino di lasciare un'impronta duratura nella storia dell'Unione. E se il ministro degli Esteri Wolfgang Schuessel (conservatore) ha ammesso che «il mondo intero non lo si può cambiare in sei mesi», egli stesso - insieme al Cancelliere Viktor Klima (socialdemocratico) - ha tuttavia più volte sottolineato il forte impegno della prossima presidenza austriaca per progredire in settori di primaria importanza quali la lotta alla disoccupazione, il lancio dell'Euro, l'allargamento a est della Ue, la riforma dell'Unione. E ciò senza possibili timori reverenziali derivanti dal fatto di guidare l'Europa a cavallo fra le presidenze di due «grandi» del

vecchio continente, dopo la Gran Bretagna e prima della Germania.

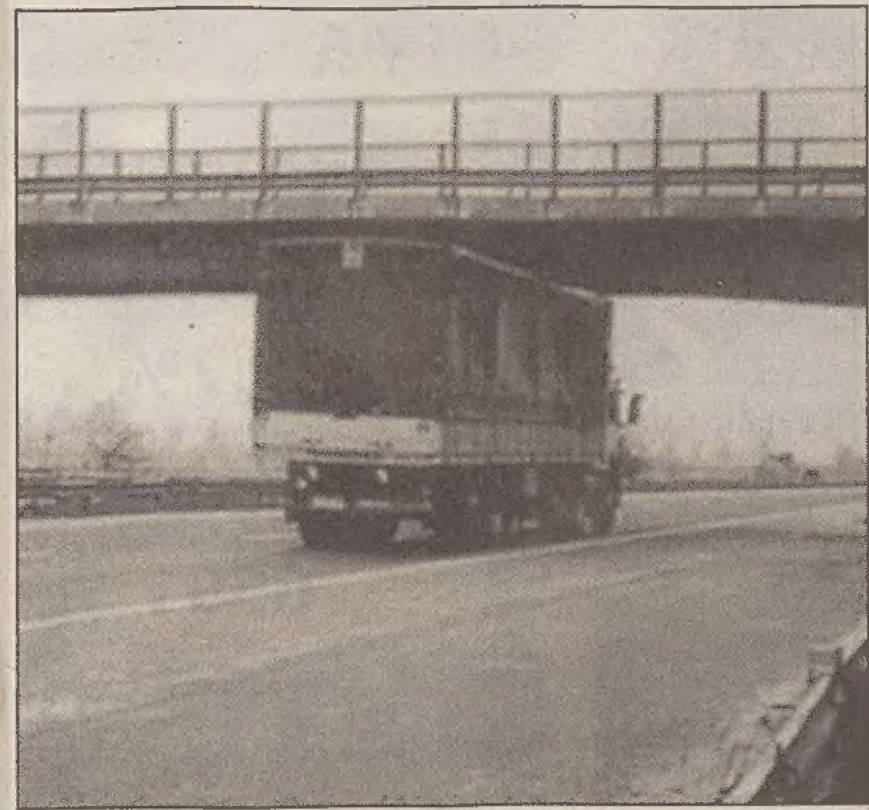
L'Austria - che è entrata a far parte della Ue con Svezia e Finlandia all'inizio del 1995 in seguito a un referendum - esordisce alla guida dell'Unione in una situazione economica e sociale tra le migliori dei paesi membri, con un tasso d'inflazione di appena l'1 per cento, una disoccupazione relativamente bassa di solo il 4,6 e con un indice di produzione industriale in crescita sostenuta. Ed è soprattutto per questo che tanta parte della popolazione guarda con sospetto e sfiducia a un rapido processo di allargamento a est della Ue e all'impatto che esso potrebbe avere sulla florida economia nazionale.

Una carta questa giocata dalla destra nazionalista xenofoba di Joerg Haider, che fece tre anni fa una accesa campagna contro l'adesione all'Unione e che non perde occasione per sottolineare i «rischi» sociali e i contraccolpi sull'occupazione che la prevista ondata immigratoria da est avrebbe nel paese.

Il Parlamento di Zagabria ha bocciato la proposta della Dieta democratica istriana

«Ipsilon»: non ci sarà l'inchiesta

Appalto ritenuto poco chiaro - Infuriano le critiche al pedaggio



ZAGABRIA Il Parlamento croato, a maggioranza accademica, si oppone all'istituzione di una commissione d'inchiesta per l'«Ipsilon» istriana. Viene così respinta la proposta della Dieta democratica istriana di dare vita a una commissione pluripartitica con il compito di sollevare i tanti veli di mistero intorno al contratto di concessione firmato dal governo di Zagabria e dalla francese Boygues e relativo alla costruzione dell'importante «bretella» stradale istriana. I dubbi intorno al progetto sono tanti, i timori anche, dopo che dal 1995 (anno della firma del contratto) non è stato costruito neppure un chilometro di strada a scorrimento veloce, mentre il pedaggio del tunnel del Monte Maggiore è stato triplicato e dal prossimo autunno potrebbe venire introdotto un nuovo pedaggio per la Mattuglie-Rogovici. Insomma, gabelle a favore della Bina Istra, l'impresa a capitale croato-francese sorta dopo la firma del contratto e la cui concessione avrà una durata di 35 anni.

Il connubio tra governo croato e Boygues non è piaciuto proprio agli istriani ed è su questo malcontento che il partito della Dieta ha fatto nascere la proposta di istituire un fiduciario d'inchiesta, che evidentemente viene considerato nelle alte sfere del potere come un organismo scomodo perché in grado di far venire a galla, probabilmente, verità non proprio gradite alle orecchie dell'opinione pubblica.

No del Sabor dunque al fiduciario, ma solo un'esortazione all'esecutivo statale affinché formuli una relazione sull'«Ipsilon» istriana. Un'identica richiesta venne avanzata già due anni fa dall'Hdz, ma nessuno dell'allora governo si prese la briga di spiegare i dettagli di un contratto che appare come una sorta di scatole cinesi piene di sorprese non esattamente piacevoli. E da vedere se ora la compagine ministeriale sarà risposta attendibile ed esaurienti sulla concessione per l'«Ipsilon».

Tre anni fa non ci fu comunque un concorso pubblico per l'assegnazione dell'appalto e inoltre vennero rifiutate le offerte di tre imprese edili croate che prevedevano spese di gran lunga inferiori per l'appalto dell'«Ipsilon» rispetto alla tariffa proposta (e accettata) dalla Boygues.

La puntata oltreoceano dell'opposizione croata è stata preceduta da pesanti polemiche, innescate dal partito governativo dell'Accademica che non vede di buon occhio che i suoi principali avversari politici incontrino autorevoli personaggi dell'amministrazione Clinton.

L'opposizione croata va negli Usa - così si è espresso il portavoce dell'Hdz, Drago Krpina - per ricevere istruzioni in vista delle prossime elezioni parlamentari. E disdicevole, presenzierà l'ambasciatore di Zagabria negli Usa, Miroslav Zuzul.

La puntata oltreoceano dell'opposizione croata è stata preceduta da pesanti polemiche, innescate dal partito governativo dell'Accademica che non vede di buon occhio che i suoi principali avversari politici incontrino autorevoli personaggi dell'amministrazione Clinton.

L'opposizione croata va negli Usa - così si è espresso il portavoce dell'Hdz, Drago Krpina - per ricevere istruzioni in vista delle prossime elezioni parlamentari. E disdicevole, presenzierà l'ambasciatore di Zagabria negli Usa, Miroslav Zuzul.

La puntata oltreoceano dell'opposizione croata è stata preceduta da pesanti polemiche, innescate dal partito governativo dell'Accademica che non vede di buon occhio che i suoi principali avversari politici incontrino autorevoli personaggi dell'amministrazione Clinton.

L'opposizione croata va negli Usa - così si è espresso il portavoce dell'Hdz, Drago Krpina - per ricevere istruzioni in vista delle prossime elezioni parlamentari. E disdicevole, presenzierà l'ambasciatore di Zagabria negli Usa, Miroslav Zuzul.

Fra le cause indicate anche la situazione nel Kosovo

Rimane ancora alla corda il boom turistico dalmata



FIUME Giugno lumacone. In senso turistico, s'intende, visto che il sesto mese dell'anno ha rimediato in Croazia risultati al di sotto delle aspettative. Alla vigilia della stagione le previsioni parlavano di un 15-20 per cento di presenze e pernottamenti in più su base annua e invece i conti, almeno per il momento, non tornano. C'è già qualcuno che ha indicato nel Kosovo il responsabile dei mali turistici croati, altri sono convinti che la «bassa marea» sparisca non appena si sarà l'ultimo trillo dell'arbitro nella finale dei mondiali, una terza corrente di pensiero vede nei prezzi e tariffe croati lo spauracchio per i potenziali ospiti d'oltreoceano.

Sta di fatto che i tre problemi si fanno soprattutto sentire nel meridione del Paese, in quella Dalmazia

scaduta al ruolo di comparsa nei confronti delle étoile Istria e Quarnero. Per Vlado Bakic, direttore dell'Assoturismo della Regione raguseo-narentana, gli italiani si starebbero dimostrando scettici nei riguardi di un soggiorno a Ragusa e dintorni vista la loro vicinanza alla turbolenta area del Kosovo. Attualmente la riviera ragusea denota un 30 per cento di presenze in più nei confronti di un anno fa, ma da queste parti i pronostici parlavano di un ritocco a ripresa con incrementi attorno al 60 per cento. Nella Regione spalatina (attualmente vi soggiornano 18 mila villeggianti) l'incremento su base annua è del solo 4 per cento, a Sebenico e Zara soggiornano rispettivamente 5 mila e 8 mila vacanzieri, dati che non possono soddisfare gli operatori del settore.

Va meglio nelle due regioni altoadiatiche: in Istria si contano 60 mila ospiti, nel Quarnero 35 mila ed è interessante rilevare che entrambe registrano l'8 per cento in più. Ma è poco se si considerano le ottimistiche previsioni di due-tre mesi addietro. Intanto da sabato è stata ripristinata la linea marittima stagionale tra Fiume e l'arcipelago di Cherso e Lussino. Il collegamento viene espletato dalla piccola nave passeggeri Porec, dei Cantieri navali di Cherso. L'unità salpa da Fiume alla volta di Lussino il lunedì, venerdì e sabato alle 14.15, con scali a Cherso, San Martino, Unie e Sansego. La partenza da Lussino è prevista il venerdì e sabato alle 4.30, e la domenica alle 14, con scali nelle stesse località. Il collegamento resterà in vigore sino al 7 settembre.

Polemiche sul viaggio negli Stati Uniti degli esponenti dell'opposizione croata

L'Hdz irritata dall'invito Usa

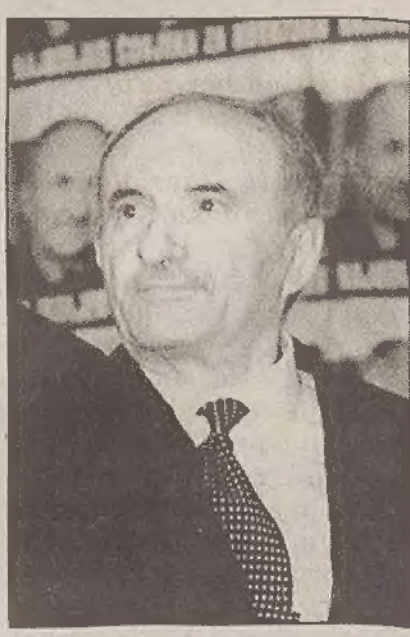
«Vanno a ricevere istruzioni in vista delle prossime elezioni parlamentari» - Ma l'ambasciatore americano smentisce con forza ogni illazione

ZAGABRIA La data adesso è ufficiale: il 5 luglio una delegazione dei partiti d'opposizione si recherà negli Stati Uniti su invito dell'amministrazione Usa. A comporre la rappresentanza saranno i massimi esponenti di Dieta democratica istriana (Jakovic), Partito socialdemocratico, Partito Liberale (Gotovac), Partito contadino e Partito popolare. I presidenti di questi schiera-

menti avranno colloqui a Washington con rappresentanti dei comitati esteri di entrambi i rami parlamentari, quindi con esponenti dell'Istituto per gli affari esteri del Dipartimento di Stato ed è previsto anche un incontro con la segreteria di Stato Madeleine Albright. Previsti pure colloqui con i dirigenti delle organizzazioni che raggruppano i croati che vivono negli Stati Uniti. Ai vari incontri

presenzierà l'ambasciatore di Zagabria negli Usa, Miroslav Zuzul. La puntata oltreoceano dell'opposizione croata è stata preceduta da pesanti polemiche, innescate dal partito governativo dell'Accademica che non vede di buon occhio che i suoi principali avversari politici incontrino autorevoli personaggi dell'amministrazione Clinton.

L'opposizione croata va negli Usa - così si è espresso il portavoce dell'Hdz, Drago Krpina - per ricevere istruzioni in vista delle prossime elezioni parlamentari. E disdicevole, presenzierà l'ambasciatore di Zagabria negli Usa, Miroslav Zuzul.



Vlado Gotovac



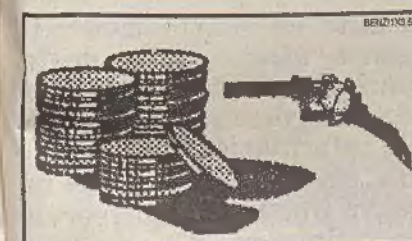
Ivan Nino Jakovic

Pronta la replica dell'ambasciatore statunitense a Zagabria, Montgomery, nello stigmatizzare quanto affermato da Krpina e nel ri-

battere che l'invito all'opposizione era da ritenersi prassi ordinaria, nulla insomma che potesse ricondurre a una crociata Usa anti Accademica.

Oggi l'assemblea degli azionisti del principale istituto di credito

È certo: la Banca di Lubiana va verso la privatizzazione



I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,55 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 270 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Tallero/l 125 = 1.318 Lire/l

CROAZIA
Kuna/l 4,35 = 1.180 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Tallero/l 108 = 1.139 Lire/l

CROAZIA
Kuna/l 4,02 = 1.088 Lire/l

(* Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria)

LUBIANA La privatizzazione del sistema bancario in Slovenia entra domani nel vivo. A Lubiana si riunisce infatti l'assemblea degli azionisti della Banca di Lubiana, il principale istituto del Paese. Sebbene il suo progetto di riconversione della proprietà non venga ancora posto in dibattito, si sa che è ormai pronto. Il comitato di controllo si appresta a sottoporlo all'attenzione dello Stato, che, favorendo il processo di risanamento della Banca di Lubiana, è diventato l'azionista di maggioranza. Detiene oltre il 92 per cento del pacchetto azionario, mentre la rimanente quota è in mano a banche minori, entrate nel sistema della Ljubljanska Banka dopo il 1993.

Intoppi nel processo di privatizzazione dell'importante banca non sono esclusi, ma per il momento il rinvio delle consultazioni con

il governo non suscita polemiche. L'assemblea avrà così come compito principale la suddivisione degli utili realizzati nel 1997 e ammontanti a 6 miliardi e 200 milioni di talleri; 220 milioni serviranno per i dividendi, ossia permetteranno di versare ai titolari 116 talleri per ogni azione.

Ai dirigenti della banca e ai dipendenti andranno come premio aggiuntivo per il loro lavoro 233 milioni di talleri. Nelle riserve verranno versati altri 5 miliardi e 200 milioni, da sommare ai quasi 800 milioni rimasti dal 1996. Gli azionisti della Banca di Lubiana provvederanno ancora a completare l'organico del consiglio di amministrazione. I due posti lasciati da Franc Premk, scomparso di recente, e da Milos Kovacic, che abbandona per motivi di salute, andranno quasi certamente a Mojmir Mrak e a Uros Slavinec.

I nomi dei successori di Franc Premk e di Milos Kovacic nel consiglio di amministrazione

Non ha fondamento la polemica antiromana sui giornali di Lubiana

Luka Koper, un «bluff»

L'Italia non blocca lo status europeo del porto

Nell'ex ospedale di Pirano la scuola di management

PIRANO Il prossimo ottobre negli ambienti ristrutturati dell'ex ospedale di Pirano verrà aperta una scuola superiore di management, che in un primo tempo accoglierà 240 studenti provenienti da tutta la Slovenia.

Alla presentazione il direttore dell'istituzione Gea College, Viljem Psenicny ha dichiarato che il prossimo trasferimento della scuola da Portorose a Pirano rappresenterà un avvenimento di particolare importanza nella graduale trasformazione della località in un centro universitario. La scuola superiore di management da due anni opera in anguste aule dell'auditorium di Portorose. Si prevede che nell'anno accademico 1999-2000 negli ambienti rinnovati dell'ex nosocomio di Pirano verrà inaugurato un settore internazionale riservato all'imprenditoria, il quale dovrebbe accogliere oltre 200 fra studenti sloveni e stranieri.

Per il completamento della nuova scuola internazionale di management di Pirano, che disporrà di una superficie complessiva di quasi 4800 metri quadri, sono stati stanziati 810 milioni di talleri (circa 9 miliardi di lire). Le tasse scolastiche per i quattro anni di studio si aggirano complessivamente sui 2 milioni 800 mila talleri (circa 30 milioni di lire).

CAPODISTRIA Esiste lo status di «porto europeo», quello che a gran voce sta chiedendo Lubiana per il proprio scalo di Capodistria? A detta degli esperti italiani no, è solo una dichiarazione di principio, «tutt'al più uno stato di fatto». Così precisa anche Michele Lacalamita presidente dell'Ente porto di Trieste, recentemente coinvolto nella «vicenda» da un giornalista sloveno. «Eravamo a Portorose - ricorda Lacalamita - e al termine del recente incontro con il ministro degli Esteri sloveno Boris Frlc un giornalista locale mi ha chiesto come mai l'Italia si oppone allo status di porto europeo per Capodistria». «Io ho risposto - prosegue il presidente dell'Ente porto - con un «non so chi è stato questo imprevedibile oppositore». Ma il problema è evidentemente un altro: «Porto europeo» non si diventa per legge o per direttiva comunitaria - sottolinea Lacalamita - tutt'al più è uno stato di fatto».



Lacalamita (nella foto): è il mercato a stabilire se uno scalo riveste un ruolo internazionale e quello di Capodistria lo è già di fatto

possa definire lo status di un porto. Un porto è ad esempio «internazionale» solo perché sono i clienti (il mercato) a dirlo. Ma forse una spiegazione c'è, alla richiesta di Lubiana: probabilmente la Slovenia chiede tale «status» per accedere ai programmi comunitari. Una cosa è certa: Capodistria non potrà essere mai un porto «europeo» finché la Slovenia non entrerà a pieno titolo nell'Unione. Quello che Luka Koper dovrà sicuramente adeguare, nel cammino verso l'Ue, sarà innanzitutto l'aspetto gestionale. Si dovrà cioè passare alla privatizzazione dei servizi (come a Trieste che ha dato in gestione agli olandesi il Molo VII). Mentre oggi, il porto capodistriano è di fatto controllato dal settore pubblico, pur essendo presenti anche dei soci privati. Insomma, bisognerà eliminare le cosiddette «posizioni di monopolio», assolutamente incompatibili con le norme comunitarie.

Alessio Radossi



Inaugurato venerdì dal ministro della cultura sloveno Jozef Skole

Teatro del Litorale in tournée

CAPODISTRIA Alla presenza del ministro della Cultura sloveno Jozef Skole, è scattata venerdì a Capodistria la quinta edizione del Festival teatrale estivo del Litorale. Sino al 3 agosto presenterà in varie località della regione 40 spettacoli serali più un'altra trentina di manifestazioni collaterali nelle vie e nelle piazze più tipiche del Capodistriano.

Come rilevato dallo stesso ministro, la tradizionale manifestazione ha saputo sfruttare nel migliore dei modi i palcoscenici naturali a disposizione. Ha restituito la vita alle pittoresche

piazze e calli, ha portato il teatro in riva al mare, avvicinandolo alla gente nell'ambiente che frequenta quotidianamente. Per il valore che sta assumendo, il Festival è ormai degno di venir incluso tra quelli mediterranei di maggior spicco come quelli di Ragusa oppure di Atene. Per il ministro Skole apre nuovi orizzonti alla ricerca di tecniche originali, dando una nuova dimensione anche ai settori già collaudati. Le rappresentazioni in programma sono di genere molto diverso, per offrire al pubblico la possibilità

di avvicinarsi alle varie forme di espressività. Si andrà così dal teatro rituale a quello popolare, senza dimenticare i drammi classici o il teatro di avanguardia e sperimentale. Molte saranno le prime, altrettanti i nomi prestigiosi in palcoscenico oppure in regia, come il polacco Janusz Kica, oppure lo sloveno Boris Cavazza. I dirigenti del Festival estivo del Litorale hanno ribadito che è loro intenzione fare in modo che la cultura sia a portata di mano dei cittadini e che gli spettatori sviluppino il senso critico.

I PROGRAMMI

Ultima settimana prima dell'estate della trasmissione radiofonica Rai

«Voci e volti dell'Istria» saluta

Si interrompono gli appuntamenti quotidiani delle 15.45 con la folta platea di ascoltatori che, lungo le coste al di qua e al di là dell'«Istria», programmaticamente della sede Rai del Friuli-Venezia Giulia, trasmettono sui 1368 kHz. Ecco la scaletta settimanale conclusiva.

Lunedì Avvio di settimana con un omaggio alla figura e all'opera del critico letterario Rinaldo Ossola. Parteciperanno alla trasmissione, assieme al fi-

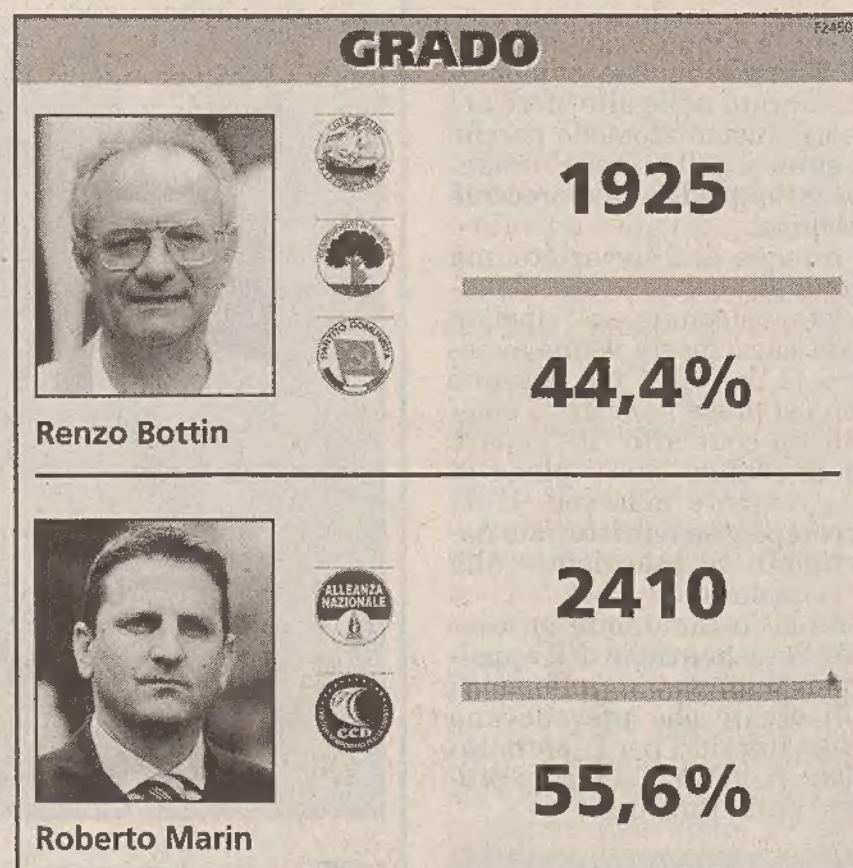
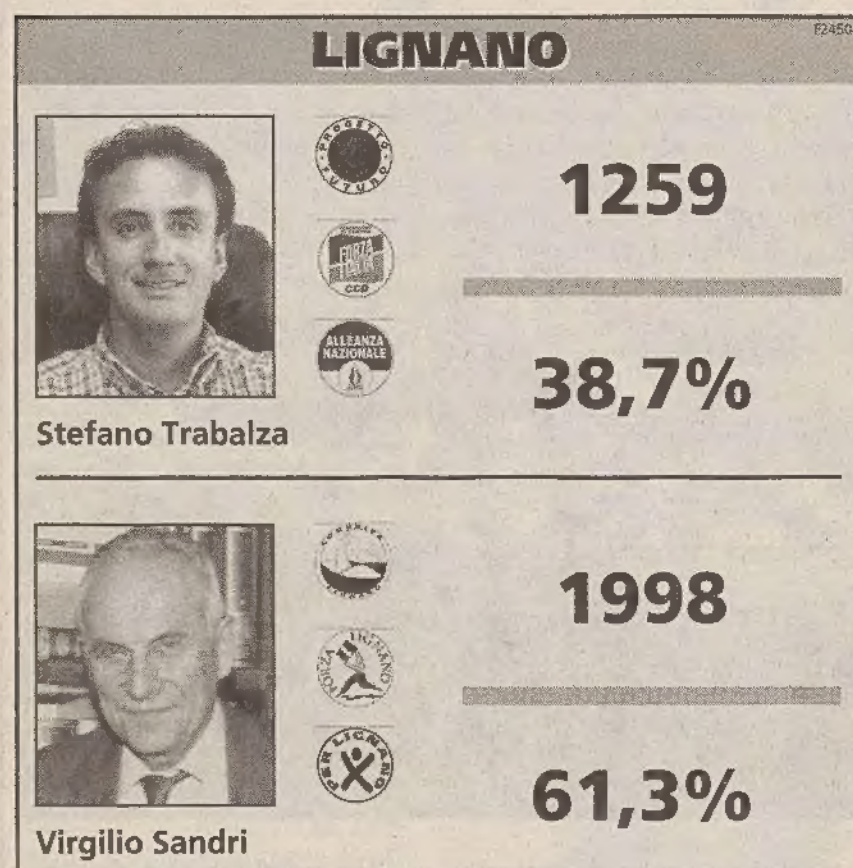
glio Sergio, il pittore Nello Pacchietto e il direttore de La Voce Giuliana, Ruggero Rovatti. La puntata di martedì sarà occasione per un'ampia panoramica sull'attività dell'associazione giuliano-dalmata. Ospiti in studio Silvio Del Bello, presidente dell'Unione degli Istriani, Renzo de' Vidovich, presidente della Federazione delle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati, Piero Parentin, presidente delle Comunità istriane. Il tema di mercoledì prende spunto

dalla Conferenza internazionale su «L'uso pacifico delle biotecnologie e la convenzione internazionale per il bando delle armi biologiche», svoltasi a Trieste il 26 e il 27 giugno. **Giovedì** Nella giornata tradizionalmente dedicata all'informazione, appuntamento con i giornalisti Dario Saffich, redattore de La Voce del Popolo e con Flavio Dessardo, redattore di TeleCapodistria. **Venerdì** Le attività delle istituzioni della minoranza italiana d'Istria, Fiume e Dalmazia.

Bassa percentuale di votanti e alcune sorprese nel turno di ballottaggio per l'elezione dei sindaci in sei Comuni del Friuli-Venezia Giulia

Centrodestra, conferma a Gorizia e vittoria a Grado

Al centrosinistra i primi cittadini di Cormons e Maniago, al centro quelli di Lignano e Casarsa



TRIESTE Due sindaci a liste di centro destra (Gorizia e Grado), due al centro (Lignano e Casarsa), due al centrosinistra (Cormons e Maniago): questo l'esito del voto nella nostra regione che prevedeva ieri i ballottaggi in sei Comuni per l'elezione del primo cittadino. Molto inferiore ai precedenti appuntamenti elettorali la percentuale dei votanti che è stata tra il 52 e il 56% in cinque comuni, con l'eccezione di Lignano dove è andato ai seggi il 62% degli aventi diritto.

A Gorizia il sindaco uscente Gaetano Valentini, appoggiato da Forza Italia, An e Cristiani democratici per Gorizia, sbaraglia il campo ottenendo il 61,7 per cento contro il 38,3 per cento del suo avversario, Ario Rupeni, candidato dell'Ulivo e appoggiato anche da Rifondazione comunista e Isontino per l'Europa. In base a questo risultato Forza Italia elegge 17 consiglieri, Alleanza nazionale 4 e Cristiani democratici per Gorizia 3. L'opposizione conta su nove consiglieri dell'Ulivo, tre della Lega Nord, uno della Ft-Msi, uno dei Verdi, uno di Rifondazione comunista e uno di Isontino per l'Europa.

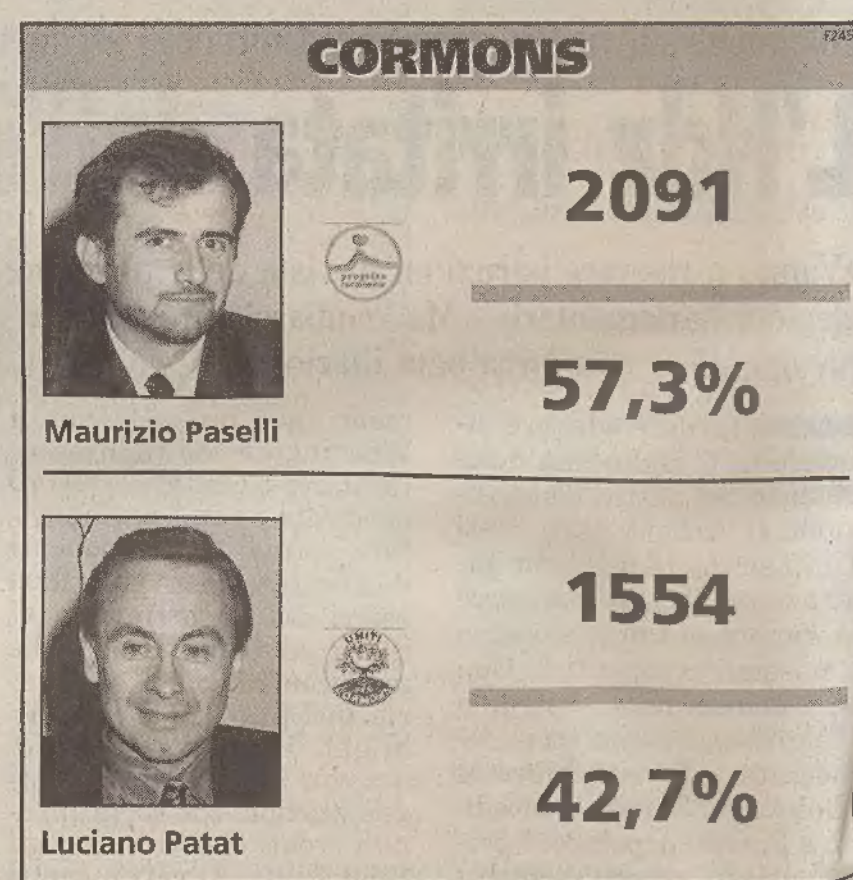
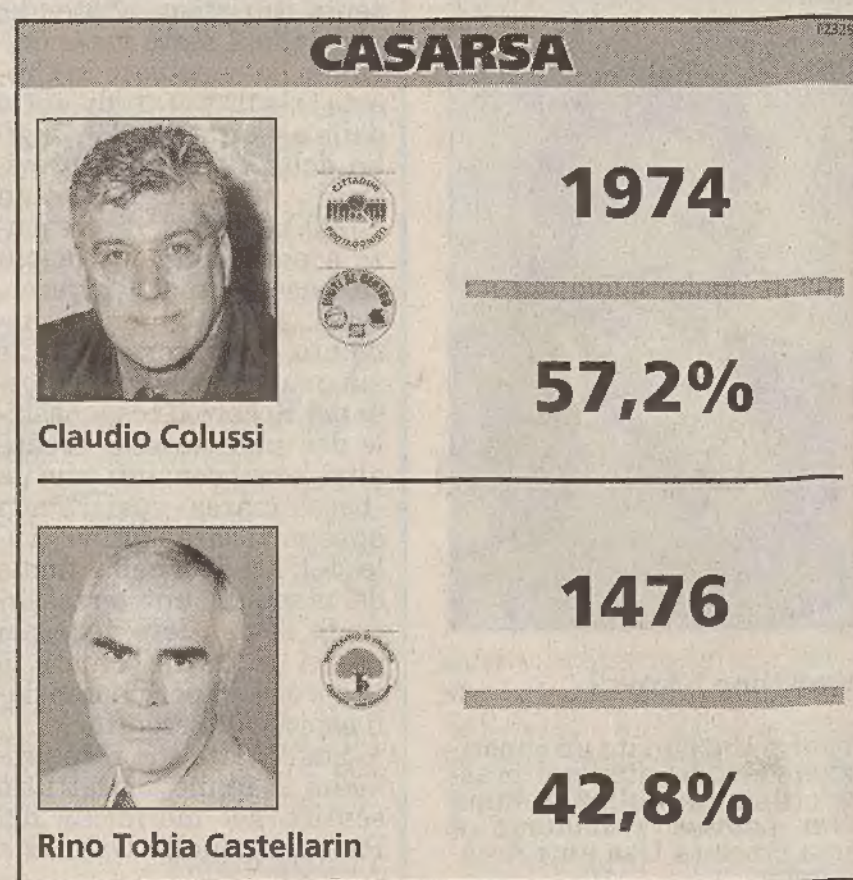
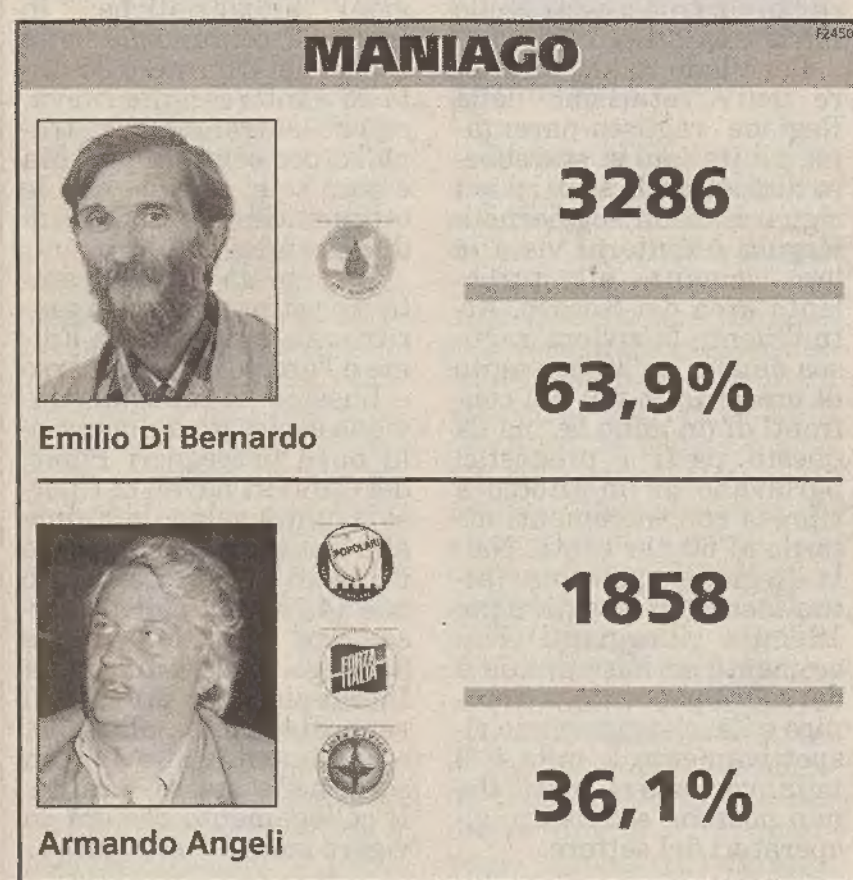
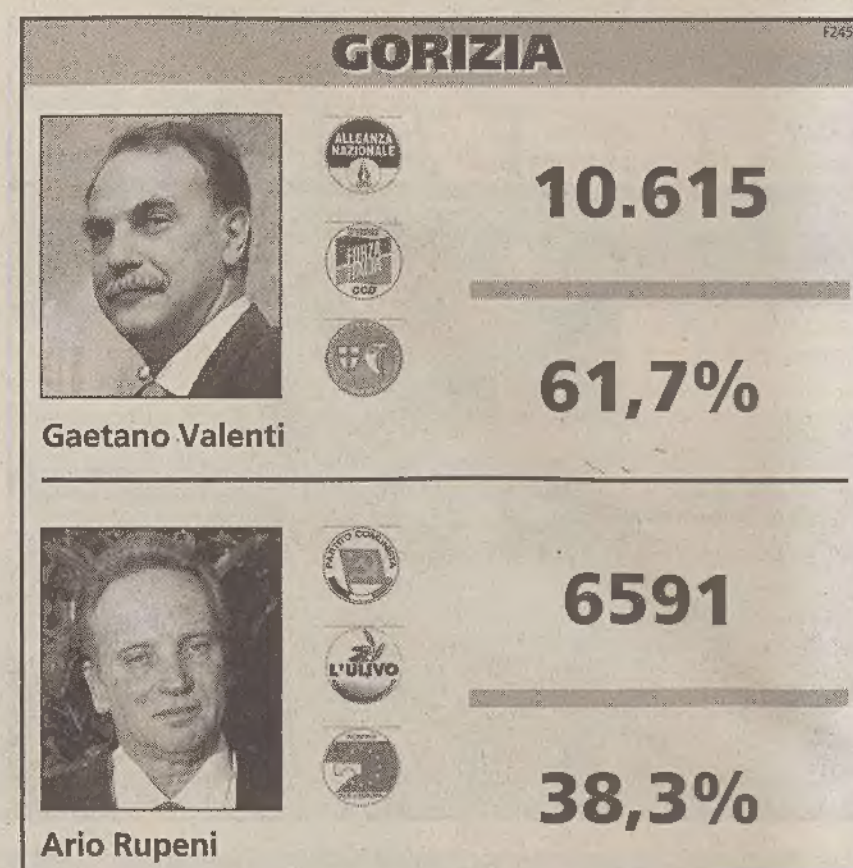
Confermato anche il sindaco di Cormons: Maurizio Paselli, candidato di Progetto cormonese, una lista di centrosinistra, ottiene 2091 voti e il 57,3 per cento contro i 1554 (42,7 per cento) del suo contendente, il candidato di Uniti per Cormons, Luciano Patat, che guidava una lista di sinistra. L'esito del ballottaggio ribadisce sostanzial-

mente il voto del 14 giugno: il divario tra i due candidati rimane sostanzialmente invariato. Alta l'estensione del voto: è andato alle urne solamente il 56,8 per cento degli aventi diritto.

Il centrodestra guadagna Grado, ma perde Lignano. Una cosa, però, ha accomunato i due lembi estremi della laguna: la smentita dei pronostici. A Grado, il nuovo sindaco è Roberto Marin, candidato di An e Ccd che non solo ha recuperato a Renzo Bottin (Lista Bottin, Ds, Rc) il 2,4 per cento di ritardo che aveva accusato nel primo turno, ma gli ha rifilato altri 11,2 punti percentuali. Ancora più clamoroso il sorpasso a Lignano: Stefano Trabalza, sindaco uscente di Forza Italia, An e Progetto Futuro che al primo turno aveva più dell'11 per cento di vantaggio sul suo avversario Virgilio Sandri, candidato di tre liste civiche (Comuni Lignano, Forza Lignano e Per Lignano) trasversali, ma con anima di centro, ha avuto un vero tracollo, finendo per essere surclassato da Sandri che, con il 61,3 per cento e 1998 voti è stato eletto sindaco di fronte ai 1259 voti, pari al 38,7 per cento di Trabalza.

Emilio Di Bernardo, col 63,9% dei voti, espressi da una lista civica di centrosinistra, è stato eletto sindaco a Maniago, superando Armando Angeli (36,1%) che rappresenta una lista di centro (Fi, Ppi e una lista civica).

A Casarsa ha prevalso Claudio Colussi (57,2%) di centro, che ha battuto Rino Tobia Castellarin, del centrosinistra.



Ieri notte poco dopo l'una e mezzo in provincia di Udine - Incidenti anche a Lignano e a San Canzian d'Isonzo

Muore un giovane nell'auto fuori strada

Feriti gli altri quattro passeggeri della vettura finita in un fossato

È questa la media dell'ultimo triennio elaborata dall'Istat

Nella regione ogni due giorni una vittima d'incidenti stradali

TRIESTE L'analisi comparata delle ultime statistiche ufficiali dell'Istat rivela che negli ultimi quindici anni il numero delle persone decedute o rimaste ferite in seguito a incidenti stradali verificatisi nel Friuli-Venezia Giulia è aumentato del 21,1 per cento, essendo salito da 7107 a 8609 vittime all'anno.

Sul piano territoriale, tale aumento è risultato particolarmente accentuato nelle province di Trieste (nella quale il numero delle persone rimaste infortunate è aumentato del 31,2 per cento) e di Pordenone (30,5 per cento), mentre è stato più contenuto in quelle di Udine (12 per cento), e di Gorizia (9,0).

strade della nostra regione si continua a morire con una frequenza proporzionalmente superiore, rispetto a quanto avviene sia a livello nazionale, sia nella maggior parte delle altre regioni italiane.

Complessivamente, nell'ultimo triennio documentato dall'Istat, nel Friuli-Venezia Giulia hanno per-

di quello riscontrabile nel Friuli - Venezia Giulia: la Valle d'Aosta, con 64 decessi per centomila abitanti, l'Emilia-Romagna (62) e il Veneto (53).

Non di rado, protagonisti di questi drammatici incidenti sono veicoli isolati, complici l'eccessiva velocità, l'euforia o la stanchezza derivanti da una serata trascorsa in discoteca o al "night club", l'imprudenza e, sovente, l'incoscienza.

«Dopo aver affrontato una curva, la macchina ha sbandato, finendo fuori strada e schiantandosi contro un muretto di recinzione...». «Motociclo vola fuori strada». E così via. Frasi come queste compaiono sulle pagine dei giornali con tragica frequenza.



Va comunque osservato che tali aumenti sono attribuibili esclusivamente all'accresciuto numero di feriti, salito da 6768 a 8393, con incremento del 24 per cento. Invece, i morti - grazie anche all'adozione delle cinture di sicurezza, del casco di protezione, nonché alla maggiore tempestività dei soccorsi - sono fortunatamente diminuiti: da 341, a 216.

Ciononostante, sulle

so la vita in seguito a incidenti stradali 603 persone: una, in media, ogni due giorni. Un cifra che, rapportata alla popolazione residente, corrisponde a un quoziente di mortalità pari a 51 morti, in media, ogni centomila abitanti; superiore, cioè, del 45,7 per cento a quella nazionale, pari a 35 decessi per centomila abitanti.

In effetti soltanto tre delle venti regioni italiane presentano quozienti di mortalità conseguenti a incidenti stradali più elevati

queste compaiono sulle pagine dei giornali con tragica frequenza.

Rimane la speranza che le campagne di sensibilizzazione e di educazione stradale, attuate a livello nazionale e comunitario, intese a rendere gli utenti della strada maggiormente consapevoli dei pericoli connessi con la circolazione stradale, possano contribuire a evitare, almeno in parte, le stragi che quotidianamente funestano le nostre strade.

gio.p.

UDINE Un giovane di 24 anni è morto e altri quattro sono rimasti feriti in un incidente avvenuto poco dopo l'una e trenta della scorsa notte in Friuli a Lavariano sulla strada comunale che collega Sammarzichia a Mortegliano. La vittima è Christian Candotti, abitava a San Giorgio di Nogaro (Udine). Si trovava sul sedile posteriore di un'auto di media cilindrata condotta da Simone Turisan Taverna, di 20 anni, anch'egli di San Giorgio. Sull'automobile, che è uscita di strada nell'affrontare una curva a sinistra, si trovavano altri tre ragazzi, Roberto Candotti e Tomas Pestrin, entrambi di 20 anni e Juri Pines di 18, tutti residenti a San Giorgio di Nogaro. Christian Candotti è morto per la frattura della base cranica prima che arrivassero i soccorsi, mentre gli altri quattro giovani sono stati ricoverati all'ospedale di Palmanova con ferite e lesioni giudicate guaribili dai sanitari tra i 15 e i 30 giorni. Sul posto, oltre al 118, sono intervenuti i vigili del fuoco di Udine che hanno estratto i ragazzi dalla vettura e la Polstrada. Dai primi accertamenti sembra che la macchina, uscendo di strada sia finita in una canalina laterale e quindi contro un cordolo di cemento, abbia poi impattato un albero e sia quindi volata, capottandosi, nel fossato. In un altro incidente verificatosi verso le 8,30 a Lignano in viale Venezia, proprio dinanzi al Pronto soccorso, un uomo di 47 anni, Giuliano Lostuzzo, di Buia (Udine) è stato investito da un autocarro. L'uomo è stato trasportato con un elicottero del 118 all'ospedale di Udine dove è stato ricoverato in neurochirurgia per un grave trauma cranico. Cinque feriti sono il bilancio di uno scontro frontale avvenuto verso le 10,55 sulla provinciale 19 nei pressi di San Canzian d'Isonzo. Una station wagon condotta da Sergio Di Maccio, 54 anni, di Sistiana, con a bordo la moglie, Marina Bisia, 47 anni, e i due figli, Andrea di 22 e Ingrid di 20 anni, si è scontrata con l'auto guidata da Salvatore Verni, 20 anni di San Canzian. Marina Bisia è stata accolta all'ospedale Maggiore di Trieste, mentre le altre persone coinvolte sono state ricoverate nel nosocomio di Monfalcone.

Anticipo d'estate

Grado e Lignano prese d'assalto

Traffico intenso ma scorrevole

TRIESTE Il caldo e l'afa di ieri hanno avuto reso particolarmente affollate le spiagge della regione. Grado e Lignano hanno registrato un numero considerevole di presenze. Sembrava, passeggiando nelle due località, di essere, nonostante il calendario, nel pieno della stagione estiva. Scene da week end che lasciano ben sperare sull'andamento di stagione: a Grado, la presenza turistica ipotizzata ieri è stata di almeno 70 mila unità. Con i pendolari a far la loro parte.

Arterie stradali a tratti intasate, dunque, ma senza sfuggire al controllo. Il maggior carico di traffico si è concentrato a metà mattinata e poi in serata. Sull'«A4», l'arrivo dei pendolari si è risolto in un'ora «critica», dalle 9 alle 10,30 circa, al casello di Latisana. Replay verso sera. Situazione fluida lungo le direttrici verso Nord in uscita e in entrata dall'Austria. Traffico sostenuto «a punta» all'ingresso di Lignano: qui, le forze dell'ordine hanno regolamentato, dalle 9 circa, l'arrivo dei turisti nella località balneare e dalle 16,30 il loro esodo, quando è iniziato il rientro. Grado è stata testimone sin dal primo mattino alla caccia ai parcheggi: i vigili urbani hanno chiuso il centro prima delle 9. E lungo le direttrici da e per l'Isola d'Oro, ritmi rallentati dalle 8,30 alle 13 (causa anche un incidente senza gravi conseguenze), e verso Udine e Monfalcone, dalle 16 alle 20 circa.

Risponde all'esigenza di avere informazioni sui tumori

Al Cro di Aviano una biblioteca punto d'informazione oncologica

E' forte il bisogno dell'ammalato di conoscere i trattamenti terapeutici, i sintomi e i comportamenti e l'alimentazione che devono essere seguiti

PORDENONE «Sente la necessità di avere maggiori informazioni riguardo alla sua malattia?». Questa la domanda rivolta a cento pazienti, degenti e ambulatoriali, del Centro di riferimento oncologico di Aviano nello scorso gennaio.

Il 63% degli intervistati ha affermato di sentire il bisogno di avere informazioni sulla propria malattia, sui trattamenti, sui sintomi, sull'alimentazione da seguire, sul comportamento da adottare, eccetera.

Sulla base di questo questionario e dell'esperienza pratica che ha visto negli anni pazienti e parenti dei malati rivolgendosi alla Biblioteca scientifica dell'istituto per cercare informazioni sulla malattia oncologica, è maturata l'idea, sostenuta dalla Direzione sanitaria, di dar vita all'iniziativa «Biblioteca per i pazienti» - Punto di informazione oncologica.

«In realtà, all'inizio», commenta Ivana Truccolo, responsabile della biblioteca scientifica, «si pensava solo a una biblioteca di svago, ma le richieste emerse nel corso degli anni ci hanno indotto a dare una risposta

adeguata alle richieste di informazione sulla malattia oncologica. Il bisogno di sapere è molto forte e spesso insoddisfatto, non a causa di un cattivo rapporto medico/paziente, ma piuttosto per il desiderio di prendere in mano la propria vita, e soprattutto di ottenere informazioni da fonti «neutrali».

E i libri, essendo impersonali, evitano l'intermediazione degli esperti e danno la possibilità a chi vuol sapere di avere più strumenti per dialogare con gli stessi esperti. Le persone possono così rivolgersi al personale addetto al Punto di Informazione che cercherà di soddisfare le varie richieste con del materiale di carattere divulgativo acquisito da centri e associazioni italiane, e altra documentazione che sarà tradotta, adattata e supervisionata da un gruppo di specialisti del Cro.

«Il tema è delicato e quantomai attuale», afferma Antonino Carbone, direttore scientifico del Cro, «e ora esaltato anche dalla legge sulla privacy che, oltre al diritto alla riservatezza, si preoccupa di garantire il diritto del cittadino-pa-

ziente all'informazione. Lo scopo ultimo della nostra iniziativa è comunque quello di fornire a ogni persona le informazioni che desidera, se le desidera, nella misura in cui possano servire a rafforzare la sua volontà di affrontare la malattia e di lottare per superarla o, comunque, di convivere in modo dignitoso».

Oltre al Punto di informazione sulla malattia oncologica, aperto tutte le mattine, la Biblioteca per i pazienti comprende anche un servizio di Bibliobus ai piani. Grazie a tale servizio, gestito dalla biblioteca della Biblioteca civica di Aviano, un carrello carico di libri passerà ogni giorno nei vari reparti dell'istituto, dando la possibilità alle persone ricoverate di prendere in prestito libri di lettura di ogni genere.

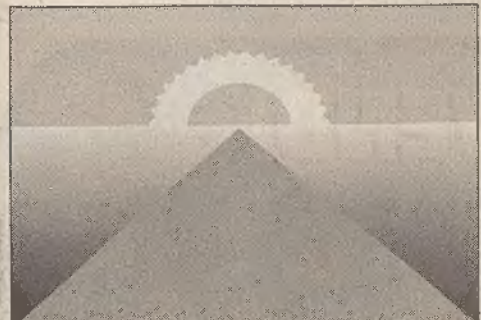
Il primo nucleo di libri per Bibliobus è già stato acquisito dal Comune e dalla parrocchia di Aviano. «Piacere vedere» commenta Alfonso Colombatti, coordinatore delle attività didattiche come finalmente due enti, che lavorano sullo stesso territorio con finalità diverse, ma affini, danno il proprio patrocinio a un'iniziativa sicuramente originale, in questa doppia formula di informazione e svago, che ha visto l'avvio durante il mese di maggio».

Strada del Vallone, stanotte stop al traffico

GORIZIA Per consentire il transito di un trasporto di eccezionali dimensioni, la strada statale n.55 dell'Isonzo, comunemente nota come, «strada del Vallone», rimarrà completamente chiusa al traffico dalla mezzanotte di oggi alle 4,30 di domani. Il divieto, informa l'Anas, riguarda infatti il tronco da Gorizia

fino all'intersezione della strada con la statale 14 a Monfalcone. Il carico, proveniente da una fabbrica di Marghera (Venezia) viaggerà a velocità limitata scortato dalla Polizia stradale e dai mezzi leggeri della stessa ditta che effettua il trasporto, cui compete anche l'onere di installare la necessaria segna-

letica temporanea indicante l'interdizione al traffico sulla statale. L'Anas ha disposto la chiusura della strada nelle ore notturne per limitare al massimo il disagio agli automobilisti e alle popolazioni dei paesi per i quali la statale rappresenta una importante, se non l'unica via di comunicazione.



OGGI

Il Sole: sorge alle **5.18**
tramonta alle **20.58**
La Luna: si leva alle **10.53**
cala alle **23.59**

27.a settimana dell'anno, 180 giorni trascorsi, ne rimangono 185.

IL SANTO

SS. Pietro e Paolo

IL PROVERBIO

Le opinioni diverse sono la dimostrazione dell'esistenza della civiltà.



TEMPO

Temperatura: 24 minima
28,4 massima
Umidità: 73 per cento
Pressione: 1014,6 in diminuzione
Cielo: sereno
Vento: 19,8 da Ovest
Mare: 25,8 gradi

MAREE

Alta: ore 0.16 **+23** cm
ore 14.26 **+30** cm
Bassa: ore 7.10 **-44** cm
ore 20.14 **-1** cm
DOMANI
Alta: ore 0.48 **+13** cm
Bassa: ore 7.42 **-35** cm



AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Il vicequestore Annibale Martino, 49 anni, si è sparato alla tempia ieri alle 9.30 del mattino nel suo ufficio al pianterreno del Tribunale

Dirigente di polizia si uccide con la sua pistola

«Cari colleghi - ha lasciato scritto -, come avrete notato negli ultimi giorni ero molto stanco»

Ha chiuso l'ultimo fascicolo di indagine, ha scritto un biglietto di addio per i colleghi e nell'angolo della propria stanza si è sparato un colpo alla tempia con la «Berretta» d'ordinanza. Così ieri mattina poco dopo le 9.30 si è ucciso al pianterreno del tribunale Annibale Martino, 49 anni, vice questore aggiunto e dirigente della sezione di polizia giudiziaria della Procura.

Ha premuto il grilletto mentre stava in piedi di fronte alla sua scrivania. Lo ha fatto con la sinistra, lui che non era mancino, perché il colpo non finisse in strada dove poteva ferire qualcuno. Un ultimo gesto di rispetto e altruismo di una persona generosa, schiva, timida e riservata.

«Cari colleghi, come avete notato negli ultimi giorni, ero molto stanco. Ho bisogno di un lungo periodo di riposo. Vi saluto con l'affetto di sempre e vi ringrazio per la pazienza dimostrata nei miei confronti. Martino. Vi prego di avvisare con cautela i miei familiari».

Di fronte alla scrivania ha premuto il grilletto con la mano sinistra perché il colpo non finisse in strada

Questo il contenuto dell'addio che il funzionario ha scritto qualche attimo prima di uccidersi. Quando il colpo è esploso con tutto il suo fragore, il piantone in servizio alla porta carraia del tribunale ha raggiunto di corsa la stanza. Due gradini, dieci metri più in là, l'ultima di quel piccolo ufficio di polizia.

Il dottor Martino, come tutti chiamavano il dirigente, era a terra, gli occhi verso il soffitto, la giacca a quadri semiaperta, la camicia candida macchiata di sangue. Le gambe leggermente divaricate e le palme delle mani - esangui - rivolte verso l'alto.

Il poliziotto si è chinato, ha tentato qualche gesto di soccorso. Poi ha capito e premendosi gli occhi e la bocca con la destra, ha dato l'allarme. Ambulanza, Questura, Procura, medico legale.

Parenti d'avvisare a Trieste non ce n'erano. Annibale Martino viveva solo, non aveva figli e non era più

sposato da tempo. Ieri mattina aveva raggiunto a piedi da via Venzone dove abitava, il suo ufficio al palazzo di giustizia. Erano le 9.15. «Buon giorno dottore» aveva detto il piantone, l'unico in servizio a quell'ora. Il dirigente era entrato nell'ufficio. Mezz'ora più tardi il colpo.

La pistola, una Berretta calibro 9 lungo, Annibale Martino non la portava mai. Raramente indossava anche la divisa. Ieri mattina nella stanza accanto a quella in cui lavorava da anni con due collaboratori, ha aperto l'armadietto blindato, ha prelevato la pistola, vi ha inserito il caricatore e ha messo il colpo in canna. Poi ha chiuso l'ultimo fascicolo d'indagine, apponendovi un biglietto per uno degli ispettori. Indicazioni di lavoro, precise e puntuali come sempre. Infine ha scritto il biglietto. «Cari colleghi ho bisogno di un lungo periodo di riposo».

Nei dieci minuti successivi allo sparo, quell'atrio vuoto e silenzioso del tribunale, si è riempito di divise, armi, stivali, camicie bianche, barelle, macchine fotografiche, flash, valigie di metallo. Volanti, polizia scientifica, magistrato di turno, dirigenti della Mobile e dell'Anticrimine, scoppi di pianto, pugni di rabbia contro gli stipiti di una porta. Morte.

Un collega, dirigente della Mobile, ha raggiunto l'appartamento di via Venzone, nel rione di Grotta. La sua Renault rossa era posteggiata regolarmente accanto al marciapiede. E' salito in casa, ha aperto la porta e ha trovato ogni cosa in ordine. Sul tavolo la tessera della benzina agevolata, i documenti, gli indirizzi dei parenti e altre indicazioni. Anche queste, come quelle di lavoro, precise e puntuali.

Annibale Martino aveva pensato a tutto pur di non dare altri problemi e incombenze a chi gli voleva bene e lo apprezzava. Tutto a posto, tutto in ordine. A futura memoria, per non disturbare.

Claudio Ernè



La tragedia ha richiamato in Tribunale magistrati, avvocati e colleghi di lavoro del dottor Martino.

Originario di Napoli, il funzionario era arrivato a Trieste nel 1981

Faceva un lavoro difficile e oscuro

Originario di Napoli Annibale Martino era giunto a Trieste nel 1981. Primo incarico alla squadra mobile, di cui all'epoca era dirigente Sergio Petrosino. Poi era passato all'Ufficio stranieri per approdare dieci anni fa in tribunale come dirigente della Sezione di polizia giudiziaria della Procura. In pratica era responsabile verso i magistrati delle indagini «innescate» da centinaia di denunce presentate da cittadini. Un lavoro difficile, a continuo contatto e confronto con «indagati», parti lese e testimoni. Nel suo piccolo ufficio al pianterreno del tribunale passava giornalmente chi aveva commesso il reato, chi l'aveva subito e chi era disposto a riferirne agli inquirenti.

In questo lavoro oscuro, lontano dalle luci della ribalta, Annibale Martino ha speso ore e ore di lavoro con la sua piccola squadra di investigatori. Tutti giovani, diplomati o laureati. Una squadra affiatata. Ieri uno di questi ragazzi ha pianto in silenzio dopo aver raggiunto trafelato il palazzo e

la stanza che fu del suo dirigente.

In effetti dieci anni di questo lavoro non possono non aver inciso profondamente nel cuore del funzionario. Troppo sensibile, troppo gentile per riuscire a espellere da sé ogni notte

tutto il dolore con cui era venuto a contatto durante il lavoro. Un cinico, un superficiale, avrebbe chiuso il proprio cuore e la propria mente assieme alle condanne d'indagine. Annibale Martino, lo si è drammaticamente capito ieri, non è riuscito a farlo anche se nulla, nemmeno un piccolo indizio, autorizzava a ipotizzarlo.

«Non facciamoci male, non facciamoci male» diceva un po' per vezzo, un po' per consuetudine nei momenti difficili del proprio la-

voro. Non si vive bene a contatto con la sofferenza, la paura, il carcere, il rumore di ferri, l'urlo del condannato, gli occhi delle vittime. A lungo andare qualcosa si spezza dentro, isola le persone, le chiude nel proprio ruolo. Solitudine anche in mezzo al frastuono.

«Ho bisogno di un lungo riposo» ha lasciato scritto nel biglietto d'addio. In un altro, trovato in casa, ha chiesto scusa alla sorella. Chi abbia avvisato i parenti non si sa. Certo è che Annibale Martino aveva pensato anche a questo, indicando nel biglietto il

numero di telefono che doveva essere chiamato. «Vi prego di avvisare con cautela i miei familiari».

«Dovrebbero arrivare a Trieste nelle prossime ore» ha spiegato dolosamente Sergio Sodano, capo della

mobile e amico di antica data del dirigente che si è ucciso. Sergio Petrosino, con cui il dottor Martino ha collaborato a lungo, ha scritto il comunicato stampa inviato alle redazioni. Quanto dolore gli sia costato è facilmente intuibile. Era stato tra i primi a entrare nell'ufficio e a uscirne desolato. Travolta dall'emozione era anche Miriam, investigatrice dalla «scientifica». Ha compiuto i rilievi assieme al medico Fulvio Costantinides dopo aver ottenuto il nulla osta. Lo ha rilasciato il magistrato di turno, il pm Federico Frezza che ha ispezionato l'ufficio. Poi si è arrivato al carro delle pompe funebri.

In via Coroneo ieri mattina si è attivata una consolidata procedura. La scorsa settimana si era ucciso con la pistola d'ordinanza un sottufficiale della Finanza in servizio in porto. Anche in quel caso poche sono state le spiegazioni. Mal di vivere, solitudine, pur nel frastuono di ogni giorno. Una «Beretta», un colpo in canna e il percussore che scatta.



Sergio Petrosino

Risultati shock da un'indagine statistica fatta all'interno della scuola media «Dante Alighieri»

Studenti-pensionati: passano in poltrona il tempo libero

Pochissimi praticano uno sport e oltre il 50 per cento si svaga con tv e videogame

E' emerso che in molti casi la presenza dei genitori è confinata alla giornata di domenica lasciando i ragazzi da soli ad affrontare i loro problemi

Sedentari che pensano più a giocare ai videogames che a praticare uno sport o a leggere un libro. Anzi non leggono per niente. Ma sono soprattutto ragazzi soli che, nelle migliori occasioni, vedono i genitori solo alla domenica. Queste sono le caratteristiche per nulla entusiasmanti degli studenti della scuola media. Sono emerse da un'indagine realizzata dalla «Dante Alighieri», la scuola media che da alcu-

ni anni ha attivato una serie di iniziative dedicate proprio a stimolare una maggior partecipazione da parte dei genitori nella formazione dei propri figli.

E proprio da un questionario, creato appositamente dagli insegnanti della scuola, è stato possibile entrare nella vita personale delle famiglie. I risultati, rimasti rigorosamente anonimi, sono andati a formare una statistica che ha rivelato appunto quanto i ra-

gazzi della scuola media facciano una vita sedentaria, dedita più ai videogames e alla televisione che allo sport e alla lettura e quanto la presenza dei genitori sia confinata alla domenica, lasciando per lo più da solo lo studente ad affrontare i compiti scolastici.

Il problema legato all'abuso del mezzo televisivo è sentito pressante anche dai genitori, ma sono loro stessi ad ammettere di concedere ai propri figli la tv nelle relative ceneri, con la conseguente possibilità che questa rimanga accesa anche du-

rante il pomeriggio di studio o addirittura durante la notte.

Ma dall'indagine sugli studenti della «Dante Alighieri» è emerso che il dato più preoccupante tuttavia riguarda sicuramente il tempo libero.

Dall'indagine della «Dante Alighieri» emerge che dopo aver dedicato mediamente un paio d'ore allo studio, un ragazzo di tredici, quattordici anni ha ancora a disposizione tre o quattro ore pomeridiane che potrebbe occupare uscendo con gli amici, giocando a pallone, andando al cinema o leggendo un li-

bro. Ma quanto emerge dai risultati del questionario è che il luogo dove preferisce passare il proprio tempo è la poltrona di casa, come fosse un pensionato. Insomma sono stanchi a quattordici anni. Appena il 10 per cento degli studenti pratica regolarmente un'attività fisica mentre oltre il 50 per cento decide di svagarsi con videogames, computer o tv. E per i libri? Appena uno su 100 si dedica alla lettura. Insomma, non c'è di che stare allegri.

E i genitori? Se le famiglie di oggi si mostrano impegnate a seguire maggior-

mente le proprie attività lavorative rispetto ai pomeriggi dei ragazzi, non vi è dubbio che d'altra parte ambiscano a far proseguire gli studi dei propri figli in scuole considerate prestigiose. Il 76 per cento dei genitori sceglie infatti il liceo come futuro scolastico, mentre gli altri istituti sono relegati a percentuali marginali. C'è da rilevare che gli insegnanti non concordano con questo orientamento «monopolista» ma finora gli incontri organizzati per chiarire il problema sono andati desolatamente deserti.

Massimiliano Tarantino

ROTTAMAZIONE ULTIMA CHIAMATA

LUCIOLI VI OFFRE FINO A 3.650.000 DI RISPARMIO E FINO A 14 MILIONI IN 20 MESI SENZA INTERESSI

FIAT PANDA
L. 10.490.000
L. 9.000.000
IN 20 MESI INTERESSI ZERO

FIAT SEICENTO
L. 11.900.000
L. 8.000.000
IN 20 MESI INTERESSI ZERO

FIAT PUNTO
L. 13.950.000
L. 10.000.000
IN 20 MESI INTERESSI ZERO

FIAT BRAVA
L. 21.600.000
L. 14.000.000
IN 20 MESI INTERESSI ZERO

Prezzi chiavi in mano esclusa APIET

Prezzi chiavi in mano esclusa APIET

Prezzi chiavi in mano esclusa APIET

Prezzi chiavi in mano esclusa APIET

Esempio: Fiat Panda L - finanziamento L. 7.000.000 - 20 rate da L. 350.000 - Spese istruttoria pratica L. 300.000 - T.a.n. 0% - T.a.g. 5,13%, oppure, Fiat Brava 1.4 SX - finanziamento L. 14.000.000 - 20 rate da L. 700.000 - Spese istruttoria pratica L. 300.000 - T.a.n. 0% - T.a.g. 2,50%. Salvo approvazione SAVA

FIAT
PATTO
CHIARO

CONCESSIONARIA **FIAT LUCIOLI** VIA FLAVIA 104 - TEL. 040/383050
ROTONDA DEL BOSCHETTO 3/1 - TEL. 040/350268

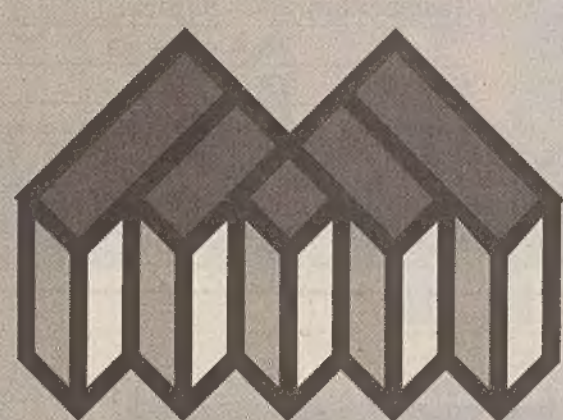
LUCIOLI

Avete tempo fino al 31 luglio per dire addio alla vostra auto usata con più di 10 anni. Alla concessionaria Fiat Luciola troverete sconti fino a L. 3.650.000 ed un esclusivo finanziamento fino a 14 milioni senza interessi in 20 mesi. Vi aspettiamo...

SE COMPRI

rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.



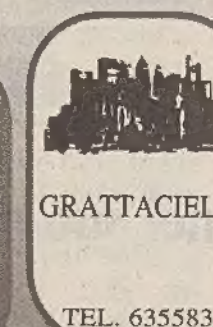
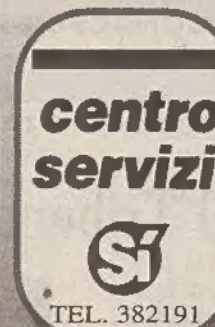
Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI

affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.



ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

S. GIACOMO cucina abitabile, grande stanza, bagno, anche arredato, 60.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

VIA GIULIANI tranquillo, cucina abitabile, 2 stanze grandi, bagno, poggolo, 2 cantine. CENTROSERVIZI 040/382191.

ADATTO GIOVANI splendida mansarda ristrutturata, matrimoniale, ampia zona giorno, bagno, ripostigli 75 mq 125.000.000. 69.000.000 VIA CIGOTTI una stanza stanzetta cucina wc con doccia. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

80.000.000 SAN GIACOMO luminosissimo 2 stanze cucina bagno finestre in alluminio 60 mq. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

REVOLTELLA bassa appartamento luminosissimo soggiorno camera matrimoniale camerino cucina abitabile veranda bagno cantina riscaldamento autonomo 85.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

GHIRLANDAIO RISTRUTTURATO saloncino grande matrimoniale cucina abitabile arredata terrazzino con veranda bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 135.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SIMPATICISSIMO APPARTAMENTO NO per chi vuol diventare sangiacomino! Cucina, soggiorno, camera, bagno, poggolo, cantina. Condominio moderno con ascensore. Tranquillo e aperto 98.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

DUINO in paese! Coccolissimo appartamento, bella mini palazzina. Cucinotto, soggiorno, camera, bagno, 50 mq + 2 terrazzini e box auto. Vera oasi benessere! 175.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

HERMET recente, atri, soggiorno, tinello cucinino, stanza, 2 servizi, terrazzo; cantina. Geom. GERZEL 040/310990.

VIA DE JENNER recente piano alto, ascensore, termoautonomo, atri, cucina, stanza, bagno w.c.; luminoso con scorcio mare in ottime condizioni. Geom. GERZEL 040/310990.

GRETTA piccolo primo ingresso in casetta, stanza soggiorno, angolo cottura bagno ripostiglio termoautonomo. Lire 50.000.000 + 630.000 mensili mutuo. GREBLO 362486.

70.000.000 VIA DELL'ISTRIA prossimità Salesiani vista verso Muggia: cucinotto, soggiorno, matrimoniale, ripostiglio, bagno, III piano, soleggiato. PIZZARELLO 040/660890.

LOCCHI recente ingresso, cucinetta, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggolo, ripostiglio, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SERVOLA tranquillo, atri, cucinino, soggiorno, camera, bagno, 2 poggoli, cantina, 85.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

GINNASTICA palazzo ristrutturato a primo ingresso, miniappartamento cucina, matrimoniale, bagno, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

BELLOSQUARDO particolare appartamento con giardino cantina possibilità box. 310.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SALUS piano alto ascensore soggiorno cucina bizzante bagno balcone 215.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

70.000.000 San Giacomo via Poniziana soggiorno camera stanzino con finestra cucina abitabile bagno con wc separato cantina. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FOSCOLO buone condizioni saloncino 2 stanze cucina abitabile bagno 100.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

IN PERIFERIA di San Giovanni nel verde appartamento moderno soggiorno camera cameretta cucinotto bagno poggolo ripostiglio box ascensore buon prezzo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

140.000.000 occasione D'Annunzio adiacenze stabile moderno in perfette condizioni soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno balcone soffitta riscaldamento autonomo solo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA COLOMBO moderno soleggiato vista libera ristrutturato soggiorno con cucinotto matrimoniale ampia cameretta due bagni balcone riscaldamento ascensore 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

GIARDINO PUBBLICO moderno luminoso saloncino 2 stanze matrimoniali cucina bagno 2 balconi armadio a muro ripostiglio 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

Lo INGRESSO semicentrali, salone, 2 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, ripostiglio, terrazzo, cantina, ascensore, posto auto o box, soluzioni su misura. CENTROSERVIZI 040/382191.

VENDESI nuda proprietà, alloggio zona Rozzoli in palazzina recente, soggiorno cucinino, 3 stanze, bagno wc, ripostiglio, 2 terrazzini; prezzo interessante, ottimo investimento. Geom. GERZEL 040/310990.

PAISELLO recente ultimo piano, luminoso vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno wc, veranda, ripostiglio, posto auto coperto. Geom. GERZEL 040/310990.

CARINO e comodo alloggio con box. Via Udine, cucinona, soggiorno, 2 camere, servizi separati. Totale 85 mq, luminosi e tranquilli. Condominio d'epoca. Solamente 150.000.000! Geom. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO S. Giovanni alta. Vista verde a perdita d'occhio. Come in ferie! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo. Box macchina! Ascensore 210.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

GIULIA alta, raro alloggio con giardinetto (possibilità posto macchina) in bellissima casa d'epoca di soli 2 piani. Cucinona, soggiorno, 2 camere, servizi separati, cantinone e soffitta sfruttabilissima. Da ristrutturare. Appassionati antiquari. 150.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SAN VITO appartamento composto da 2 camere, cameretta, cucina abitabile con poggolo, bagno wc e cantina. GREBLO 362486.

PIAZZA PERUGINO paraggi luminoso appartamento costituito da grande stanza, stanzetta, cucina abitabile, wc, poggolo. GREBLO 362486.

CENTRALISSIMO 2.0 piano ristrutturato adatto anche ufficio, ingresso 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda. GREBLO 362486.

DUINO in palazzina circondata dal verde appartamento soleggiatissimo di 107 mq con terrazzino, grande cantina e box riscaldamento autonomo giardino condominiale. PIRAMIDE 040/360224.

OCASIONE primi ingressi centralissimi pronta consegna a 245.000.000 (2.130.000/mq) 115 mq, finiture accurate con terrazzo sul verde riscaldamento autonomo ottimi anche uso ufficio 115 mq. Possibilità parziale permuta con altra unit. IMMOBILIARE PIRAMIDE 040/360224.

FORNACE - S. GIUSTO soggiorno, 2 stanze, grande cucina, bagno, poggoli 85 mq, 145.000.000, è possibile pagare interamente mediante mutuo 1.150.000 mensili, possibilità acquisto garage. PIZZARELLO 040/660890.

SEVERO soggiorno, 2 matrimoniali, cucina, bagno, ripostigli, poggoli, cantina, 108 mq, 165.000.000. PIZZARELLO 040/660890.

CORONEO - CARPISON tranquillo, molto soleggiato, ampio ingresso, salone 4,70 x 6,30, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno-wc, wc, terrazzino, ripostiglio, 118 mq, 180.000.000. PIZZARELLO 040/660890.

S. LUIGI appartamento vista mare: soggiorno, 2 stanze, cucina, poggolo, bagno-wc, ripostiglio, III piano, cantina, posto auto vendesi, 220.000.000.

APIARI condominio nuovo, primingresso rifinitissimo quinto piano con scorcio mare, 70 mq circa, porta blindata, con box auto, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRETTA via Castelmonte, nuova trifamiliare panoramicissima con spaziosi appartamenti primingresso rifinitissimi composti da salone cucina 2 stanze, doppi servizi, terrazzo, ognuno con ampio vano taverna giardinetto e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIUSTO recente, tranquillo, cucina soggiorno camera cameretta servizi cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRALE totalmente ristrutturato a primo ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno autometano. Quadrifoglio 040/630174.

PICCARDI sesto piano luminoso e aperto, ampio ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, due poggoli, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.

MORERI condominio recente ottimamente rifinito con vista sulla città, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno due poggoli cantina posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIUSTO adiacenze da restaurare in stabile d'epoca soggiorno cucina due camere camerino servizi separati 95.000.000. VIP 040/634112.

NEGRELLI da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo veranda cantina autometano 125.000.000. VIP 040/631754.

F. SEVERO adiacenze piano alto ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggolo più comproprietà di tre negozi 150.000.000. VIP 040/634112.

BORGIO SAN SERGIO moderno buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.

ROSSETTI adiacenze recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina autometano 190.000.000. VIP 040/634112.

BARCOLA attico primingresso rifiniture pregiate vista golfo terrazza 80 mq. CASAPROGRAMMA 040/366544.

OPICINA primingresso rifinitissimo su tre livelli giardino parcheggio esente mediazione. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VIA FRANCA soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 cantine, 135.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

OSPEDALE soggiorno, matrimoniale, 2 singole, cucina abitabile, cantina, bagno, cantina, 120.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

PIAZZA GOLDONI - S. GIUSTO 150 mq, terrazzino, ottimo stabile, ascensore, abitazione o ufficio. CENTROSERVIZI 040/382191.

ROSSETTI appartamento adatto studio medico piano basso soggiorno 2 stanze stanzino con poggolo cucina abitabile bagno 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PASCOLI ZONA soggiorno 3 stanze stanzino cucina abitabile bagno con wc separato stufe in maiolica ottimo prezzo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CORONEO signorile moderno 170 mq salone 3 ampie camere cucina abitabile 2 terrazze e balcone guardabagno ripostiglio doppi servizi cantina riscaldamento ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA LIBERTÀ piano alto perfette condizioni in casa d'epoca signorile 135 mq salone 3 stanze cucina doppi servizi autometano ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TEATRO ROMANO ufficio composto da 11 stanze tripli servizi adatto studio legale notarile commercialista dentistico. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

WWW.SOFTIME.IT/IMMOBILIARE

STRADA DEL FRIULI PANORAMICI appartamenti in costruzione rifiniture signorili composti da salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ampi terrazzi giardini propri riscaldamento autonomo ascensore ampi box e posti auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TAGLIAPIETRA in ottimo stabile d'epoca, appartamento mq 160, luminosissimo; prezzo interessante. Geom. GERZEL 040/310990.

PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore 150 mq adattissimo sia abitazione che studio. Bel 3.0 piano. Riscaldamento autonomo. Splendida loggia! Geom. MARCOLIN 040/366901.

SIGNORILE a 2 passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, 170 mq + terrazzo di 60 mq + Box sovrapposto. Residenziale. Tutti i comforts. Eccezzionalmente 450.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO zona pedonale. Condominio storico! 290 mq adattissimi come abitazione/studio. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME tutto finestre. Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore 190 mq mancanti solo delle rifiniture. Bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini). Scorcio colline. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALI splendido condominio protetto dalle Belle Arti. Ristrutturazione totale. Ascensore. 120/130 mq al grezzo. Bellissimo effetto luce e movimento. Tutto rifinitissimo e prestigioso. Riscaldamento autonomo. Sconto estimatori! Geom. MARCOLIN 040/366901.

CARLO ALBERTO (MURAT) alloggio su tutto l'ultimo piano di una ex villa padronale. (Ora minicondominio di 3 appartamenti). Totale 220 mq + 80 mq terrazza. Posto macchina in garage. Splendida posizione e vista. Vera rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VICINANZE ROSMINI in elegante palazzo, luminosissimo piano alto c/ascensore, cottura, ampio tinello, soggiorno, 3 camere,

bagno, ripostiglio, terrazzette, cantina, trattative riservate. PIRAMIDE 040/360224.

ZONA UNIVERSITÀ in prestigiosa casa recente appartamento: salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi, balconi, soffitta, riscaldamento, ascensore 134 mq 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

S. FRANCESCO INIZIO I piano, salone, 6 stanze, cucina, servizi, 220 mq, 280.000.000. PIZZARELLO 040/666676.

BONOMEA - BRUNI zona verde tranquilla, vista: salone, 3 stanze, cucina, terrazze, 2 bagni completi, taverna, 180 mq, box auto e possibilità parcheggio. PIZZARELLO 040/666676.

GALILEI attico recente salone 52 mq con caminetto e terrazza 36 mq, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, 2 ripostigli, possibilità posto auto in affitto, 350.000.000. PIZZARELLO 040/666676.

FILZI in bello stabile salone 5 stanze, cucina, bagno-wc, wc, IV piano riscaldamento ascensore, 185 mq 240.000.000. PIZZARELLO 040/666676.

ZONA VICO luminosissimo quinto piano con ascensore, riscaldamento centralizzato, ingresso cucinino con tinello tre stanze servizi ripostiglio 3 poggoli. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SCORCOLA recente panoramissimo ampio appartamento divisibile in due enti da 195 mq e da 160 mq con possibilità mansardina con grande terrazza, più cantine e box auto. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RIVE particolare appartamento 240 mq con balconi al piano nobile con vista mare in palazzo d'epoca con ascensore riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CRISPI alta, signorile palazzina d'epoca, appartamento di 250 mq circa, con grande terrazza, cucina, salone, 4 stanze, bagno, lavanderia, cantina, box, 420.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BAIOMONTI in piccola palazzina recente signorile salone cucina due camere cameretta doppi servizi ampio poggolo autometano posto macchina 240.000.000. VIP 040/631754.

ROZZOL buone condizioni sala da pranzo salotto cucina due camere servizi separati ampia cantina autometano posti auto condominiali 240.000.000. VIP 040/634112.

STAZIONE adiacenze vista aperta stabile signorile salone cucina quattro camere due camerette doppi servizi ottimo come abitazione ufficio 395.000.000. VIP 040/631754.

S. LUIGI tranquilla casetta su tre livelli da rimodernare cortile 260.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MUGGIA vista golfo villa affiancata in costruzione tre livelli giardino. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CASSETTA via Commerciale, notevolmente ampliable, giardino tutto su un livello, accesso macchina, 280.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

OPICINA zona tranquilla, villa ampia metratura su 2 livelli, con possibilità miniappartamento indipendente, ampio terreno. CENTROSERVIZI 040/382191.

COSTALUNGA villa singola con 440 mq di giardino composta da soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno garage cantina soffitta. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ZONA PROSECCO in recente villa trifamiliare appartamento con ingresso indipendente, salone, cucina, 2 stanze, bagno wc, terrazzo, veranda, porticato, giardino e box. Geom. GERZEL 040/310990.

MUGGIA a 2 passi dal Duomo, casetta disposta a torre! Cucina, 3 camere, bagno, 70 mq su 3 piani. Abitazione medioevale per persone idealmente moderne. 88.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

COMMERCIALE casetta a schiera, nuova edificazione, Cucina, salone, 2 signori bagni, 3 camere, mansarda, tavernetta, box macchina e minigiardinetto, 180 mq totali. Una scelta definitiva! Geom. MARCOLIN 040/366901.

RUSTICO splendido borgo carsico. Tipologia scrupolosamente intatta: bellissimo cortile e ballatoio esterno, salone (caminetto), cucinona (focolare), 3 camere + mansarda,

2 bagni + sorpresa. Affascinante. Geom. MARCOLIN 040/366901.

IMMERSA NEL VERDE a 15 minuti dal centro città recente villa su quattro livelli rifinitissima, ampio e curato giardino carsico, autorimessa, taverna, salone, tre stanze, tripli servizi, mansarda, terrazzi, prezzo impegnativo. Trattative riservate e materiale illustrativo presso i ns. uffici. GRATTACIELO 040/635583.

CONTOVELLO scorcio vista mare, casetta tipica su 2 livelli, 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi cantina cortile e posto auto. GREBLO 362486.

MUGGIA CHIAMPORRE villa al grezzo, circa 90 mq per piano su 3 piani (ampio seminterrato e mansarda), 950 mq di terreno, prezzo ribassato, 280.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGGIA a 2 passi dal centro posizione tranquilla graziosissimo appartamento con taverna in piccola palazzina recentissima con ampio giardino di proprietà, cucina saloncino 2 stanze 2 bagni cantina box accessibile dall'alloggio 359.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO CENTRO STORICO casetta su 2 piani con terrazzino giardino e bosco 870 mq con annessa dependance da ristrutturare 360.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

BELLA VILLA D'EPOCA zona Lammora-Rossetti, con giardino alberato e cortile carabile, 200 mq + 100 mq cantina-taverna. PIZZARELLO 040/666676.

«IL BORGO» A MALCHINA: villini nuovi, costruiti con materiali ecologici rimanendo nel tipico stile carsico, su 2 livelli con giardini propri, posto macchina coperto, composte da cucina, saloncino con caminetto, ripostiglio, 2 matrimoniali, 2 bagni, soppalco, poggolo. Siamo presenti in cantiere al lunedì dalle 17.30 in poi. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRIGNANO bellissima posizione con vista sul castello e baia, villa indipendente su 2 livelli con ampio giardino e box, da sistemare. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

OPICINA villa con ampio terreno edificabile. Prezzo impegnativo. Informazioni solo presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630175.

DUINO-AURISINA villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansardate taverna giardino proprio 200 mq, posto macchina coperto, prezzo da concordare. VIP 040/634112.

APPARTAMENTO vuoto zona Ronchetto, soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazzino vista mare, ascensore, luminoso, perfetto, 930.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTO vuoto centralissimo, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo 750.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI arredati varie zone, soggiorno cucina, 1 o 2 stanze, bagno, poggolo, ascensore, da 800.000 a 1.100.000. Ieri subito o da settembre, ma già visionabili. CENTROSERVIZI 040/382191.

DE AMICIS arredato non residenti 2 stanze bagno esterno stufa 400.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FORAGGI arredato residenti e non una stanza cucina bagno 2 poggoli riscaldamento ascensore 480.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA DEI PORTI 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore residenti 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

COMMERCIALE 2 stanze cucinino bagno poggolo cantina riscaldamento 650.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN VITO per residenti soggiorno camera cameretta cucina bagno balcone stufa 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BATTISTI piano alto arredato non residenti soggiorno 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

LONGERA nel verde ammobiliato non residenti salone 2 stanze matrimoniali cucina abitabile 2 poggoli 2 bagni ripostiglio riscaldamento 1.200.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN GIUSTO signorile arredato adatto funzionari saloncino 2 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio autometano 1.500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN GIOVANNI appartamento in zona servita composta da matrimoniale soggiorno con cucinino bagno ripostiglio e poggolo. Lire 600.

Questa sera, in consiglio comunale, si vota il consuntivo '97 e il piano economico-finanziario dell'impianto di smaltimento

Inceneritore: via al secondo lotto

Nel menù anche una mozione di protesta contro l'Ordine dei medici

Un anno di tempo, da luglio, per sistemare tutte le situazioni non previste dalla legge

Taxi: bye bye alle società

Un anno di tempo, a partire dai primi giorni di luglio, per sistemare tutte le situazioni non previste dalla nuova legge. Poi ci si dovrà necessariamente uniformare al nuovo regolamento, senza alcuna deroga. Per i tassisti triestini incomincia il conto alla rovescia: con una delibera di giunta, adottata qualche giorno fa, che ha recepito il regolamento regionale in materia di auto pubbliche recentemente entrato in vigore, il sindaco Illy e gli assessori hanno decretato una svolta per certi versi storica. Scompaiono infatti le cosiddette "società", cioè quegli enti creati specificamente per diventare titolari delle licenze collettive di taxi, che per decenni hanno caratterizzato la piazza triestina. Con la delibera, che ha raccolto e ampliato le direttive contenute nel regolamento regionale, potranno esistere soltanto le imprese individuali artigiane.

«Non saranno vietate le organizzazioni di tipo economico, finalizzate a fornire collettivamente servizi ai tassisti, come l'assistenza tecnica, l'officina, il lavaggio e altro - ha precisato l'assessore Fabio Neri - ma sicuramente esse non potranno conservare la titolarità delle licenze. In giunta abbiamo peraltro deciso di favorire tutte le azioni che le società intraprenderanno

in quest'anno di transizione per adeguarsi alle novità, perché auspichiamo un "passaggio morbido".

E' allo studio del Comune infatti l'ipotesi di una sempre più articolata interconnessione fra autobus di linea e taxi: «Per l'Act alcune linee, soprattutto in alcune fasce orarie - ha aggiunto Neri - sono nettamente in

Fra l'altro, nel settore dei trasporti, anche se per il momento limitatamente all'ambito dei camion pesanti, è iniziato l'utilizzo del «GPS» (il global position system), che permette di controllare a distanza e in qualsiasi momento la posizione e la velocità dei mezzi, in virtù di un sofisticato sistema di comunicazioni via sa-

Va in aula questa sera, in consiglio comunale, il conto consuntivo 1997, che deve essere approvato per legge entro il 30 giugno. Il documento contabile fa registrare un avanzo di gestione di 9 miliardi, la cui destinazione verrà decisa a settembre, alla ripresa dei lavori dell'assemblea, con un'apposita variazione di bilancio.

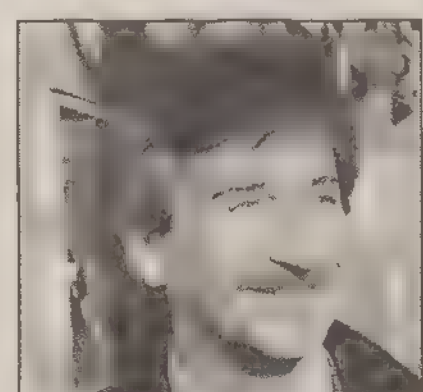
In sede di commissione sono però emerse alcune critiche da parte dell'opposizione, che certamente si riproporranno stasera alla discussione generale. La leghista Federica Seganti, per esempio, ha fatto rilevare come dalla relazione del collegio dei revisori

Altro punto dolente è rappresentato dai 900 milioni di passivo delle due farmacie comunali (un caso praticamente unico in Italia), su cui i consiglieri chiedono all'amministrazione di intervenire con correttivi di gestione. Per quanto riguarda invece i 65 miliardi netti di crediti vantati nei confronti dell'Acegas, la giunta ne illustrerà le modalità di impiego. Dieci sono comunque già destinati all'inceneritore.

Sarà proprio il nuovo piano economico-finanziario del primo lotto dell'inceneritore, il secondo piatto forte della serata. 53 miliardi di investimento (di cui circa 31 già realizzati) rappresentano l'impegno di spesa per questo «lotto funzionale», al completamento del quale, cioè, l'impianto coprirà le necessità di smaltimento urbano, riuscendo anche a soddisfare, almeno per un 30 per cento delle sue potenzialità, le esigenze dei comuni limitrofi. Grazie alla centrale elettrica di cogenerazione, inoltre, verrà coperto il fabbisogno urbano almeno per il 5 per cento. Anche per il piano economico-finanziario dell'inceneritore c'è una certa urgenza. Entro il 4 luglio, infatti, l'amministrazione deve firmare con le imprese che stanno lavorando all'impianto, il contratto per il secondo stralcio dei lavori, in modo da evitare l'interruzione del cantiere.

Tra le mozioni in discussione questa sera ce n'è una particolare, che impegna sindaco e giunta a inviare una formale lettera di protesta all'Ordine dei medici della provincia. Il primo firmatario è il consigliere della Lista Illy Giorgio Mustacchi (foto). La protesta del consiglio si riferisce al verbale di una seduta del direttivo dell'Ordine, riportata sul relativo bollettino, in cui viene stigmatizzata una recente sentenza della Cassazione che stabilisce le regole per l'iscrizione all'albo di cittadini extracomunitari abilitati a esercitare in Italia. Il direttivo, prima ha definito «assurda» tale sentenza, perché fa aumentare il numero dei professionisti operanti in Italia, per i quali si prospetta un avvenire di disoccupazione, come già accade per i giovani laureati italiani. Quindi, subito dopo la stigmatizzazione rivolta alla Suprema Corte, ha accettato la domanda di iscrizione all'albo della provincia di Trieste di una dottoressa bosniaca, di

in cui viene stigmatizzata una recente sentenza della Cassazione che stabilisce le regole per l'iscrizione all'albo di cittadini extracomunitari abilitati a esercitare in Italia. Il direttivo, prima ha definito «assurda» tale sentenza, perché fa aumentare il numero dei professionisti operanti in Italia, per i quali si prospetta un avvenire di disoccupazione, come già accade per i giovani laureati italiani. Quindi, subito dopo la stigmatizzazione rivolta alla Suprema Corte, ha accettato la domanda di iscrizione all'albo della provincia di Trieste di una dottoressa bosniaca, di



Giorgio Mustacchi

cui vengono riportate le generalità.

Nella sua mozione, Mustacchi (insieme a molti altri consiglieri dell'Ulivo, Lista Illy, Lega Nord, Rifondazione, Ccd, Forza Italia) rileva come sia inammissibile, sotto il profilo etico ed umano, che una critica rivolta alla decisione di un organo istituzionale sia fatta con specifico riferimento al nome e cognome di una persona che, per legge, riceve un atto dovuto. Tale atteggiamento, inoltre, non si sarebbe mai prima verificato nei confronti di alcun professionista. Di qui la «reprimenda» del consiglio all'Ordine dei medici, che sarà messa ai voti.

IN BREVE

Scontro a Sistiana

Con la Vespa finisce contro un'utilitaria: giovane all'ospedale

Un giovane è rimasto ferito in uno scontro che si è verificato ieri pomeriggio al bivio Tre noci. Christian Frisenna, 20 anni, ha riportato alcune ferite fortunatamente non gravi. Era in sella alla propria Vespa quando, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale, si è scontrato con una Seat Arosa condotta da Luciana Veggian, 56 anni, residente a Monfalcone. A causa del violento urto, Christian Frisenna è caduto rovinosamente a terra. Dopo pochi minuti è arrivata un'ambulanza del 118. Il ferito è stato soccorso e quindi trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara. Guarirà in una ventina di giorni.

La dinamica dell'incidente è al vaglio della pattuglia della polizia stradale che ha eseguito i rilievi di legge. Dai primi accertamenti è risultato che lo scooter con in sella Christian Frisenna viaggiava in direzione di Sistiana provenendo da Trieste. La Seat Arosa invece stava andando da Sistiana verso la provinciale 1.

I detenuti del Coroneo mettono in scena

il copione dialettale «La bela vita» di Pino Roveredo

Un evento senza precedenti al carcere del Coroneo. Domani, con inizio alle 15, un gruppo di detenuti metterà in scena un testo scritto apposta per loro. Si tratta di «La bela vita», di Pino Roveredo, pubblicato nelle scorse settimane dalla casa editrice Lint di Trieste. Al mondo carcerario Roveredo ha dedicato anche il suo recente romanzo «La città dei cancelli», che ha suscitato notevole interesse sia al Salone di Torino che a Trieste, nell'ambito della manifestazione «Da Gutenberg al laser». I detenuti si misureranno con il copione, dialettale, di chi ha vissuto la loro stessa esperienza e ne capisce le sofferenze e i problemi.

Il Comune aggiorna la banca dati sul «terzo settore»:

le associazioni possono contattare l'Urp di piazza Unità

L'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Trieste, che ha sede in piazza dell'Unità, sta procedendo alla revisione annuale delle schede informative inserite nella banca dati dell'amministrazione su «Associazioni - Organizzazioni di volontariato - Terzo settore». I funzionari stanno quindi contattando direttamente in questi giorni le associazioni già presenti nella stessa banca dati, per aggiornare e mettere a punto tutte le informazioni loro riguardanti.

Le associazioni non presenti, che volessero esservi inserite, sono pregate di telefonare entro il 31 agosto alla redazione dell'Ufficio relazioni con il pubblico (040-6754805), da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13, lunedì e mercoledì anche dalle 14 alle 17.

Azienda sanitaria: è stato ampliato l'orario degli sportelli amministrativi di via Ghiberti 4

L'Azienda per i servizi sanitari comunica che, nell'ambito di una riorganizzazione dei servizi più attenta alle esigenze dell'utenza, la Direzione del distretto sanitario n.1 ha disposto un ampliamento degli orari di apertura al pubblico degli sportelli amministrativi della sede di via Ghiberti 4. Con decorrenza dal 1.º luglio, pertanto, gli sportelli amministrativi rispetteranno il seguente orario: martedì, mercoledì e venerdì dalle 7.30 alle 13.30; lunedì e giovedì dalle 7.30 alle 13.30 e dalle 14 alle 16.

«Novimpresa on line», nuovo servizio in rete

per rendere più competitiva la piccola imprenditoria

Un sito Internet dedicato alle piccole e medie imprese che offre servizi informativi e di aggiornamento sulle nuove tecnologie, su finanziamenti e collaborazioni per lo sviluppo di programmi comunitari, su aspetti di mercato, legislativi e brevettuali. Questo è «Novimpresa On line», il nuovo strumento che Progetto Novimpresa (l'unità operativa dell'Area di ricerca negli interventi di diffusione dell'innovazione) mette a disposizione degli imprenditori della regione, per favorire lo sviluppo e accrescere la competitività delle aziende. Il servizio è gratuito per chi opera in zona Obiettivo 2. Attraverso Novimpresa On line, fino a settembre, verranno via via attivati tre gruppi di servizi: domanda-offerta di tecnologie, progetti pilota di aggiornamento a distanza, e informazioni on line. E' possibile accedere al sito digitando l'indirizzo internet <http://novimpresa.area.trieste.it>. Venerdì 12 giugno, alle 9, è in programma un incontro su «Sicurezza, ambiente e qualità: evoluzione e nuovi servizi alle imprese», il primo dei tre appuntamenti che si terranno nella sala congressi dell'Area per presentare i servizi di Novimpresa on line.

In via di costituzione il gruppo universitario
Si presentano i giovani padani: vogliono un provveditore locale e libertà di scelta tra le scuole

Scuola, università e lavoro: si articola su questi tre fronti l'attività del Gruppo giovani padani, linea verde (è proprio il caso di dirlo) della Lega Nord, presentata nei giorni scorsi sotto un gazebo in viale Miramare.

Per quanto riguarda la scuola, il responsabile del gruppo, Massimiliano Fedriga, ha spiegato che a differenza di Azione giovani e Uds, «noi vogliamo portare avanti le nostre proposte basandoci sul concreto». Tra le proposte avanzate, quella di avere un Provveditore agli studi locale, e non mandato da Roma. Altra proposta è quella di assicurare a tutti la possibilità di scegliere

tra scuola pubblica e scuola privata.

In fase di progettazione, la presenza del Gruppo giovani padani all'interno delle Università, mentre per quel che concerne il tema del lavoro gli juniores del Carroccio ribadiscono quanto già da tempo va predicando la Lega: prima di tutto un'occupazione ai residenti, poi a tutti gli altri. In via di costituzione anche un'associazione culturale creata in collaborazione con gli omologhi giovani leghisti di Milano, che organizzerà concerti, attività sportive e feste di intrattenimento. Per i calcifili del Carroccio, in programma un derby tra «Nazione Friuli» e «Nazione Trieste».

Per apprestare nuove sepolture verranno trasferiti i resti mortali del campo XII

Sant'Anna: esumazioni a settembre

Uffici aperti per chi vuole far trasferire le spoglie dei suoi cari



Il Comune informa che, a decorrere dal prossimo 1.º settembre, nel cimitero comunale di Sant'Anna, per poter apprestare a nuove sepolture la prima parte del Campo XII verrà eseguita l'esumazione dei resti mortali dal loculo comune n.1 al loculo comune n. 2304, riguardante i defunti sepolti dall'11 luglio '87 al 19 agosto '88.

Coloro che intendessero disporre per la conservazione e il trasporto in altra sepolture dei resti, potranno rivolgersi, per le operazioni del caso, direttamente alla custodia del cimitero comunale di Sant'Anna in via dell'Istria 206, tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 11.30, non-

ché dalle 14 alle 16 nelle giornate di lunedì e mercoledì, secondo il seguente calendario:

- dal 1.º al 20 luglio per i defunti sepolti nei loculi comuni dal n. 1 al n. 768;
- dal 21 luglio al 10 agosto per i defunti sepolti nei loculi comuni dal n. 769 al n. 1536;
- dall'11 al 31 agosto per i defunti sepolti nei loculi comuni dal n. 1537 al n. 2304.

Il calendario delle operazioni sarà disponibile all'ufficio della custodia cimiteriale a partire dal 1.º luglio. Trascorsi i termini stabiliti dal calendario, si provvederà d'ufficio alla deposizione dei resti nell'ossario comune.

Il Movimento di Di Pietro
«Italia dei valori», Piccioni portavoce

E' Anna Piccioni, già responsabile per Trieste del Comitato referendario per l'abolizione del proporzionale, il portavoce del Circolo Trieste 1 del movimento «L'Italia dei valori», promosso da Antonio Di Pietro. La designazione è avvenuta nel corso della prima assemblea del circolo, che ha esaminato la situazione politica attuale anche alla luce delle recenti elezioni regionali, oltre all'andamento della raccolta delle firme per l'abolizione del proporzionale. «C'è una forte esigenza di recupero dei valori autentici - ha commentato Piccioni - e tra questi va inserito anche quello di condivisione e di coinvolgimento nella gestione della società attraverso un riavvicinamento dei cittadini alla politica. Con questo spirito intendiamo caratterizzare l'azione del Circolo, in modo tale da superare le visioni localiste e assumere una visione europea della realtà in cui viviamo e quindi dell'agire politico».

Per il secondo anno consecutivo l'associazione «Euroest cultura» organizza una vacanza per i piccoli ucraini

Trenta bambini di Chernobyl in città

Sono arrivati in trenta e ieri mattina hanno vissuto la loro prima esperienza tutta italiana, salendo sul treno che li ha portati, per una delle più classiche gite domenicali, a Venezia. Sono i bambini di Chernobyl, la tristemente famosa località ucraina, teatro dodici anni fa di uno dei più disastrosi incidenti nucleari.

I piccoli sono giunti in città, ospiti di altrettante famiglie di triestini, per un periodo di vacanza organizzato dall'Associazione «Euroest cultura».

E' il secondo anno che l'organizzazione guidata da Megi Pepeu riesce nel difficile compito di portare in Italia dei bambini che hanno sofferto le conseguenze più tragiche dell'incidente di Chernobyl, perdendo i genitori. Il problema principale infatti è sempre quello di natura finanziaria, perché, se il soggiorno è garantito dalle famiglie volontarie che li ospitano, rimane il costo del viaggio.

«Anche quest'anno però, grazie all'aiuto di tanti enti e associazioni, siamo riusciti nel nostro intento - ha detto Megi Pepeu - e siamo addirittura riusciti ad aumentare il numero dei bambini, che l'anno scorso non arrivava a venti, mentre quest'anno siamo alla trentina».

Il calendario della vacanza, oltre alle gite, prevede tutta una serie di incontri e di manifestazioni, destinate a rendere piacevole e istruttiva la presenza dei piccoli ucraini in città. L'anno scorso l'iniziativa è stata coronata da grande successo. I bambini, oltre a divertirsi nelle gite e nelle occasioni di svago organizzate appositamente per loro, hanno trascorso giornate piacevoli con le rispettive famiglie. Al termine della vacanza più di qualcuno parlava un po' d'italiano.



Nuova Toyota Avensis.
Tutto. E cinque anni di garanzia.



L. 34.900.000*

* Prezzo versione 1.6 4p con gli incentivi sulla rottamazione chiavi in mano A.P.E.T. esclusa

Prenotate la vostra prova su strada.

Futurauto

TRIESTE Via Muggia 6 (Z. Industriale) ☎ 383939

5 ANNI DI GARANZIA

TOYOTA

ORE DELLA CITTÀ

Cral
Autorità portuale

Il Cral-Autorità portuale ricorda ai soci che domani, con inizio alle 18.30 in seconda convocazione, si terrà l'assemblea straordinaria dei soci per l'approvazione del nuovo statuto sociale, che recepisce la normativa prevista dal D.L. 460/97 in materia di associazionismo. Si raccomanda la massima partecipazione di soci.

Associazione
dell'operetta

L'Associazione dell'operetta informa che sono disponibili per il pubblico alcuni inviti per intervenire alla cerimonia di consegna del Premio internazionale dell'Operetta 1998 al regista e coreografo Gino Landi, in programma per lunedì 6 luglio alle 12 al Centro congressi della Stazione Marittima. Gli inviti possono essere ritirati all'Associazione, sempre alla Marittima, da lunedì a venerdì 3 luglio, dalle 10.30 alle 12.30.

Alcolisti
anonimi

Gli alcolisti anonimi possono essere aiutati a smettere di bere. Se lo desiderate, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in via D'Annunzio 47 (tel. 398700) lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; pendice Scoglietto 6 (tel. 577388) martedì alle 19.30 e giovedì alle 18; via dei Rettori 1 (tel. 632236) lunedì alle 19 e venerdì alle 18. L'anonimato è strettamente rispettato.

Festa
dell'alabarda

Continua la Festa dell'alabarda organizzata sul Molo Pescheria dal Fronte Giuliano dove si potranno seguire sul maxi schermo tutte le partite dei mondiali di calcio. Fino al 14 luglio ogni sera musica dal vivo e chioschi enogastronomici.

Circolo
Generali

Oggi alle 18 nella sala conferenze del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, 6.º piano, Enrico Lucchese terrà una conferenza sulla mostra «I tesori nascosti dell'Ermitage di San Pietroburgo» allestita nei Musei civici del Castello di Udine. La conferenza, integrata dalla proiezione di diapositive, prelude a una visita guidata alla mostra programmata per sabato 4 luglio.

Radio
Punto Zero

L'ultima puntata del ciclo «Alimentrici ci arrabbiamo» dedicato agli animali, andrà in onda sui 101 di Radio Punto Zero oggi alle 11. Si parlerà del problema delle zecche sul Carso (prevenzione e cura del morbo di Lyme) e della «pet therapy» in cui cuccioli di animali possono aiutare i bambini portatori di handicap.

Mostra
in sala Actis

Si inaugura oggi alle 19.30 nella sala Actis di via Corti 3/a l'esposizione dei lavori di disegno e pittura a chiusura dei corsi tenuti da Carmelo Vranic (assistente Nadja Moncheri) per l'associazione culturale Teatro Immagine suono. Interverrà Cora Mosca Riatel. La mostra sarà aperta fino al 10 luglio con orario da lunedì a venerdì dalle 17 alle 20.

ELARGIZIONI

— In memoria di Paolo Arbanassi per l'ononastico (29/6) dalla moglie Maria N. Alberti 30.000 pro Astad.
— In memoria di Romualdo Cavalli nel XVIII anniv. (29/6) dalla moglie Augusta e dalle figlie 20.000 pro Ass. Amici del Cuore, 20.000 pro Chiesa Notre Dame de Sion.
— In memoria di Valeria nel II anniv. (29/6) e del marito Amedeo di Giorgio nel V anniv. (11/1) da Marcella e Mario Sinossi, cugini Amelia e figli 30.000 pro Aire.
— In memoria di Attilia Delben nell'VIII anniv. (29/6) dalla figlia e nipoti 30.000 pro C.A.V.
— In memoria di Paola Gerbec da Sergio, Nora e Fulvio 20.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Irma e Paolo Gorza da Loredana e Virgilio 50.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

Funghi
a Muggia

L'Amb-Gruppo di Muggia e del Carso, comunica a soci e simpatizzanti che oggi alle 20 nella sede sociale di Muggia, località Santa Barbara 1 (ex scuola elementare), avrà luogo l'ultimo appuntamento micologico prima della chiusura estiva della sede, sul tema «La Sezione Calopodes del Genere Boletus». Relatore, Marino Zugna. Gli incontri riprenderanno il 24 agosto alle 20, con l'inizio della sessione autunnale: saranno visionati e discussi i funghi che i soci avranno raccolto nel corso della prevista gita micologica del 23 agosto, nei boschi dell'Austria.

Amici
dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «Bresadola» in collaborazione con il Museo civico di storia naturale, informa soci e simpatizzanti che la chiusura dell'attività del primo semestre, oggi sarà dedicata al tema «Funghi dal vero». Appuntamento alle 19 nella sala conferenze del Museo civico di Storia naturale in via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Amici
dei musei

L'associazione triestina Amici dei Musei «Mascherini» conclude il primo semestre di attività per il '98 con la cena sociale, che si terrà questa sera al ristorante del «Golf Club Trieste» di Padriciano.

Fotografie
di Forza

È aperta fino al 5 luglio al caffè San Marco la mostra fotografica di Gianfranco Forza «Frammenti metropolitani».

ORE SPE

O.KRAINER
CRESCE

INTERNI è il nuovo punto vendita O.KRAINER di via Raffineria 6 a Trieste. INTERNI è il punto vendita tutto da scoprire!

FARMACIE

Dal 29 giugno al 4 luglio Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Pasteur 4/1, tel. 811667; viale Venti Settembre 6, tel. 371377; viale Mazzini 1 Muggia, tel. 271124; Prosecco, tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 20.30: via Pasteur 4/1, viale Venti Settembre 6, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, viale Mazzini 1 Muggia, Prosecco, tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 300605.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

Società
Dante Alighieri

La Società Dante Alighieri, comitato di Trieste, organizza a Grado dal 13 al 31 luglio dei corsi di lingua e cultura italiana per stranieri su quattro livelli. Sono liberi ancora alcuni posti. Informazioni e prenotazioni nella sede di via Torregianca 32 (tel. e fax 362586) lunedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.

Premio internazionale
Primo Rovis

La segreteria del Premio internazionale Primo Rovis per la diffusione della cultura scientifica comunica che oggi alle 10 dalla piazza Oberdan partirà un pullman riservato per l'andata e ritorno ai partecipanti alla cerimonia di premiazione dei direttori dei musei scientifici di Monaco e di Praga, che avrà luogo nell'aula magna della Sissa, via Beirut 2.

Club amici
della pallamano

Domani alle 20 si terrà l'assemblea annuale dei soci nella sede fiduciaria del Club (buffet Vita, viale Campi Elisi 34).

Lega consumatori
Adi

La segreteria regionale della Lega consumatori Adi informa che durante il periodo estivo i propri uffici di via S. Francesco 4/1 osserveranno questi orari: dal lunedì al venerdì 9.30-13 e 17.30-19.30 (tel. 366326, fax 368477) con il servizio di assistenza legale nella giornata di giovedì, orario 17.30-20. Inoltre è a disposizione lo 0338/2322559 per informazioni fuori orario e festivi.

Associazione
Olympic Rock

È convocata per oggi l'assemblea straordinaria dell'associazione sportiva Olympic Rock nella palestra di Domio in prima convocazione alle 20 e in seconda alle 20.30 con all'ordine del giorno: modifiche statutarie e varie ed eventuali.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI					
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	
29/6	7.00	Pa SEXTUM	Ancona	49/8	
29/6	8.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31	
29/6	8.00	Rs VOLGO DON 5034	Medgidia	13/13-17	
29/6	10.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29	
29/6	12.00	Bs VINCENT DELMAS	Valencia	Molo VII	
29/6	15.00	Sv DANI	Venezia	44	
29/6	16.00	Ma SEAEMPRESS II	Haifa	Silone	
29/6	22.00	At NORASIA ADRIA	Ancona	Molo VII	
MOVIMENTI					
29/6	8.00	It SOCAR 6	42	52	
29/6	8.00	Le SPIRIDON	rada	04	
TRIESTE - PARTENZE					
29/6	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.	
29/6	12.00	Al KORABI	Durazzo	44	
29/6	15.00	Bu PETIMATA OT RMS	Venezia	45	
29/6	16.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29	
29/6	18.00	Le B.M. SPIRIDON	Beirut	04	
29/6	19.00	It SOCAR 4	Ancona	52	
29/6	19.00	Tu SELIM SELIMOGLU	ordini	S.L.	
29/6	19.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31	

Ctoros Carpinteri da Rosanna e Alberto Clavario

200.000 pro Uldm.
— In memoria di Pina Luparini da Wanda e Luci 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Giulian Curci da Alice, Sergio, Rosanna Frisolin, Antonio e Tea Dussi 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Enzo Derosa da Maria Giona - Mosetti 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Rinaldo Derosa da Marina e Silvio Delbello 100.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria del padre di Francesco Diroma da Giulia e Giordano 30.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Anita Dobrovich in Svara da Ornella,

Riunioni
Adppia

Le riunioni del lunedì all'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti riprenderanno a settembre. Gli interessati - ex lavoratori coatti delle classi 1927 e 1928 - possono comunque presentarsi nella sede di via Mazzini 30, dalle 10 alle 12. La stessa sede resterà chiusa dal 6 al 17 luglio e dal 10 al 21 agosto.

Mostra
all'Apt

Oggi alle 18 si inaugura nella sala espositiva dell'Azienda di promozione turistica di via San Nicolò 20 la mostra personale di Claudio Gentile «Vedute in chiaroscuro», che rimarrà aperta fino al 14 luglio. Orario: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19, sabato 9-13; domenica e festivi chiuso.

Percorso
di fantasia

Il Centro Letterario del Friuli-Venezia Giulia, assieme alla direzione del centro commerciale Il Giulia, hanno organizzato la mostra collettiva d'arte con artisti triestini e regionali: «Percorso di fantasia». L'inaugurazione si terrà oggi negli spazi espositivi del Giulia e rimarrà aperta fino al 3 agosto con lo stesso orario del centro commerciale.

C.S. Ponziana
in assemblea

Tutti i soci in regola con le norme statutarie e con il canone sociale sono convocati oggi alle 19 in prima e alle 20 in seconda convocazione nella sede sociale del C.S. Ponziana per deliberare sull'ordine del giorno: nomina del presidente e del segretario dell'assemblea; approvazione del nuovo statuto sociale; nomina del presidente del Circolo sportivo Ponziana; ratifica del consiglio direttivo; integrazione collegio dei revisori dei conti; elezione comitato di garanzia; varie ed eventuali.

COMPERO ORO a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

«Paesaggio
della regione»

Prosegue fino al 12 luglio la 36.a mostra del Paesaggio della regione, allestita nel padiglione Arac del giardino pubblico di via Giulia (feriale e festivo 10-13 e 17-20) e alla galleria d'arte Cartesius di via Marconi 16 (da lunedì a venerdì 16.30-19.30).

Gruppo &
in mostra

Nell'ambito della mostra «Gruppo & 1978-1998. Lario Bessarione, Enzo Mari, Adriano Stok. Venti anni di amichevole confronto nella ricerca artistica». Oggi alle 17.45 nella Sala Baroncini delle Generali, in via Trento 8, Sergio Moles terrà conversazione con diapositive dal titolo «Gruppo & Venti anni di fraterno confronto nella ricerca artistica».

Seminario
vescovile

Oggi alle 11.30 nella sala Marcello Labor della Biblioteca del Seminario vescovile (via Besenigo 16) avrà luogo la cerimonia di ricognizione alla Cattedrale di San Giusto del prezioso «piviale quattrocentesco» recentemente restaurato. Presenzierà il vescovo Eugenio Ravignani.

Associazione
nazionale alpini

Il 20 maggio 1998 Leonardo, un ragazzo di 18 anni, è rimasto coinvolto in un grave incidente stradale. La famiglia non è in grado di sostenere le spese di degenza (circa 150 milioni). Per aiutarlo, chi desidera può versare un contributo sul conto: Associazione nazionale alpini, conto di solidarietà per Leonardo Riccioli n. 55262/8 alla Cassa di Risparmio di Trieste, sede centrale.

Liceo
Petrarca

La presidenza del liceo Petrarca comunica che le iscrizioni alle classi quarte potranno venir effettuate quotidianamente dal primo all'11 luglio dalle 9 alle 11.

Arte & Parkinson
La rassegna
sbarca a Muggia

Si è concluso ieri il periodo di presenza della mostra itinerante «Trieste, Arte & Parkinson» al piano superiore del padiglione F della Fiera campionaria. Per l'Associazione italiana parkinsoniani, organizzatrice della manifestazione, la presenza in Fiera si è tradotta in una ulteriore opportunità per divulgare ulteriormente le finalità dell'iniziativa, che mira anche a raccogliere fondi da devolvere alla ricerca scientifica sulla malattia. Molti visitatori hanno acquistato uno dei biglietti della lotteria che si concluderà a ottobre con l'estrazione dei premiati, a ognuno dei quali andrà una delle opere esposte. Da oggi la rassegna itinerante si trasferirà a Muggia, dove sarà inaugurata alle 17 nella sala comunale d'arte Negrin.

Franco e Alessandro Pernich

50.000 pro Ass. de Banfield, 50.000 pro Agmen; da Irene e Bruno Razem 30.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di zia Norma Duse da Luigina e Marino (Chioggia) 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Mario Fauticanton dagli amici 150.000 pro Ass. Amici del cuore Trieste.
— In memoria di Nada Giorgi da Donatella Palain 20.000 pro Astad.
— In memoria di Bruna Leonardoni ved. Ciuffarini da Ariella e Arianna 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Malvina Riva dai colleghi di lavoro della figlia Dora 235.000 pro Agmen.
— In memoria di Natalina Adele Martinich da Luciano Taraban 30.000 pro Ass. Amici del cuore.

L'anniversario celebrato con una manifestazione e un convegno

Cooperativa tra spazzacamini:
settant'anni di «uomini neri»

Era il 1928, esattamente settant'anni fa, quando gli spazzacamini di Trieste si riunirono per la prima volta tutti assieme per fondare la loro Cooperativa. Da allora molte cose sono cambiate: «E definitivamente superata l'epoca dell'uomo nero» che con cappello a cilindro passava di casa in casa per ripulire i camini dalla fuliggine - ha detto l'altro Giovanni Paoletti, presidente dell'Associazione nazionale fumisti spazzacamini, nel corso della manifestazione organizzata per celebrare il settantennio dalla nascita - perché oggi lo spazzacamino è un tecnico specializzato, dotato delle strumentazioni più moderne e sofisticate».

E di conseguenza si sono modificate le problematiche professionali ed è mutata, diventando molto più complessa e dettagliata, la normativa che disciplina l'attività degli spazzacamini. Non a caso, in parallelo ai festeggiamenti per la vecchia Cooperativa, la sezione triestina dell'Anfus, in collaborazione con l'Associazione degli artigiani e l'Oce-



Una foto storica: i componenti della Cooperativa tra spazzacamini immortalati nel lontano 1928.

an, hanno organizzato un convegno tecnico per affrontare le tematiche di maggiore attualità nell'ambito degli operatori del settore canne fumarie.

«Su sedici milioni di camini in Italia, più dell'85% non è a norma - ha ribadito a questo proposito Paoletti - cioè non vengono mai puliti con tutte le conseguenze del caso, dalle morti per intossicazione da monossido di carbonio all'inquinamen-

to urbano, allo spreco energetico».

«Anche Trieste è coinvolta in questa problematica di livello nazionale - ha aggiunto Roberto Caporali, presidente della Cooperativa fra spazzacamini della città - e vorremmo fossero affrontati con l'attenzione del caso gli argomenti di questo tipo, perché si riflettano sul vivere quotidiano dell'intera collettività».

U. SA.

Giornata del pastore tedesco
Tanti «Rex» in passerella

Il raduno domenica al campo sportivo Ervatti di Prosecco

Giornata del pastore tedesco domenica 5 luglio sul verde campo sportivo di Ervatti di Prosecco, che ospiterà una gara internazionale di bellezza di questo cane d'eccezione che tutti tendono ormai a identificare con Rex, il popolare commissario televisivo a quattro zampe.

La manifestazione sull'altipiano è per molti versi il preludio del campio-

nato italiano del pastore tedesco che si svolgerà a settembre a Milano. Ma la gara di Prosecco ha anche un significato altamente umanitario: Vittorio Maestroni, titolare dell'allevamento Alpe Adria di Prosecco, intende infatti regalare una cucciola dei suoi campioni alla scuola di addestramento di cani guida per non vedenti di Scandicci (Firenze).

L'incontro di domenica inizierà alle 9.30 per protrarsi fino alle 18.30. Al-

l'esposizione di questo cane per antonomasia saranno presenti allevatori e proprietari di pastori tedeschi di Croazia, Slovenia, Austria, Germania e di diverse città italiane. A Prosecco, insomma, ci sarà una piccola Onu del cane.

Rilancio del turismo in Sicilia:
donne imprenditrici a convegno

Iniziativa dell'Aidda, l'associazione presieduta da Etta Carignani

Si è concluso a Catania il convegno di due giorni organizzato dalla delegazione Aidda Sicilia sul tema «Turismo e impresa: insieme per vincere». L'iniziativa organizzata dall'Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda, presieduta a livello nazionale da Etta Carignani, ha focalizzato le problematiche che ostacolano in quella regione la crescita del turismo, un settore destinato a essere il motore fondamentale dello sviluppo economico dell'isola.

Professionalità, efficienza, certificazione e Club della qualità, formazione finalizzata ai bisogni del mercato e alla soddisfazione del cliente - sono i pilastri attorno ai quali va program-

mato e organizzato il settore immettendovi quella cultura industriale e d'impresa tipica di un'associazione come l'Aidda. L'Italia - è stato ancora osservato - è uno dei Paesi più importanti per il turismo: in questo senso il Sud rappresenta una grande opportunità per l'intera nazione, purché se ne affrontino i problemi con una strategia politica complessiva che inglobi un sistema territoriale e dei trasporti da integrare e qualificare.

La Sicilia, in particolare, soffre per le gravissime carenze infrastrutturali e per gli eccessivi costi di trasporto. Occorre dunque valorizzare le potenzialità dell'isola, snellire le pratiche amministrative e rendere più sicuro il territorio. L'Aidda auspica che il governo si faccia carico di questo problema in modo che la Sicilia diventi finalmente quella grande meta turistica di cui possiede tutte le potenzialità.

Oratorio salesiano
Un'altra settimana
di Proposta estate

Prende il via la terza settimana di Proposta estate ragazzi '98, l'iniziativa dell'Oratorio salesiano di via dell'Isola 53 (tel. 638526). Domani un altro gruppo di ragazzi visiterà la riserva marina del WWF di Miramare praticando anche il «seawatching»: la prima escursione alla riserva infatti, grazie anche agli operatori del WWF, ha destato grande interesse nei partecipanti. Mercoledì tutti a Sistiana a prendere il sole, dalle 9 alle 18. Giovedì si visiterà la mostra delle farfalle di Miramare. Venerdì si chiuderà l'oratorio per andare insieme a Jesolo - Aquilandia con i pullman. Proposta estate '98 si concluderà il 17 luglio con una grande manifestazione finale: intanto le iscrizioni sono sempre aperte.

RIMPATRIATE



«Petrarchini» mezzo secolo dopo
A cinquant'anni dall'esame di maturità si sono ritrovati gli ex studenti della terza B del liceo Petrarca del '47/48. Eccoli: in piedi da sinistra Francesco Perrotta, Antonio Perrotta, Gianfranco Gallo, Livio Argenti, Aldo Marinuzzi, Fabio Presca, Valentino Arnoldo e Vittorio D'Ambrosi; seduti da sinistra Rolando Scattaini, Ario Dante Annis, Giovanni Tomasi, Nicola Lockmer, Sergio Benedetti ed Eugenio Berzetti di Buronzo.

Gli orari
dei negozi

Desideriamo intervenire su un fatto generale che coinvolge tutti i commercianti, compresi anche quelli che non sono iscritti alle associazioni di categoria. Sul giornale «Tergeste» dell'Acad compare un articolo che offende tutti i commercianti senza distinzione. L'articolo è del sig. Stefano Orlandini, rappresentante di una categoria merceologica in seno all'Associazione dei commercianti al dettaglio. Secondo il sig. Orlandini i commercianti dovrebbero vergognarsi; egli si riferisce a coloro che non aprono al lunedì pomeriggio. Questa è un'offesa dettata da una forma prepotente e ottusa.

Orlandini ha solo presunzione. Innanzitutto l'apertura è facoltativa e per il momento siamo in un cosiddetto stato libero o quasi. Creare poi più associativismo è compito dei dirigenti dell'associazione, che non lo sanno fare e che sembra facciano di tutto per non ottenerlo.

Ci scusi Orlandini, ma i suoi pensieri, i suoi stimoli, non hanno alcun senso, come non ha senso colpevolizzare tutti i commercianti in genere. Il compito dell'asso-

IL CASO

L'inserimento dei giovani più sfortunati: non bastano le leggi già esistenti

Apriamo ai disabili il mondo del lavoro

«Occorrono norme che premiano la sensibilità e la buona volontà di chi è disposto a dare un contributo al miglioramento della società»

Con il finire dell'anno scolastico si riaffaccia un delicato e grosso problema per i disabili psichici e motori adolescenti e per le loro famiglie.

Dal '76 fortunatamente non esistono più le classi differenziali. Oggi almeno uno di questi ragazzi è inserito in ogni classe delle scuole elementari e medie. Grazie a buoni educatori, i ragazzi normodotati accettano volentieri i loro coetanei meno fortunati favorendo il loro necessario inserimen-

to. Nello stesso tempo sia gli uni che gli altri hanno la possibilità di arricchire il proprio bagaglio di vita con nuove ed importanti esperienze.

Trieste è da sempre all'avanguardia rispetto all'integrazione scolastica, la nostra realtà è portata ad esempio su tutto il territorio nazionale.

Tutto procede così fino alla scuola dell'obbligo. Alle superiori però possono accedere solo i meno gravi. Per gli altri s'apre un baratro di solitudine,

un vuoto d'insegnamento, un arresto di progresso e d'inserimento sociale.

Per questi ragazzi esistono solo strutture protette quali cooperative sociali, associazioni varie, altre strutture comunali - tutte ben funzionanti - il cui limite però è quello di assomigliare alle classi differenziali di una volta: costituite cioè solo da ragazzi con problemi. Viene in questo modo a mancare quell'utilissimo contatto diretto con il resto della società.

Per aiutare a progredire questi giovani, dunque, l'unico sbocco è il loro inserimento nel mon-

do del lavoro. E qui le leggi esistenti non bastano. Bisogna poterli inserire in luoghi di lavoro dove non siano sopportati, ma amati e aiutati; dove non siano un carico obbligatorio ma delle figure umane ricche di ciò che possono dare.

Bisogna fare in modo che quei datori di lavoro che desiderano prendersene cura siano confortati da leggi che non li penalizzino: da leggi che premiano la sensibilità e la buona volontà di chi vuole dare questo importante contributo al miglioramento della nostra società.

Manlio Giona



Ritratto di famiglia: i proprietari della Krupp

Ritratto della famiglia Krupp, proprietaria della famosa fabbrica d'armi tedesca, datato si presume intorno agli anni Trenta. La signora seduta (seconda da sinistra) è Bertha, nome che fu dato a un potente cannone tedesco. La storica fabbrica fu fondata a Essen nel 1812. Pietro Covre

Astensionismo:
un segnale allarmante

Un record queste elezioni regionali l'hanno raggiunto: il record dell'indifferenza dei cittadini. Mai finora si era assistito a un simile allontanamento del elettorato dal dibattito politico. Un dibattito politico del resto molto bloccato su quasi tutte le questioni più importanti.

Anche il tema dell'autonomia si è svuotato di vere prospettive per la vaghezza delle aggregazioni pensabili per la futura Regione. Separati e distinti, prima di tutto. Come se la complessità del momento economico, politico e istituzionale consentisse simili exploit di orgoglio «campanilistico». L'incomprensibilità e l'inaccessibilità della politica - unita alla scarsa considerazione che la politica dedica al cittadino - non potevano che provocare questo distacco di massa, le cui cause vanno ricercate anche nel diffuso costume di vita individualista e disimpegno. Riforme, novità e cambiamenti vengono pretesi senza fare il minimo sforzo per ottenerli.

Se perciò l'instabilità e l'inconcludenza del mondo politico non consentono facili sbocchi, vero è anche, come ebbe a dire l'on. Prodi, che la terza generazione di cittadini «ricchi e ignoranti» non ce la possiamo permettere. Ecco perché la stabilità raggiunta e mantenuta in Comune, ma anche a livello governativo, appare oggi un bene preziosissimo da arricchire con ulteriori iniziative indirizzate alla chiarezza e all'allargamento della democrazia.

Le forze politiche che si rifanno all'Ulivo devono riprendere un dialogo oggi ristretto e disagiato. Stato sociale, riforme istituzionali, ripresa dell'occupazione, rapporti con tutta l'Europa, attenzione alla scuola, richiedono progetti condivisi, convergenze, un forte interesse per i mondi vitali, per il non-profit, per la famiglia, per il lavoro. Se gli attuali quattro segmenti politici più rilevanti dell'Ulivo, ovvero i Popolari, i Democratici di sinistra, i Verdi e la nascente «Italia dei valori» non sapranno saldarsi in una compatta azione unitaria sui punti nevralgici del programma di governo, l'entrata in Europa, il risanamento finanziario, le riforme della pubblica amministrazione, potrebbero essere insidiate da un ritorno di fiamma di chi pensa alla politica come gestione degli affari personali o usa servirsene dei peggiori egoismi collettivi per attirare consensi e governare con criteri estranei alla civiltà

democratica. L'eventuale fallimento del progetto dell'Ulivo non può che portare a pericolosissimi protagonismi individuali e alla deriva plebiscitaria: ossia un arretramento complessivo del Paese anche sul piano internazionale.

Silvano Magnelli
coordinatore
dei Popolari nell'Ulivo
al Consiglio comunale

Un sostegno
all'autonomia

Laboratorio Trieste, rappresentata da Fabio Vattovaz, Giuseppe Bruno e Adriano Turk nel cartello elettorale del Fronte Giuliano, ringrazia gli elettori che a Trieste hanno dato la loro preferenza al movimento stesso, con la promessa di dare una spinta sempre più grande affinché l'agognata autonomia della provincia possa diventare realtà. Più che sulla governabilità del consiglio regionale nutriamo seri dubbi che, dopo le elezioni regionali, si possa attuare l'autonomia per la provincia, nel contempo, visti i nostri risultati elettorali, non possiamo che, democraticamente e in modo costruttivo, dare una mano a sostenere chi invece ha vinto e ha portato come suo programma l'autonomia.

In questo caso gli esponenti di Laboratorio Trieste mettono a disposizione le loro idee e la loro organizzazione affinché i consiglieri triestini eletti in Regione risolvano il problema «autonomia» per la provincia di Trieste. Laboratorio Trieste sempre e comunque sulla scia di Primo Rovi ma nettamente staccato da ogni rapporto politico con il commendatore stesso, in quanto non ha creduto in noi, comuni cittadini, come noi abbiamo creduto in lui e ci siamo organizzati e presentati con grossi sacrifici per poter raggiungere i comuni obiettivi.

Ancora oggi crediamo nelle sue idee di potenziamento e benessere della città solo attraverso l'autonomia. Ci rammarichiamo che abbia optato e appoggiato, come benissimo lui può fare e come tutti hanno potuto constatare, dei politici che di autonomia fino al giorno prima non davano cenno nei loro programmi ma anzi erano sostenitori dell'unione regionale: quelli di sempre.

Laboratorio Trieste è comunque pronto a mettere da parte tutto il vecchio del «no se poi». Quindi tutto il nostro appoggio ai consiglieri autonomisti, Franzutti e De Gioia, sostenuti in campagna elettorale con il grosso aiuto di Primo Rovi.

Fabio Vattovaz,
Giuseppe Bruno,
Adriano Turk

aprire i negozi al lunedì pomeriggio e non invece al mattino? Al mattino del lunedì le banche, gli uffici, gli alimentari, ecc. sono tutti aperti, di conseguenza i cittadini in genere sono in forte movimento. Ecco che i negozi avrebbero più ampie probabilità commerciali. Inoltre li vedete voi i clienti di oltre frontiera che vengono al mattino, e devono aspettare il pomeriggio per gli acquisti? In questo caso non li vedrete mai.

Ci dispiace ma c'è qualcosa che non comprendiamo. Pensateci bene prima di scrivere, perché questo è il modo per perdere i soci.

Per il Comitato cittadino
Antonio di Grazia

La partenza
della «Flaminia»

In relazione alla foto dell'Istituto Livio Saranz relativa alla partenza per l'Australia, pubblicata il 14 giugno, possiamo fornire i seguenti dati: la nave Flaminia ha effettuato 4 viaggi con partenza dalla Stazione marittima, di cui solo due dal lato del bacino San Giusto, precisamente il 16 luglio 1955 e il 2 agosto 1956.

Esaminando alcuni dettagli dell'immagine e confrontandoli con quelli relativi alle foto del nostro archivio storico, abbiamo dedotto che, quasi sicuramente, la foto pubblicata si riferisce alla partenza del 16 luglio 1955.

E, a proposito di archivi, vorremmo precisare che, a nostro avviso, quello dell'Istituto Saranz è impropriamente indicato dal giornale come archivio storico (che dovrebbe essere dichiarato tale dalla Sovrintendenza archivistica del ministero dei Beni culturali): secondo noi l'iniziativa, lodevole e molto interessante, dell'istituto andrebbe definita, più propriamente, collezione o raccolta fotografica.

Foto Omnia
Ugo Borsatti

Guardia civica
Parla Galliano Fogar

Non ruberò più altro spazio al giornale sul tema della Guardia civica e sulle mistificazioni e anche insinuazioni personali del Centro studi storici Guardia civica. Non so quanto influisca sullo spregevole linguaggio del Centro, la richiesta di un parlamentare di destra per il riconoscimento di ex combattenti a tutti i componenti della Civica, come per i reduci di Russia, Balcania, d'Africa e del Mediterraneo e come per i partigiani. Il problema che mi interessa è invece quello del coacervo di deformazioni storiche intrecciate con mezze verità e fanterie, per identificare la Civica con il Cln e l'insurrezione del 30 aprile 1945, per sostenere la piena convergenza d'intenti fra il podestà Pagnini ed Ercole Miani, per esaltare il Pagnini comandante della Civica stessa, ecc. Si tratta di un'operazione squalificante anche sotto il profilo politico che getta discredito sulla difficile e sofferta esperienza del Cln a Trieste.

Vediamo anzitutto come fu giudicata la Guardia civica dalla commissione governativa per il riconos-



Paolo e Costanza, sposi nel '25

Ricorre oggi l'anniversario della nascita di Paolo Debelli Debeuz, nato nel 1895, qui con la moglie Costanza il giorno delle nozze celebrate nel 1925. Li ricordano i figli Dario e Gino, le nuore Carla e Maria e i nipoti Paolo e Bruno.

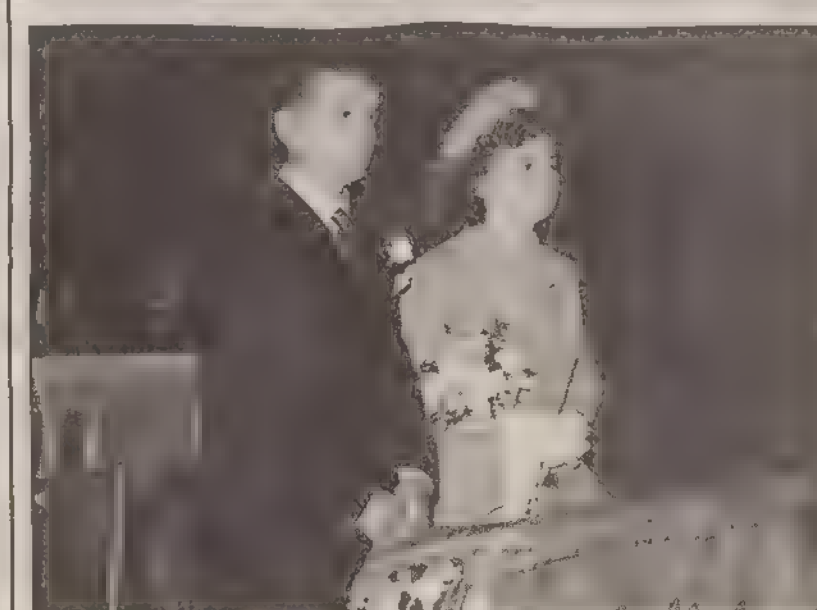
va considerata alla stregua delle altre forze collaborazioniste esistenti nella regione», che pertanto potevano essere riconosciuti partigiani o patrioti solo «coloro che pur avendo militato in tale corpo, vi furono immessi e nello stesso segretamente reclutati dal Cln della Venezia Giulia e dalle sue organizzazioni armate» (dichiarazione di Antonio Fonda Savio comandante di piazza del Cvl di Trieste, 11 settembre 1954).

Questa decisione fu sostenuta da tutti i responsabili militari del Cln-Cul, compresi Ercole Miani ed Ernesto Carra, vicecomandanti di piazza. Quello stesso Miani cui il Centro storico attribuisce una consonanza piena con i progetti del podestà Pagnini, compreso quello di non sparare sui tedeschi se si fossero ritirati senza far danni (L. Grassi, Trieste Venezia Giulia 1943-1954, Roma 1960, pp. 52, 53). E invece si sparò contro i tedeschi perché l'insurrezione fu un atto politico di unità con l'Italia insorta e non solo militare. E non le Guardie civiche insorsero, come scrive il Centro, ma una parte di esse e come volontari delle formazioni del Cln e non come corpo di Pagnini e del prefetto Cocconi. Alcuni lo hanno dimenticato a confer-



Insieme da cinquant'anni

Una bella foto di Virgilio Zafret e Paolina Bon scattata nel giorno delle nozze, celebrata a Torino il 29 giugno di cinquant'anni fa. I coniugi festeggiano l'importante anniversario attornati dai figli e dai nipoti.



Un sì lungo mezzo secolo

Ecco Ida e Antonio Abbà sposi: dal giorno in cui fu scattata questa foto sono trascorsi cinquant'anni. Uniti come allora, i coniugi sono festeggiati nell'importante ricorrenza da parenti e amici.

lete rovinarmi tutto). Convocati alla scuola di via Combi si trovarono di fronte a ufficiali delle Ss fra cui Odilo Globocnik (capo delle Ss e Polizia del Litorale Adriatico, il massacratore degli ebrei polacchi). Globocnik li diffidò («chi non è con noi è contro di noi»). Ritardandoli «disinformati», ricordò loro che la Civica era sorta in accordo col podestà, per difendere la città come le altre forze territoriali del «Litorale». La maggioranza cedette, tranne Steffe ed altri tre. Steffe andò con i partigiani (Promemoria di B. Steffe, Istituto storia del movimento di liberazione, XV/1105). La trappola tedesca era scattata sin dagli inizi. Per brevità non posso qui ricordare le salutarie reazioni che favorirono l'infiltrazione clandestina del Cln.

Nel quadro dello sfruttamento del corpo da parte nazista si colloca anche il tragico episodio dell'arresto da parte della Civica di due partigiani che, assieme ad altri, avevano incendiato un'autorimessa tedesca in via D'Azzoglio nel marzo

coinvolgenti reparti della Civica ho già scritto sul Piccolo del 22 maggio.

Pagnini non ingannò Miani, ma riuscì a farlo con i capi del partito comunista sloveno (Stoka, Vratuša, Veluscek) che al termine dell'incontro con lui nel 1944, dopo le stragi naziste di v. Ghega e del Poligono (123 ostaggi e partigiani italiani e slavi impiccati o fucilati nel solo mese di aprile), scrissero nel loro rapporto al comitato centrale che il podestà era un «antifascista triestino» mentre il prefetto Cocconi, a detta del Pagnini, era «un antifascista, ma italiano». Quel «ma» è di una sottigliezza rara (arch. della Rep. di Slovenia, fondo del p. comunista, Ae 665).

Il Centro continua a rinfacciarmi di essere stato nel dopoguerra in testa a una lista di «infoibabili» mentre oggi sono amico degli infoibatori. È vero che il mio nome era in testa a una lista di additati alla giustizia del popolo, su manifesti in città. Altri portavano i nomi di Ercole Miani e di Vittorio Furlani direttore del quotidiano del Cln «La voce libera», definiti «mandatari degli assassini». Infatti ho partecipato a molte manifestazioni italiane come dirigente del partito d'azione e come redattore del giornale. Ma non occorre insistere: un anno fa in un'intervista fattami dalla Rai-Tv nazionale, ho raccontato anche questo ed ho dato al giornalista anche copia dei manifesti.

Galliano Fogar

I «litigi»
sull'alzabandiera

Abbiamo letto con profondo dolore l'articolo dal titolo «L'alzabandiera in piazza fa litigare esercito e polizia». La notizia ha gettato nello sconcerto le Associazioni combattentistiche e d'arma che, incredule, hanno sperato in un pronto ripensamento.

E finalmente, dopo tre giorni, è tornato il sereno. Di ciò siamo grati al funzionario della polizia penitenziaria Enrico Sbriglia e al segretario nazionale del Libero sindacato di polizia, Luigi Ferone. Ci sono valori che non possono venire mortificati da disposizioni amministrative! Ora, l'azione dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra che nelle cerimonie, appoggiandosi sul suo bastone, giunge sempre per primo in piazza Unità d'Italia, fiero nella sua giacca scura ricca di nastri e di medaglie, potrà tornare a sorridere.

Riccardo Basile
presidente della
Federazione Grigioverde

Condizionatori
da acquistare

In riferimento alla segnalazione pubblicata il 25 giugno, «Condizionatori da acquistare», non meriterebbe ritornare sull'argomento in questione se non fosse stato usato il vocabolo «corretto». Ribadisco e sottolineo quanto da me scritto nell'articolo apparso sulla pagina delle Rubriche del 17 giugno, e del resto lo stesso estensore della precisazione lo conferma, sia per quanto concerne la potenza sia per quanto concerne il ricorso al tecnico. Lo ringrazio, invece, per aver ampliato e ri-

badito il discorso sulla scelta dei condizionatori da acquistare. L'informazione è stata corretta: la mia e la sua.

Luisa Nemež

La Triestina
ringrazia i tifosi

A conclusione del campionato 1997/98 ci è gradito ringraziare, tramite il giornale, le migliaia di tifosi che con tanta simpatia e calore hanno seguito le sorti della nostra Unione Sportiva Triestina Calcio. In particolare i quasi 3000 che l'altra domenica a Ferrara, fino all'ultimo momento dell'incontro spargendo il Cittadella, hanno sostenuto la squadra sperando nella promozione.

È questo un patrimonio che rappresenta per noi un grande stimolo e un incentivo a spendere ancora risorse ed energie per fare sì che la Triestina raggiunga quei traguardi che ci siamo prefissi e quel rango che ci spetta.

U.S. Triestina Calcio
Roberto Trevisan
presidente,
Angelo Zanoli
amm.re unico

Fondazione
Dorni

Da parte della Fondazione Berta e Alfredo G. Dorni di Trieste è stato deliberato, anche quest'anno, di erogare un contributo in denaro alla Comunità evangelica di confessione augustana di questa città, perché venga devoluta a favore di persone anziane e bisognose, membri della comunità medesima.

Il curatore di quest'ultima esprime la più sentita gratitudine alla Fondazione menzionata e alla sua presidenza per il loro generoso gesto.

Il curatore
Otto Betz-Güttner

TANTE TAGLIE?
no problem!
Prezzo, qualità, assortimento e tanta simpatia
via CICCONE 10 da
LORETTA
TANTETAGLIE

PROMOSSO?
regalati un
SECTOR ORO
da L. 128.000
OROLINEA
Viale XX Settembre 16 ☎ 371460

RICAMBI per aspirapolvere
FOLLETO LARET
VIA GIULIANA
TEL. 54455
(LUNEDÌ CHIUSO)

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
040 365240
366742
V. Tacco 5
TRIESTE
EXPRESS
La qualità su 2 ruote
E-mail: expres@interactiva.it

TAGLIE GRANDI
prezzi piccoli
ITALNOVA DONNA
VENDE L'ESTATE
p. Ospedale 7

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzi 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008. **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714. **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100. **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267. **BOLZANO:** via Dante 5, tel. 0471/978478. **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel. 030/42353. **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043. **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220. **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008. **PADOVA:** via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583. **ROMA:** via Barberini 68, tel. 06/42105311. **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555. **TRENTO:** via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicl; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20-21-22-23-24-25-26-27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Impiego e lavoro richieste

MAGAZZINIÈRE autista patenti DE-KD-ADR (A e B) conoscenza elettrica valuta proposte tel. 0481/808602. (B00)

TRIESTE TI REGALA IL LUNEDÌ

* Fino ad esaurimento buoni



comune di trieste
in collaborazione
con le associazioni
di categoria



3500 LIRE
DI PARCHEGGIO
GRATUITO*

AGLI ACQUIRENTI DEL LUNEDÌ

NEGOZI APERTI IL LUNEDÌ POMERIGGIO

L'ABBIGLIAMENTO, LE BORSE

Avenida via Oriani 1
Barbarossa v. S. Caterina 8/c
Barbarossa v. Filzi 2/b
By America v. Dante 10
Camiceria Scheri v. Crispi 2
Cappelleria Tiberio p.zza Borsa 15
Christine v. Mazzini 42
Cinzia Abbigliamento v. dell'Istria 74
Corner v. Mazzini 28
Dimensione sport v. Imbriani 10
Dominique via del Teatro 2
Elisabeth v. degli Artisti 2
Ethno v. XXX Ottobre 5
Euro Store Company capo di Piazza 1
Fendi v. Mazzini 42
Ferrogia v. Carducci 17
Folies Bergeres c. Italia 7/A
Foot Locker c. Italia 22
Grey and Blue v. Genova 12
Guina v. XXX Ottobre 5
Habibi Store v. Diaz 1
Half Pipe v. Mazzini 19/A
Il Calmiere v. Imbriani ang. Mazzini
Intimania v. Imbriani 5
Jean Marie c.p.o. S. Giacomo 17
La Corte Arcana v. Imbriani 6
La Fraglia v. S. Sebastiano 1
Magazz. S. Sebastiano c. di piazza G. Bartoli 2
Manfredi Camiceria p.zza Sansovino 8
Manifatture Nino v. Dante 3
Marella v. S. Caterina 7
Marina Vlach p.zza della Borsa 8
Max & Co. v. Carducci 23
Max Mara p.zza Puecher 4
Mizzan Graziella v. Roma 23
Modasport Snc v. Costalunga 24
Mode Carmen v. S. Nicolò 27
Mugnaioli Nicola v. S. Lazzaro 13
Naracamicie via Machiavelli 28/c
Ostuni Surf v. S. Caterina 8
Pellicio, Barbarossa v. Mazzini ang. Imbriani
Rigutti Abbigliamento Uomo v. Flavia 62
Salvadanaio v. Filzi 2
Speranza v. dell'Istria 216
Sport Line v. Le Miramare 17
Sport Mania c.s.o. Italia 1
Top Sail Store Srl v. Imbriani 5
Tusset Viale Sport

LE SCARPE

Ada chic v. Genova 10
Bata p.zza Borsa 1
Bata v. Cellini 2
Bata c.s.o. Saba 5/7
Calzature Charme p.sso Goldoni 1
Calzature Esperia di Iacoboni Leo via Mazzini 38
Calzature Fiorentina via Tarabochia 2
Calzature al Monumento via Rossetti 7
Calzaturificio Donda I.go Barriera 5/6
Castiglioni c.s.o. Saba 2
Dolci Piedi v. Giulia 80
Donna Erika v. Carducci 12
Guina Le Scarpe v. Carducci 29
Italo Mariani Ponte della Fabra 2/c
Italo Mariani Sas p.zza Borsa 6
La Nouvelle I.go Riborgo 2
No Name corso Saba 29
Pascolini Calzature v. Oriani 8
Prima Fila c.s.o. Italia 4
Rosini v. Dante 1
Rosini v. Pirano 4 ang. Balamonti
Stivalservice v. S. Francesco 2
Zadnik Dario

FOTOGRAFIA E OTTICA

Attualfoto v. dell'Istria 8
Foto Video 7 v. Settefontane 11
Giacomo Avanzo p.zza Cavana 7
Metromarket Foto Srl v. Filzi 4
Ottica Memmi c.s.o. Italia 17
Radio Chino I.go Santorio 5
Salmoiraghi Viganò volti di Chiozza 1

I GIOCATTOLI

Giokit v. S. Nicolò 21
Oltre la luna v. S. Maurizio 4/B
Pagani I.go Barriera Vecchia 12

LE CARTOLERIE, LE LIBRERIE, I DISCHI E I VIDEO

Black Jack v. Tarabochia 7
Bomboniere Jolly v. Parini 2
Brain Music Snc v. Giulia 64/C
Cappelli c.s.o. Italia 12
Discoteca 33 v. Milano 27/A
Fantasylandia v. Madonnina 15
I clips v. Raffaello Sanzio 34
La Bancarella v. dell'Istria 14
Libreria Demetra v. Imbriani 7
Libreria Einaudi v. Coroneo 1
Libreria Internaz. Borsatti v. Ponchielli 3
Martino Kramer Snc I.go Santorio 2
Nero su bianco v. Vidal 5/A
Ricordi v. S. Lazzaro 12
Top Video Music v. Foscolo 32
Videoandgames via Rismondo 4
Video Time p.zza C. Alberto 1

L'ORO, GLI OROLOGI, I GIOIELLI

Giallo oro v. Genova 14
Il Mida v. Foschiatti 9
Stroili Oro Srl v. G. Gallina 1

GLI ANIMALI E IL LORO CIBO

Arca di Noè v. Milano 22/F
Il Bestiario p.zza Tommaseo 2
Natura viva v. XX Settembre 31
Tropical 2000 p.zza Puecher 8
Tropical Zoo p.zza Puecher 8

GLI ELETTRODOMESTICI, LA TELEFONIA E GLI ARTICOLI TECNICI

4Nordest elettrodom. Srl I.go Papa Giovanni XXIII 4
I.C.A.T. Commerciale srl v. Fondaria 5
La Fotocopia 2 v. del Ponte 3
Luce 2000 v. Battisti 20
Malzen v. Giulia 5
Nuova Dick p.zza S. Antonio 2
Nuova Metromarket Srl v. Filzi 7
Plus Omnitel I.go Piave 3
Radio Resetti v. Cumano 7
SEM Società edile Muesan v. Scomparini 28
Singer Italia spa v. XX Settembre 1
Trieste Car Audio v. Geppa 10

GLI ALIMENTARI

De Santi Luciana Sal. di Greta 27
Discount alimentari «Di Più» v. V. De Bachino 2
Discount «D Più» v. dell'Istria 155
Eurospar v. del Leo 7
Il Discount v. Orsera 13
La Bontà v. S. Cilino 107/1
Salumeria Sartori v. Giulia 10
Supermercato A&O v. Pecenco 2/A
Supermercato A&O v. D'Annunzio 29
Supermercato Despar v. Donadoni 22/24
Ulciagri Franca v. Vecellio 9

I GRANDI MAGAZZINI E I CENTRI COMMERCIALI

Brico Center Bosco v. Giulia 88
Coin c.s.o. Italia 16
Marchi Gomma SpA negozio «Plus» v. del Leo 7
Pittarello c.s.o. Italia 25
Standa v. XX Settembre 20
UPIM c.s.o. Italia 18
UPIM I.go Barriera 7

I PROFUMI

Cosulich Profumerie p.zza Borsa 4
Cosulich Profumerie v. Carducci 24
Cosulich Profumerie v. Battisti 2
Cosulich Profumerie v. Conti 11
Cosulich Profumerie c.p.o. S. Giacomo 2
Cosulich Profumerie v. Roma 28
Cosulich Profumerie v. Crispi 7
Drogheria Komauli p.zza C. Alberto 7
J.P. Guerin Parfums via Tarabochia 3
Laguna Beauty Loft v. Imbriani 7
Limoni p.zza Borsa 8
Max v. dell'Istria 16
Profum. Bonitta Licia v. Mazzini 55
Prof. Bonitta Licia v. Roma 21
Profumeria Nora v. Carducci 20

ERBORISTERIE

Girasole «Da Ines» v. Milano 22/d

LE COSE DI CASA

Amina v. Ghenga 1
Bianchi Il Regalo v. S. Lazzaro 5
Casa della Lampada v. Settefontane 16
Cgm Centro Gas via del Lavatoio 3/a
Dolce Divani Contovello
Dorlago Arred. via della Sorgente 4
Edi Mobili v. Balamonti 3
Elio Arredamenti Prosecco 546
Ferramenta Delise v. S. Marco 29
Frette Spa Via Mazzini 30/b
Habitat v. Carducci 22
L.E.A. Motor Bike Prosecco 13
Marchi & Marchi c.s.o. Italia 24
Marchi Gomma Market v. Balamonti 56
Mazzi c.s.o. Italia 6
Monti v. S. Spiridione 5
Moscheni colori v. F. Venezian 7/B
Novacolor snc v. D'Annunzio 21
Puntocolor v. dell'Istria 116
Proposta Arredi & Design v. Rossetti 8
Salus di Fabris e Persi v. Slataper 6
Varesano Raniero v. Coroneo 1
Verde Sgaravatti strada Costera 6/1
Zorn Liviana Prosecco 5

AUTO E AUTOACCESSORI

Antonio Grandi Srl v. Flavia 120
Autoricambi Favento v. Flavia 60/1
Autoricambi Favento v. Gravisi 1
Casa della batteria v. Frassin 1
Conti & Corsini & Zanoni p.zza Oberdan 4
L.E.A. Contovello
La Flavia autoaccessori v. Flavia 60
Lucioi v. Flavia 104
Lucioi Rot. d. Boschetto 3/1
Renault Zagaria piazza Sansovino 2
Tri Auto Srl v. Flavia 22

NEGOZI APERTI IL LUNEDÌ NEL CENTRO COMMERCIALE «IL GIULIA» VIA GIULIA 75/3

Azeta centro ottico ottico
Aactuality Interexport tappeti
Arthur & James animali e accessori
Tutto Chicco articoli bambini
Bianchi articoli regalo
Chicco bar
Chicco tabacchi rivendita tabacchi
Buffet Masè buffet ristorante
Basic Intim biancheria
Brava biancheria
Pizza New pizza a taglio
Stefanel-Stefanel kid's abbigliamento
Sweet Sweet Way caramelle dolciumi
Andersen fiori piante e fiori

Bijoux libreria
Giulialibri orficeria
Gold Gallery pelletterie
F.lli Piccini abbigliamento donna
Chic abbigliamento uomo
Sax & Son's articoli sportivi
Hervi's Sport frullati gelati
Punto a Sport spezie e coloniali
La Colombiana biancheria tessile casa
C'è Bassetti abbigliamento giocattoli
Lupus giocattoli
Lupus in fabula grande magazzino
Oviesse camiceria
Nara camicie maglieria
Nara maglie camiceria
And abbigliamento donna
L'altra moda abbig. donna-uomo-bambino
Original Marines ristorante
Mc Donald's telefoni e accessori
Megahertz bar
Caffè Viennese calzature
Pittarello calzature profumeria
Cosulich Club foto sviluppo
Photo Star abbigliamento uomo
Rigutti elettrodomestici Hi Fi
Side calzolaio
Mister Minit cartoleria giocattoli
Smolans supermercato
Pam maglieria donna
Giorgio Valeri poster
Sweet Art

I NEGOZI IN DEROGA APERTI IL SABATO MATTINA

3 P Fai da te v. Coroneo 17
Cazzador v. Nazionale 32
Centrocolori v. Coroneo 6
Centrovemici v. L. Vecchio 1
Colorificio Arcobaleno v. Zorutti 26
Colorificio Triestino v. Giulia 6
Il Ballatoio v. Zanetti 6
Moscheni Colori v. F. Venezian 7/B
Novacolor viale D'Annunzio 21
Puntocolor v. dell'Istria 116
Varesano Raniero v. Coroneo 1



chiunque aderirà all'iniziativa, verrà inserito gratuitamente in questa pubblicità, previa presentazione del nuovo orario, al comune di trieste

Trieste

Impiego e lavoro offerte

A.A.A. SELEZIONIAMO ambasciati part-time 1.500.000 mensili, 2.500.000 tempo pieno. Telefonare lunedì 18-19 0481/808698. (B00)

A.A. OFFRESI opportunità di lavoro a infermiere e assistenti domiciliari, per le provincie di Gorizia e Trieste. Telefonare ore ufficio 0481/538058-040/630953 (A7023)

AFFERMATA azienda spedizioni internazionali assumi autisti pat. CE esperienza traffico internazionale. Richiedi referenze, compenso adeguato. Tel. orario ufficio 0348/9992000. (B00)

AFFERMATA società liquida sede Gorizia cerca perito chimico per inserimento organico. Inviare curriculum Fermoposta Gorizia C.I. n.ro AA1476190 (B00)

APPENDISTA banconiera solo se pratica per periodo estivo cerca «Para 2» via Battisti 13. (A6929)

CERCASI cameriere/i, aiuto cucina per ristorante conoscenza elementare lingua tedesca 0431/82061/918768 (A00)

CERCASI elettricisti termoidraulici esperti. Inviare curriculum C.P. 17 Gorizia. Gradita foto. Astenersi senza requisiti (B00)

CERCASI operai generici per lavori di manovalanza. Scrivere a Cassetta n. 11/T Published 34100 Trieste. (A7013)

CERCASI ragazza seria max 25enne. Presentarsi bar Sara, Muggia, con curriculum. (D00)

CERCASI urgentemente parucchiera con provata esperienza no part-time. Telefonare 0481/533650. (B00)

DITTA artigiana con sede a Gorizia ricerca per ampliamento organico: rif. A) diplomato/a per gestione ordini e magazzino max 24 anni; rif. B) assistente alla direzione max 31 anni, cultura universitaria o equivalente. Solo residenti nella provincia di Gorizia. Spedire curriculum dettagliato a Cp 37 Gorizia. (B00)

PUBBLICITÀ cinetelvisiva cerchiamo per eventuali inserimenti bambini-bambine zero-14 anni. Telefonare 06/6629756. (Grn)

VIENNA simpaticissima famiglia italo-austriaca cerca ragazza alla pari in gamba settembre-giugno. 0481/30859; 0043-1-4087645. (B00)

Lavoro a domicilio riparatore

A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione rotoli, veneziane pitture, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A00)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A00)

Appartamenti e locali richieste d'affitto

CAMINETTO cerca urgentemente appartamenti arredati adatti a studenti. Tel. 040/630451. (A00)

Appartamenti e locali offerte d'affitto

CAMINETTO affitta Fabio Severo appartamento arredato due stanze, cucina, bagno, balcone, posto macchina, adatto a tre studentesse. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Lazzaretto Vecchio appartamento vuoto, salone, tre stanze, cucina abitabile, servizi separati. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Sansovino appartamento arredato, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, balcone, posto macchina coperto. Tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Settefontane appartamento arredato, soggiorno, stanza, cucina, servizi separati, terrazzo. Tel. 040/639425. (A00)

Continua in 18.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

MOSTRA Esposta a Parma la quadreria barocca dello scenografo Pier Luigi Pizzi

Martirio ed estasi da collezione

Un percorso di pathos e sensualità, erotismo e religiosità



Martirio di San Sebastiano in un olio su tela di Pietro Muttoni detto Pietra Vecchia. A destra, il possente «Sonno di Endimione» di Bartolomeo Guidobono

PARMA Voluttà di un broccato e amore per il nudo maschile, seppure espresso in chiave simbolica, religiosa o allegorica; edonismo che scorre in rivoli sottili, ammantato o contraffatto in un oceano di eleganza e di raffinatezza: nella collezione di opere pittoriche e di disegni appartenente allo scenografo Pier Luigi Pizzi, esposta a Palazzo Bossi-Bocchi, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma (fino a domani) ciò che colpisce maggiormente è l'assoluta unitarietà di indirizzo e di stile (se si trattasse di un museo potremmo dire didattica), che connota la quadreria barocca del celebre uomo di teatro.

Nella presentazione, contenuta nell'elegante catalogo edito da Francesco Maria Ricci, Antonio Paolucci la definisce «... raccolta privata di eccellenza; in assoluto fra le migliori per qualità, originalità e rarità, di quante hanno preso forma negli ultimi anni in Europa...».

Un pathos inquietante conduce il fruitore attraverso il godimento di una quarantina di opere di alta fattura, alcune appartenenti

ad artisti di scuola caravaggesca, che esprimono anche gli influssi che il maestro lombardo determinò a livello internazionale.

In quest'ambito incontriamo l'«Amore trionfante» di ammiccante sensualità dipinto da anonimo to-



scano (forse Orazio Fidanzi), l'incantevole «San Sebastiano curato da Irene» del Maestro del lume di candelina (per anni individuato nell'arlesiano Trophime Bigot ribattezzato in Italia Teofilo Trufamonti). E ancora il sensuale «San Giovanni alla fonte» di Valentin de Boulogne, il più grande pittore caravaggesco francese, che mutuò audacemente tale personaggio dal Narci-

so del Boneri, tramutandolo in Santo soltanto grazie all'aggiunta di un'aureola. E infine il «San Francesco» di Theodor van Baburen e la splendida «Giuditta» di Francesco del Cairo.

Un'incalzante sequenza di aligidi nudi maschili (tra cui compaiono ben dieci interpretazioni del martirio di San Sebastiano) e di protagonisti dell'iconografia religiosa cristiana e biblica e del mito profano, scorrono davanti ai nostri occhi. Sono spesso trafitti dalla violenza, come l'«Angelo sterminatore» del Bloemaert, Sant'Agnes ritratta durante il martirio, con il sangue dalla ferita appena inferta che vela le sue candide carni, o ancora l'elegante «Crocifisso» del Piazzetta.

Più avanti, s'incontrano altri momenti di estasi assoluta, di contemplazione edonistica del corpo virile: ed ecco il possente «Sonno di Endimione» di Bartolomeo Guidobono, o il più delicato «Amor divino» del bolognese Giuseppe Maria Crespi.

Il pathos e la sensualità, il sottile filo di erotismo misto a religiosità che connotano il percorso espositivo - per altro in perfetta sinto-



Tra le opere della collezione di Pier Luigi Pizzi «Ninfa al bagno» di Pier Francesco Mola.

nia con le tendenze dell'epoca barocca in cui le opere furono realizzate, ricca di eccessi e, anche in senso metaforico, di luci e di ombre - sono interrotti da alcune pause puramente estetizzanti.

Traspare allora l'interesse di Pizzi, formatosi a Brema e al Politecnico di Milano, per l'architettura e la sua sensibilità per la decorazione. Lo testimoniano le seicentesche e raffinate prospettive architettoniche e alcune raffinate nature morte.

Qual è l'anima che ha ispirato questa collezione? Sbarcato a Ramo da Milano nel 1951, Pizzi, spesso in collaborazione con il regista Luca Ronconi, ha in breve tempo raggiunto gli apici della scenografia italiana, acquistando una meritata fama professionale, che è uscita anche dai confini nazionali, con ampi riconoscimenti soprattutto in Francia.

Le scenografie del maestro milanese, la cui famiglia è originaria di Parma, esprimono capacità di sinte-

si, chiarezza, amore per il lusso soprattutto nei costumi, che sovente appaiono inseriti all'interno di fedeli partiture architettoniche. Nei suoi allestimenti tutto è curato fino all'ultimo particolare, l'interpretazione del mito e della storia è perfetta, elegante, distaccata.

Non c'è nulla da aggiungere o da togliere. Niente è concesso all'improvvisazione, o al sorriso. La sua quadreria, o almeno le opere esposte in questa mostra - dal momento che egli collezionava anche maestri contemporanei, da Schifano a Vespignani e Clerici, da Morandi a Casorati, a Sironi e a Matta - rappresenta lo specchio di tale concezione della vita, dell'arte e della creatività.

Marianna Accerboni

Il «Gruppo &», ossia Mario Bessarione, Enzo Mari e Adriano Stok, insieme alla Sala regionale di Trieste

Tre percorsi paralleli. Tra avanguardia, luce e Carso

TRIESTE Tre modi diversi di vivere l'avanguardia, la luce, il Carso. E questo il filo conduttore della rassegna, ripartita in tre sedi separate, che vede protagonisti fino a domani il «Gruppo &». Ossia gli artisti concittadini Mario Bessarione (unico nato a Gorizia ma da sempre operante a Trieste), Enzo Mari e Adriano Stok, presentati in questa variopinta e originale kermesse dal critico Sergio Moles.

I vent'anni di fraterno confronto nella ricerca artistica, come il curatore della mostra definisce il sodalizio, che vanno dal 1978 al 1988, si possono ripercorrere attraverso un itinerario che prende cronologicamente avvio dalla Sala Regionale di via Mercato Vecchio - sede per la verità che per risultare adeguata alla funzione espositiva necessiterebbe di un maquillage - dove



viene riassunto il percorso creativo dei tre pittori precedentemente alla formazione del gruppo. E dove, sotto il titolo «I percorsi artistici», si possono cogliere meglio le affinità, le assonanze e le dissonanze che ne hanno favorito la formazione.

Incontriamo il punto di partenza di ognuno: la precisa analisi della realtà artistica, espresso attraverso un

segno grafico ricco di talento, svolta da **Adriano Stok**, che è anche un appassionato speleologo ed escursionista. Nel corso degli anni tale ricerca si è affinata sempre più in direzione del lessico iperrealista, pervenendo, forse per contrasto, alla delicata iperbole del decoro, raggiunta alla fine di un percorso che è partito dalla pietra e attraverso il supporto cartaceo ne ha rapito le vibrazioni di luce.

La luce è anche il tema dominante nelle opere di **Mario Bessarione**. Agli inizi l'artista fa scaturire delle fonti cromatiche luminose da una pittura sapientemente ancorata al gusto novecentista. Ma dopo quindici anni di assenza dalla scena artistica, nelle sue opere la luce si ripropone prima attraverso l'informale e infine mediante forme più ordinate e razionali, in



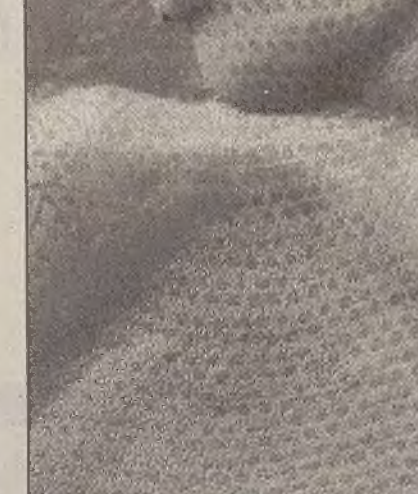
cui l'artista analizza fondamentalmente il rapporto tra la luce e il colore.

In questa fase iniziale **Enzo Mari** propone invece i suoi primi «frottage» - cioè opere ottenute mediante sfregamento di una superficie su un'altra e pigmenti - in cui s'intersecano il tema del Carso, con particolare attenzione alla superficie pietrosa, e quello del

l'uomo. Così la «cartaccia», che mima la superficie cartacea, si trasforma e assume funzione di pelle umana. Diviene una «cartapelle» che in seguito subirà ulteriori interventi a pennello e a spruzzo e si arricchirà di superfetazioni in stoffa.

Il fenomeno della metamorfosi e un attento studio del linguaggio delle superfici polarizzano l'attenzione del «Gruppo &», oltre ai fenomeni luce-forma-colore. Ce lo conferma con maggiore essenzialità la tappa successiva dell'esposizione, allestita presso la Sala Comunale di piazza Unità.

«I momenti di confronto», questo il titolo della sezione, ci propone, tra l'altro, due trittici eseguiti dal gruppo del 1978 ed oggi, per sottolineare l'evoluzione del linguaggio dei tre artisti nel corso di questi ultimi vent'anni. Essi sembra-



no approdare, anche se ciò vale un po' meno per Bessarione, verso una maggiore dimensione rappresentativa, in cui il fenomeno di dimensione-luce-forma-colore è analizzato con esiti più individuali che gli inizi. Ma i tre idiomi si rincontrano nella colonna postmoderna dell'85, detta «Malcantone» poiché fu esposta nell'omonima galleria triestina, dove s'incrociano la «pietra» di Stok, la «pelle» di Mari e la «luce» di Bessarione. E nell'albero barocco o «Aberrocco» del '98, anch'esso realizzato a tre mani.

L'itinerario espositivo si conclude allo studio Tommaseo, dove, in una sorta di tempio, incontriamo «Le opere recenti». Mari propo-



ne degli interessanti «frottage» ottenuti anche mediante sovrapposizioni, a simbolizzare i segni e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo. Stock espone uno «speleolibro» e le «Dodici note», sorta di metafora in cui è evidenziato il rapporto tra la pietra, espresso mediante la carta, e il libro. Bessarione esplode con dei «totem»: egli appare sempre coerente con il suo connotato interesse per il cromatismo acceso, in cui l'elemento trascendente della luce, interpretato anche come conoscenza, rivelazione e spiritualità si contrappongono a quello organico e viscerale della materia intrisa di colore.

mar. ac.

L'itinerario si conclude con le opere recenti allo studio Tommaseo

Da sinistra, un'opera di Bessarione del '97; «Sorgente» collage scultoreo di Stok (1988), e «Artemide», frottage pittorico di Mari (1998).

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

- NARRATIVA ITALIANA**
- 1) Camilleri «La concessione del telefono» (Sellerio)
 - 2) Striano «Il resto di niente» (Avagliano e Rizzoli)
 - 3) De Crescenzo «Il tempo e la felicità» (Mondadori)
- NARRATIVA STRANIERA**
- 1) Grisham «L'avvocato di strada» (Mondadori)
 - 2) McGrath «Follia» (Adelphi) e, ex aequo, Coelho «Monte Cinque» (Bompiani)
 - 3) Cornwell «Excalibur-La torre in fiamme» (Mondadori)
- SAGGISTICA**
- 1) Ben Jalloun «Il razzismo spiegato a mia figlia» (Bompiani)
 - 2) Biagi «Ma che tempi» (Rizzoli)
 - 3) AA.VV. «Il libro nero del comunismo» (Mondadori)



191, lire 12 mila). Una serie di poesie che la Plath scrisse nell'ultimo periodo della sua vita, con una concentrazione febbrile e frenetica (arrivò a comporne due o tre al giorno) e che rappresentano quasi il suo «mitico sprofondare nel silenzio dopo una concitata recitazione».



Forni Rosa con un saggio di Claudio Tugnoli), capitolo centrale del vasto romanzo pedagogico «Emilio» mai pubblicato in italiano se non come parte dell'opera più ampia, sebbene esso abbia una sua compiutezza e leggibilità autonoma.



Gli ipertestivi aprono un'era nuova nella trasmissione del sapere? Trasformano radicalmente le esperienze tradizionali della scrittura e della lettura? Cambiano la fisionomia stessa dei testi collegandoli (all'infinito?) uno all'altro? Insomma, gli ipertestivi aprono orizzonti sconosciuti alla letteratura e alla critica? Il saggio di Alberto Cadioli «Il critico navigante» (Marietti, pagg. 155, lire 24 mila) cerca di rispondere a queste domande prendendo spunto dalla metafora di maggior successo negli ultimi anni, quella della navigazione tra i flussi dell'immenso spazio in espansione di Internet. L'autore presenta e discute definizioni e usi dell'ipertesto, esamina i rapporti del libro a stampa con l'edizione elettronica, invita a riflettere sugli «strumenti di bordo» della navigazione digitale.

Cosa sono gli archivi? A cosa servono? Come possono essere consultati? Mondo sconosciuto ai più ma ricco di tesori da scoprire, l'archivio è territorio per studiosi e appassionati di storia e di storie. Ma esplorare questo territorio non è sempre agevole, occorre avere una minima preparazione e un preliminare bagaglio di conoscenze. «Andare in archivio» (Il Mulino, pagg. 230, lire 22 mila) di Isabella Zanni Rosiello, fornisce le informazioni basilari utili a tuffarsi negli archivi. Il libro, scritto in modo chiaro, si legge e si consulta come un manuale, o meglio un portolano, visto che chi va per archivi «è assimilabile a un viaggiatore che decida di compiere un viaggio periglioso in una terra pressoché sconosciuta».

Per Salvo Montalbano, il commissario di Vigata celebre per il suo laconico sarcasmo, identificare la molla che fa scattare l'assassino costituisce «la parte peggiore» della ricostruzione poliziesca. «La considero - spiega - la parte peggiore, perché devo abbandonare i fatti concreti e inoltrarmi nella mente di un uomo, in quello che pensa. Un romanziere avrebbe la strada facilitata, ma io sono semplicemente un lettore di quelli che credo buoni libri». Il commissario Montalbano è il protagonista del romanzo di Andrea Camilleri «La voce del violino» (Sellerio, pagg. 207, lire 15 mila), che racconta la storia di una giovane donna assassinata, di un grande artista che vive da eremita e d'altro ancora.

Nella primavera del 587 dopo Cristo due monaci, Giovanni Mosco e Sofronio il Sofista, partirono per un viaggio straordinario che li portò ad attraversare tutto il mondo bizantino, dalle sponde del Bosforo ai deserti dell'Egitto. Ne derivò un libro tra i più letti e popolari della tarda antichità, il «Prato spirituale». Oltre 1400 anni dopo, William Dalrymple ha deciso di ripercorrere quel viaggio, raccontandolo nel libro «Dalla montagna sacra» (Rizzoli, pagg. 377, lire 32 mila). Ma oggi la situazione è cambiata: sotto la pressione dell'integralismo musulmano, le comunità cristiane stanno abbandonando un mondo che pare non poterle più accogliere. E l'autore viaggia alla scoperta di questi ultimi avamposti della cristianità.

Di ritorno dall'Urss, nel 1936, Louis-Ferdinand Céline pubblicò il primo dei suoi scottanti e sbalorditivi pamphlet politici: s'intitolava «Mea culpa», che ora viene riproposto nella traduzione di Giovanni Raboni (Guanda, pagg. 77, lire 12 mila). Significativi sono i testi raccolti in appendice al libro, che documentano da un lato la storia della ricezione di «Mea culpa» in Russia e dall'altro rivelano il rapporto di Céline con autorevoli esponenti francesi della «letteratura impegnata». «Il vero obiettivo della requisitoria celiniana - scrive Raboni nell'introduzione - non sono i dissesti e i disastri (puntuale denunciati) di quello che ci siamo abituati a chiamare il socialismo reale, bensì gli spaventosi limiti della natura umana».

Reduci dai concerti a Mostar, città ancora divisa in due

APPUNTAMENTI

Al via il Festival dell'Operetta «Ciak si gira!» a Pordenone

PROSECCO (IS) - TEL. 040/225592

RAI REGIONE

Da oggi, con «Omnibus», prende il via il palinsesto estivo

Viaggi reali e virtuali

Arie d'operetta venerdì pomeriggio su Raitre

Su Canale 5
**«Tira e molla»
con Ingrassia**

ROMA Da oggi avrà il compito, non facile, di sostituire Paolo Bonolis nel cuore degli spettatori di Canale 5: Giampiero Ingrassia - 36 anni, figlio di Ciccio, scelto con un provino tra 700 intrattenitori, reduce dal successo teatrale del musical «Grease» accanto a Loretta Goggi - sarà il conduttore di «Tira e molla estate».

«Dopo 15 anni di teatro quasi in sordina - racconta Ingrassia - questa è una occasione che non posso lasciarmi sfuggire. Non commetterò l'errore di tentare di imitare Bonolis, anche se il ritmo veloce spero sia lo stesso».

Da oggi prende il via il palinsesto estivo che prevede appuntamenti quotidiani (dalle ore 11.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle 16), in diretta, dal titolo **Omnibus: viaggi reali e virtuali dentro e fuori regione**, proposti da Daniela Picoli. Durante la trasmissione verranno proposte rubriche e personaggi che parleranno di ambiente, costume, itinerari culturali, vacanze alternative e spettacoli e manifestazioni culturali di maggior rilievo allestiti in Regione durante il periodo estivo. Fra gli ospiti di questa settimana segnaliamo Milly Carlucci (nella foto), Renzo Arbore e Gianni Boncompagni, Gino Landi, Gastone Moschin, Paola Gassman, Ugo Pagliaro, Benedetta Boccioni, Gianluca Guidi, Alfredo Lacocchia.

Il martedì pomeriggio, da domani, viene connotato dall'originale radiofonico scritto da Marco Maria To-

solini dal titolo **Giorgio Mainiero**, realizzato con la compagnia di prosa della Rai di Trieste per la regia di Ugo Amodeo. Nato a Parma e morto ad Aquileia nel 1582, Giorgio Mainiero fu sacerdote, musicista e compositore, maestro di cappella.



la del Duomo di Aquileia; nel suo «Primo libro dei balli» raccolse musica strumentale e popolare friulana. Subì anche un processo perché accusato di stregoneria.

Il venerdì pomeriggio, invece, sarà trasmessa una

rassegna antologica della trasmissione **Voci e Volti dell'Istria** (curata da Biancastella Zanini con la collaborazione di Viviana Paccinetti) prodotta per i con-

nazionali d'oltre confine. Domenica, alle 12, per i «**Racconti della domenica**» si potrà seguire il primo di una serie di 13 racconti di Emilio Salgari intitolati «Com'era dolce il suono del ramsing», realizzati dalla nostra Sede su testi dell'autore friulano Elio Bartoloni. Regia di Mario Licalsi.

Venerdì 3 luglio, alle 12.15 circa, sulla Terza Rete Tv verrà proposto un **«pout-pouri» di arie d'operetta**, quali «Acqua cheta», «Scugnizza», «La vedova allegra», dal titolo **L'amore è un treno**. Esecutori Daniela Mazzucato e Max Renè Cosotti, al pianoforte Livio Cecchelin, al violino Antonio Kozina, ballerini solisti Giorgia Cappelli e Luciano Pasini, e con la partecipazione di Orazio Bobbio. Regia di Mario Licalsi.

OGGI IN TV



Film drammatico su Raitre

Brooke Shields in «Freeway»

Complice l'estate è più facile far tardi la sera. Sarà premiato allora chi si sintonizzerà su Retequattro questa notte all'1.20. Viene trasmesso infatti uno dei film più belli, controversi e personali di Abel Ferrara che vi mette in scena i tormenti di un regista affidandosi al suo «doppio» Harvey Keitel. Il film è «**Occhi di serpente**» e fu celebre per avere rilanciato l'immagine d'attrice di Madonna, mai così brava e così intensa. Vi si narra di Eddie Israel che realizza un film su una coppia in crisi mettendovi i propri tormenti amorosi. La protagonista, una starlette televisiva, è stata imposta dalla produzione e finisce a suscitare la gelosia della moglie del regista. Altri film della serata.

«**Freeway**» (1997) di Matthew Bright (Raitre, ore 22.55) in «prima tv». Vanessa fugge da casa e si fa dare un passaggio da uno psichiatra infantile. La ragazza, figlia di una prostituta e di un tossicodipendente, si confida con l'automobilista ma scopre di avere a che fare con un serial killer. Nel cast Brooke Shields (nella foto) e Kiefer Sutherland.

«**Ancora una volta**» (1991) di Lasse Hallstrom (Retequattro, ore 22.40). Commedia americana per il regista svedese che racconta le passioni amorose delle due sorelle Holly Hunter e Gena Rowlands. Con loro Richard Dreyfuss.

«**Laguna blu**» (1980) di Randal Kleiser (Canale 5, ore 21). Amori esotici per Brooke Shields e Christopher Atkins.

Retequattro, ore 20.35

«**Bravo bravissimo**» con Mike

Oggi dal Teatro Ponchielli di Cremona, Mike Bongiorno presenta la replica del terzo appuntamento con «Bravo bravissimo», festival internazionale delle giovani promesse.

Canale 5, ore 23.30

Gli ospiti del «Costanzo Show»

Il «Maurizio Costanzo Show» ospita oggi: il giornalista Tiberio Timperi; gli attori Giampiero Ingrassia, Lello Arena, Antonio Zequila e Connie Nielsen, e la modella e cantante Luisa Corna.

Raitre, ore 20

Quanto ci costerà il Giubileo

Quanto ci costa il Giubileo? Se ne parlerà oggi a «Dalle Venti alle Venti». Ospiti di Mario Giordano il Ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa, l'Assessore al Giubileo del Comune di Roma, Paolo Gentiloni, e il giornalista Massimo Fini.

RADIO

Radiouno 91.5 o 92.4 MHz/103.5 AM

6.21: Italia Istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.30: GR1 Questioni di soldi; 7.45: L'oroscopo di Elio; 8.00: GR1; 8.30: Radiouno Musica; 9.00: Radiouno sport; 10.00: Italia no; Italia sì; 11.30: GR1 Cultura; 12.00: Come vanno gli affari; 12.10: Mille voci; 12.30: La pagina scientifica; 13.00: GR1; 13.20: Oggi al Parlamento; 13.30: Le interviste impossibili; 14.00: Bolmare; 14.10: Lavori in corso; 16.05: I mercati; 16.30: Ottobre; 16.40: Uomini e canioni; 17.00: Radiouno Musica; 17.30: GR1 Spettacolo; 17.40: GR1 Campus; 17.45: Come vanno gli affari; 18.00: GR1; 19.20: Ascolta il tuo sera; 19.37: Zapping; 20.50: Calcio Francia '98; Ottavi di finale; 20.50: Incantesimo (in onda media); 23.00: Panorama Parlamentare; 23.00: Bolmare; 23.10: Per noi; 23.40: Sognando il giorno; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.30: La notte dei misteri; 1.30: Radiouno in onda; 2.30: Solo musica; 3.30: L'editoriale del mattino; 5.00: Vivere il mare; 5.50: Bolmare.

Raidue 93.6 o 92.4 MHz/103.5 AM

6.00: Il buongiorno di Raidue; 6.16: Riflessioni del mattino; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.00: Tira Imbecille; 8.30: GR2; 8.50: Il mercante dei fiori; 9.00: Mattina d'estate; 1998: Fuga da Londra; 9.30: GR2; 10.00: Notizie; 11.54: Mezzogiorno con Claudio Baglioni; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.50: Quiz; 13.30: GR2; 14.00: Hit Parade; 14.10: GR2; 14.30: GR2; 14.50: GR2; 15.00: GR2; 15.10: GR2; 15.20: GR2; 15.30: GR2; 15.40: GR2; 15.50: GR2; 16.00: GR2; 16.10: GR2; 16.20: GR2; 16.30: GR2; 16.40: GR2; 16.50: GR2; 17.00: GR2; 17.10: GR2; 17.20: GR2; 17.30: GR2; 17.40: GR2; 17.50: GR2; 18.00: GR2; 18.10: GR2; 18.20: GR2; 18.30: GR2; 18.40: GR2; 18.50: GR2; 19.00: GR2; 19.10: GR2; 19.20: GR2; 19.30: GR2; 19.40: GR2; 19.50: GR2; 20.00: GR2; 20.10: GR2; 20.20: GR2; 20.30: GR2; 20.40: GR2; 20.50: GR2; 21.00: GR2; 21.10: GR2; 21.20: GR2; 21.30: GR2; 21.40: GR2; 21.50: GR2; 22.00: GR2; 22.10: GR2; 22.20: GR2; 22.30: GR2; 22.40: GR2; 22.50: GR2; 23.00: GR2; 23.10: GR2; 23.20: GR2; 23.30: GR2; 23.40: GR2; 23.50: GR2; 24.00: GR2; 24.10: GR2; 24.20: GR2; 24.30: GR2; 24.40: GR2; 24.50: GR2; 25.00: GR2; 25.10: GR2; 25.20: GR2; 25.30: GR2; 25.40: GR2; 25.50: GR2; 26.00: GR2; 26.10: GR2; 26.20: GR2; 26.30: GR2; 26.40: GR2; 26.50: GR2; 27.00: GR2; 27.10: GR2; 27.20: GR2; 27.30: GR2; 27.40: GR2; 27.50: GR2; 28.00: GR2; 28.10: GR2; 28.20: GR2; 28.30: GR2; 28.40: GR2; 28.50: GR2; 29.00: GR2; 29.10: GR2; 29.20: GR2; 29.30: GR2; 29.40: GR2; 29.50: GR2; 30.00: GR2; 30.10: GR2; 30.20: GR2; 30.30: GR2; 30.40: GR2; 30.50: GR2; 31.00: GR2; 31.10: GR2; 31.20: GR2; 31.30: GR2; 31.40: GR2; 31.50: GR2; 32.00: GR2; 32.10: GR2; 32.20: GR2; 32.30: GR2; 32.40: GR2; 32.50: GR2; 33.00: GR2; 33.10: GR2; 33.20: GR2; 33.30: GR2; 33.40: GR2; 33.50: GR2; 34.00: GR2; 34.10: GR2; 34.20: GR2; 34.30: GR2; 34.40: GR2; 34.50: GR2; 35.00: GR2; 35.10: GR2; 35.20: GR2; 35.30: GR2; 35.40: GR2; 35.50: GR2; 36.00: GR2; 36.10: GR2; 36.20: GR2; 36.30: GR2; 36.40: GR2; 36.50: GR2; 37.00: GR2; 37.10: GR2; 37.20: GR2; 37.30: GR2; 37.40: GR2; 37.50: GR2; 38.00: GR2; 38.10: GR2; 38.20: GR2; 38.30: GR2; 38.40: GR2; 38.50: GR2; 39.00: GR2; 39.10: GR2; 39.20: GR2; 39.30: GR2; 39.40: GR2; 39.50: GR2; 40.00: GR2; 40.10: GR2; 40.20: GR2; 40.30: GR2; 40.40: GR2; 40.50: GR2; 41.00: GR2; 41.10: GR2; 41.20: GR2; 41.30: GR2; 41.40: GR2; 41.50: GR2; 42.00: GR2; 42.10: GR2; 42.20: GR2; 42.30: GR2; 42.40: GR2; 42.50: GR2; 43.00: GR2; 43.10: GR2; 43.20: GR2; 43.30: GR2; 43.40: GR2; 43.50: GR2; 44.00: GR2; 44.10: GR2; 44.20: GR2; 44.30: GR2; 44.40: GR2; 44.50: GR2; 45.00: GR2; 45.10: GR2; 45.20: GR2; 45.30: GR2; 45.40: GR2; 45.50: GR2; 46.00: GR2; 46.10: GR2; 46.20: GR2; 46.30: GR2; 46.40: GR2; 46.50: GR2; 47.00: GR2; 47.10: GR2; 47.20: GR2; 47.30: GR2; 47.40: GR2; 47.50: GR2; 48.00: GR2; 48.10: GR2; 48.20: GR2; 48.30: GR2; 48.40: GR2; 48.50: GR2; 49.00: GR2; 49.10: GR2; 49.20: GR2; 49.30: GR2; 49.40: GR2; 49.50: GR2; 50.00: GR2; 50.10: GR2; 50.20: GR2; 50.30: GR2; 50.40: GR2; 50.50: GR2; 51.00: GR2; 51.10: GR2; 51.20: GR2; 51.30: GR2; 51.40: GR2; 51.50: GR2; 52.00: GR2; 52.10: GR2; 52.20: GR2; 52.30: GR2; 52.40: GR2; 52.50: GR2; 53.00: GR2; 53.10: GR2; 53.20: GR2; 53.30: GR2; 53.40: GR2; 53.50: GR2; 54.00: GR2; 54.10: GR2; 54.20: GR2; 54.30: GR2; 54.40: GR2; 54.50: GR2; 55.00: GR2; 55.10: GR2; 55.20: GR2; 55.30: GR2; 55.40: GR2; 55.50: GR2; 56.00: GR2; 56.10: GR2; 56.20: GR2; 56.30: GR2; 56.40: GR2; 56.50: GR2; 57.00: GR2; 57.10: GR2; 57.20: GR2; 57.30: GR2; 57.40: GR2; 57.50: GR2; 58.00: GR2; 58.10: GR2; 58.20: GR2; 58.30: GR2; 58.40: GR2; 58.50: GR2; 59.00: GR2; 59.10: GR2; 59.20: GR2; 59.30: GR2; 59.40: GR2; 59.50: GR2; 60.00: GR2; 60.10: GR2; 60.20: GR2; 60.30: GR2; 60.40: GR2; 60.50: GR2; 61.00: GR2; 61.10: GR2; 61.20: GR2; 61.30: GR2; 61.40: GR2; 61.50: GR2; 62.00: GR2; 62.10: GR2; 62.20: GR2; 62.30: GR2; 62.40: GR2; 62.50: GR2; 63.00: GR2; 63.10: GR2; 63.20: GR2; 63.30: GR2; 63.40: GR2; 63.50: GR2; 64.00: GR2; 64.10: GR2; 64.20: GR2; 64.30: GR2; 64.40: GR2; 64.50: GR2; 65.00: GR2; 65.10: GR2; 65.20: GR2; 65.30: GR2; 65.40: GR2; 65.50: GR2; 66.00: GR2; 66.10: GR2; 66.20: GR2; 66.30: GR2; 66.40: GR2; 66.50: GR2; 67.00: GR2; 67.10: GR2; 67.20: GR2; 67.30: GR2; 67.40: GR2; 67.50: GR2; 68.00: GR2; 68.10: GR2; 68.20: GR2; 68.30: GR2; 68.40: GR2; 68.50: GR2; 69.00: GR2; 69.10: GR2; 69.20: GR2; 69.30: GR2; 69.40: GR2; 69.50: GR2; 70.00: GR2; 70.10: GR2; 70.20: GR2; 70.30: GR2; 70.40: GR2; 70.50: GR2; 71.00: GR2; 71.10: GR2; 71.20: GR2; 71.30: GR2; 71.40: GR2; 71.50: GR2; 72.00: GR2; 72.10: GR2; 72.20: GR2; 72.30: GR2; 72.40: GR2; 72.50: GR2; 73.00: GR2; 73.10: GR2; 73.20: GR2; 73.30: GR2; 73.40: GR2; 73.50: GR2; 74.00: GR2; 74.10: GR2; 74.20: GR2; 74.30: GR2; 74.40: GR2; 74.50: GR2; 75.00: GR2; 75.10: GR2; 75.20: GR2; 75.30: GR2; 75.40: GR2; 75.50: GR2; 76.00: GR2; 76.10: GR2; 76.20: GR2; 76.30: GR2; 76.40: GR2; 76.50: GR2; 77.00: GR2; 77.10: GR2; 77.20: GR2; 77.30: GR2; 77.40: GR2; 77.50: GR2; 78.00: GR2; 78.10: GR2; 78.20: GR2; 78.30: GR2; 78.40: GR2; 78.50: GR2; 79.00: GR2; 79.10: GR2; 79.20: GR2; 79.30: GR2; 79.40: GR2; 79.50: GR2; 80.00: GR2; 80.10: GR2; 80.20: GR2; 80.30: GR2; 80.40: GR2; 80.50: GR2; 81.00: GR2; 81.10: GR2; 81.20: GR2; 81.30: GR2; 81.40: GR2; 81.50: GR2; 82.00: GR2; 82.10: GR2; 82.20: GR2; 82.30: GR2; 82.40: GR2; 82.50: GR2; 83.00: GR2; 83.10: GR2; 83.20: GR2; 83.30: GR2; 83.40: GR2; 83.50: GR2; 84.00: GR2; 84.10: GR2; 84.20: GR2; 84.30: GR2; 84.40: GR2; 84.50: GR2; 85.00: GR2; 85.10: GR2; 85.20: GR2; 85.30: GR2; 85.40: GR2; 85.50: GR2; 86.00: GR2; 86.10: GR2; 86.20: GR2; 86.30: GR2; 86.40: GR2; 86.50: GR2; 87.00: GR2; 87.10: GR2; 87.20: GR2; 87.30: GR2; 87.40: GR2; 87.50: GR2; 88.00: GR2; 88.10: GR2; 88.20: GR2; 88.30: GR2; 88.40: GR2; 88.50: GR2; 89.00: GR2; 89.10: GR2; 89.20: GR2; 89.30: GR2; 89.40: GR2; 89.50: GR2; 90.00: GR2; 90.10: GR2; 90.20: GR2; 90.30: GR2; 90.40: GR2; 90.50: GR2; 91.00: GR2; 91.10: GR2; 91.20: GR2; 91.30: GR2; 91.40: GR2; 91.50: GR2; 92.00: GR2; 92.10: GR2; 92.20: GR2; 92.30: GR2; 92.40: GR2; 92.50: GR2; 93.00: GR2; 93.10: GR2; 93.20: GR2; 93.30: GR2; 93.40: GR2; 93.50: GR2; 94.00: GR2; 94.10: GR2; 94.20: GR2; 94.30: GR2; 94.40: GR2; 94.50: GR2; 95.00: GR2; 95.10: GR2; 95.20: GR2; 95.30: GR2; 95.40: GR2; 95.50: GR2; 96.00: GR2; 96.10: GR2; 96.20: GR2; 96.30: GR2; 96.40: GR2; 96.50: GR2; 97.00: GR2; 97.10: GR2; 97.20: GR2; 97.30: GR2; 97.40: GR2; 97.50: GR2; 98.00: GR2; 98.10: GR2; 98.20: GR2; 98.30: GR2; 98.40: GR2; 98.50: GR2; 99.00: GR2; 99.10: GR2; 99.20: GR2; 99.30: GR2; 99.40: GR2; 99.50: GR2; 100.00: GR2; 100.10: GR2; 100.20: GR2; 100.30: GR2; 100.40: GR2; 100.50: GR2; 101.00: GR2; 101.10: GR2; 101.20: GR2; 101.30: GR2; 101.40: GR2; 101.50: GR2; 102.00: GR2; 102.10: GR2; 102.20: GR2; 102.30: GR2; 102.40: GR2; 102.50: GR2; 103.00: GR2; 103.10: GR2; 103.20: GR2; 103.30: GR2; 103.40: GR2; 103.50: GR2; 104.00: GR2; 104.10: GR2; 104.20: GR2; 104.30: GR2; 104.40: GR2; 104.50: GR2; 105.00: GR2; 105.10: GR2; 105.20: GR2; 105.30: GR2; 105.40: GR2; 105.50: GR2; 106.00: GR2; 106.10: GR2; 106.20: GR2; 106.30: GR2; 106.40: GR2; 106.50: GR2; 107.00: GR2; 107.10: GR2; 107.20: GR2; 107.30: GR2; 107.40: GR2; 107.50: GR2; 108.00: GR2; 108.10: GR2; 108.20: GR2; 108.30: GR2; 108.40: GR2; 108.50: GR2; 109.00: GR2; 109.10: GR2; 109.20: GR2; 109.30: GR2; 109.40: GR2; 109.50: GR2; 110.00: GR2; 110.10: GR2; 110.20: GR2; 110.30: GR2; 110.40: GR2; 110.50: GR2; 111.00: GR2; 111.10: GR2; 111.20: GR2; 111.30: GR2; 111.40: GR2; 111.50: GR2; 112.00: GR2; 112.10: GR2; 112.20: GR2; 112.30: GR2; 112.40: GR2; 112.50: GR2; 113.00: GR2; 113.10: GR2; 113.20: GR2; 113.30: GR2; 113.40: GR2; 113.50: GR2; 114.00: GR2; 114.10: GR2; 114.20: GR2; 114.30: GR2; 114.40: GR2; 114.50: GR2; 115.00: GR2; 115.10: GR2; 115.20: GR2; 115.30: GR2; 115.40: GR2; 115.50: GR2; 116.00: GR2; 116.10: GR2; 116.20: GR2; 116.30: GR2; 116.40: GR2; 116.50: GR2; 117.00: GR2; 117.10: GR2; 117.20: GR2; 117.30: GR2; 117.40: GR2; 117.50: GR2; 118.00: GR2; 118.10: GR2; 118.20: GR2; 118.30: GR2; 118.40: GR2; 118.50: GR2; 119.00: GR2; 119.10: GR2; 119.20: GR2; 119.30: GR2; 119.40: GR2; 119.50: GR2; 120.00: GR2; 120.10: GR2; 120.20: GR2; 120.30: GR2; 120.40: GR2; 120.50: GR2; 121.00: GR2; 121.10: GR2; 121.20: GR2; 121.30: GR2; 121.40: GR2; 121.50: GR2; 122.00: GR2; 122.10: GR2; 122.20: GR2; 122.30: GR2; 122.40: GR2; 122.50: GR2; 123.00: GR2; 123.10: GR2; 123.20: GR2; 123.30: GR2; 123.40: GR2; 123.50: GR2; 124.00: GR2; 124.10: GR2; 124.20: GR2; 124.30: GR2; 124.40: GR2; 124.50: GR2; 125.00: GR2; 125.10: GR2; 125.20: GR2; 125.30: GR2; 125.40: GR2; 125.50: GR2; 126.00: GR2; 126.10: GR2; 126.20: GR2; 126.30: GR2; 126.40: GR2; 126.50: GR2; 127.00: GR2; 127.10: GR2; 127.20: GR2; 127.30: GR2; 127.40: GR2; 127.50: GR2; 128.00: GR2; 128.10: GR2; 128.20: GR2; 128.30: GR2; 128.40: GR2; 128.50: GR2; 129.00: GR2; 129.10: GR2; 129.20: GR2; 129.30: GR2; 129.40: GR2; 129.50: GR2; 130.00: GR2; 130.10: GR2; 130.20: GR2; 130.30: GR2; 130.40: GR2; 130.50: GR2; 131.00: GR2; 131.10: GR2; 131.20: GR2; 131.30: GR2; 131.40: GR2; 131.50: GR2; 132.00: GR2; 132.10: GR2; 132.20: GR2; 132.30: GR2; 132.40: GR2; 132.50: GR2; 133.00: GR2; 133.10: GR2; 133.20: GR2; 133.30: GR2; 133.40: GR2; 133.50: GR2; 134.00: GR2; 134.10: GR2; 134.20: GR2; 134.30: GR2; 134.40: GR2; 134.50: GR2; 135.00: GR2; 135.10: GR2; 135.20: GR2; 135.30: GR2; 135.40: GR2; 135.50: GR2; 136.00: GR2; 136.10: GR2; 136.20: GR2; 136.30: GR2; 136.40: GR2; 136.50: GR2; 137.00: GR2; 137.10: GR2; 137.20: GR2; 137.30: GR2; 137.40: GR2; 137.50: GR2; 138.00: GR2; 138.10: GR2; 138.20: GR2; 138.30: GR2; 138.40: GR2; 138.50: GR2; 139.00: GR2; 139.10: GR2; 139.20: GR2; 139.30: GR2; 139.40: GR2; 139.50: GR2; 140.00: GR2; 140.10: GR2; 140.20: GR2; 140.30: GR2; 140.40: GR2; 140.50: GR2; 141.00: GR2; 141.10: GR2; 141.20: GR2; 141.30: GR2; 141.40: GR2; 141.50: GR2; 142.00: GR2; 142.10: GR2; 142.20: GR2; 142.30: GR2; 142.40: GR2; 142.50: GR2; 143.00: GR2; 143.10: GR2; 143.20: GR2; 143.30: GR2; 143.40: GR2; 143.50: GR2; 144.00: GR2; 144.10: GR2; 144.20: GR2; 144.30: GR2; 144.40: GR2; 144.50: GR2; 145.00: GR2; 145.10: GR2; 145.20: GR2; 145.30: GR2; 145.40: GR2; 145.50: GR2; 146.00: GR2; 146.10: GR2; 146.20: GR2; 146.30: GR2; 146.40: GR2; 146.50: GR2; 147.00: GR2; 147.10: GR2; 147.20: GR2; 147.30: GR2; 147.40: GR2; 147.50: GR2; 148.00: GR2; 148.10: GR2; 148.20: GR2; 148.30: GR2; 148.40: GR2; 148.50: GR2; 149.00: GR2; 149.10: GR2; 149.20: GR2; 149.30: GR2; 149.40: GR2; 149.50: GR2; 150.00: GR2; 150.10: GR2; 150.20: GR2; 150.30: GR2; 150.40: GR2; 150.50: GR2; 151.00: GR2; 151.10: GR2; 151.20: GR2; 151.30: GR2; 151.40: GR2; 151.50: GR2; 152.00: GR2; 152.10: GR2; 152.20: GR2; 152.30: GR2; 152.40: GR2; 152.50: GR2; 153.00: GR2; 153.10: GR2; 153.20: GR2; 153.30: GR2; 153.40: GR2; 153.50: GR2; 154.00: GR2; 154.10: GR2; 154.20: GR2; 154.30: GR2; 154.40: GR2; 154.50: GR2; 155.00: GR2; 155.10: GR2; 155.20: GR2; 155.30: GR2; 155.40: GR2; 155.50: GR2; 156.00: GR2; 156.10: GR2; 156.20: GR2;

Continuaz. dalla 14.a pagina

20 Capitali - Aziende

UN PRESTITO?

veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
040-630992

A.A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulenza SpA - tel. 0422/422527 - 426378. (GPD)

A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi qualsiasi importo e operazione. Giallo Oro Italia 049/8961991. (GMI)

A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente. 0422/825333. (GPD)

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (GMI)

CREDIT EST SPA FINANZIAMENTI
Es. 5.000.000 rata 82.200
15.000.000 rata 246.000
RESTITUZIONE IN 120 MESI
TEL. 040 - 634025

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste 040/772633. (GPD)

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Rispota immediata. 049/8626190. (GMI)

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo e operazioni - risposta immediata. Kronos s.a. Lugano, tel. 0041919605480. (GMI)

VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti antiusura. Esempio: 10.000.000 rata 237.000 (60 rate Taeg 17,80%) ed inoltre mutui casa al tasso del 4,5% annuo. Telefonata gratuita 167-31.10.30. (A00)

21 Case-ville-terreni acquisti

CAMINETTO cerca urgentemente appartamenti mq 70-80 zona periferica per propri clienti referenziati. Veloce definizione. Tel. 040/630451. (A00)

22 Case-ville-terreni vendite

ABITARE a Trieste. Aurisina. Tipica casa accostata bifamiliare grande metratura cortile. 380.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Barcola vista golfo lussuosa villa grande metratura parco. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Centralissimo ufficio bipiano 130 mq doppio ingresso signorile palazzo 300.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino ultimo piano salone (caminetto) cucina tricarere biservizi terrazzo garage cantina. 300.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino. Villa in costruzione due livelli mq 200 garage giardino. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino. Villino in costruzione. Soggiorno cucina tricarere tribagni lavandiera. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Montanelli. Grande salone cucina tricarere biservizi poggolo. 230.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Opicina tranquillissimo splendido bipiano grande metratura terrazzo garage. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Vicinanze piazza Scorsola cucina salone bicamere bagno autometano 130.000.000. 040/371361. (A00)

ADIACENZE VIA DEI PORTA libero nel verde in lussuoso stabile ventennale appartamento signorile composto da ampio ingresso, saloncino, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, giardino condominiale, cantina, 2 posti auto, 320.000.000. Trattative riservate ns. uffici. Rabino 040/368566. (A00)

ADIACENZE CAMPI ELISI libero in stabile trentennale appartamento perfetto soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, poggolo, ripostiglio, 160.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

COLBERT 040/634545 adiacenze Puecher libero rimesso nuovo soggiorno cucinotto camera cameretta bagno termoa autonomo. 109.000.000. (A00)

COLBERT 040/634545 adiacenze Rossetti libero ottimo camera cucina bagno poggolo cantina. 68.000.000. (A046)

COLBERT 040/634545 adiacenze Università libero panoramico soggiorno cucinotto camera bagno poggolo ripostiglio. 97.000.000 altro simile 85.000.000. (A046)

COLBERT 040/634545 Grotta libero perfetto vista mare soggiorno tinello cucinotto due stanze bagno due poggoli ripostiglio. 230.000.000. (A046)

COLBERT 040/634545 S. Giacomo libero panoramico camera cucina bagno. 43.000.000 altro perfetto arredato 54.000.000. (A046)

CAMINETTO vende Coroneo appartamento mq 35 una stanza, cucina abitabile, bagno. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende Coroneo appartamento mq 80 da ristrutturare, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, balcone. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende Fabio Severo appartamento 70 mq due stanze, tinello, cucinotto, bagno, balconi. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende Rive appartamento 200 mq vista Golfo, rifiniture di lusso, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, due balconi. Riscaldamento autonomo metano. Tel. 040/630451. (A00)

COMMERCIALE libero totale vista mare, appartamento in casetta libero composto da soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, totalmente arredato. 125.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

ELLECI 040/635222 Androna Colombo, libero, buone condizioni, camera, cameretta, cucina, servizi separati, 84.000.000. (A041)

ELLECI 040/635222 Mascagni libero, soleggiato, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, due balconi, 139.000.000. (A041)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero, da risistemare, luminoso, tranquillo, camera, cucina, servizio, 46.000.000. (A041)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero, perfetto, silenzioso, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, termoa autonomo, 105.000.000. (A041)

ELLECI 040/635222 S. Luigi libera casetta luminosa, perfetta, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, tavernetta. 134.000.000. (A041)

ELLECI 040/635222 Vergerio, libero, delizioso, soggiorno, angolo cottura, camera, guardaroba, bagno, termoa autonomo, 95.000.000. (A041)

FAEDIS (Canebola) casa week-end cucina sala bicamere biservizi, prevalentemente arredata 54.000.000. 0432/963300. (Gud)

GABETTI OP. IMM 040/763325 costiera triestina galleria naturale terreno non edificabile posti auto, accesso diretto al mare. (C00)

GABETTI OP. IMM 040/763325 via Rittmeyer appartamento ristrutturato ingresso soggiorno, una stanza, bagno. (C00)

GABETTI OP. IMM 040/763325 via S. Marco appartamento ristrutturato ingresso soggiorno, due stanze, cucina, bagno poggolo verandato. Termoa autonomo. Lire 140.000.000. (C00)

GABETTI OP. IMM 040/763325 zona Scorsola stabile liberty. Ultimo piano con ascensore. Due appartamenti da accorpere, con grandi possibilità di modifica interna. Parti comuni restaurate (160 mq). (A00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 centralissimo stupendo appartamento (villa d'epoca) taverna garage giardino. (A00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 S. Andrea appartamento termoa autonomo tricarere terrazzo cantina... 145.000.000. (A00)

GORIZIA Gradisca 3 camere soggiorno cucina servizi mansarda cantina garage L. 75.000.000 + 150.000.000 di mutuo al 5% esente mediazione, Valdagno 0481/31693. (A00)

GORIZIA TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 perfetto, centralissimo mini appartamento, cantina, box anche uso ufficio. Altro tricarere. (C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Pam recente ultimo piano: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzini. 92.000.000. (A026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze San Giacomo ufficio al piano terra con bagno, ottime condizioni. (A026)

LONGERA libera casetta su 2 livelli totalmente ristrutturata composta da salotto con caminetto, soggiorno con cucinotto, bagno, 2 camere, terrazzo, garage, riscaldamento autonomo, giardino di 400 mq, 410.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 COMMERCIALE saloncino cucina abitabile tre stanze servizi separati termoa autonomo. 210.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 GIULIA ottimo ristrutturato saloncino ampia cucina due matrimoniali servizi 157.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 MORERI soggiorno cucina matrimoniale cameretta poggoli bagno ripostiglio 159.000.000 possibilità box. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 NAVALI adiacenze tinello cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggoli 143.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 RIVE ottimo salone cucina matrimoniale due camerette poggolo 219.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 ROSSETTI salone cucina due matrimoniali stanzino servizi ripostiglio autometano 220.000.000, altro da risistemare 160.000.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Barcola villa recente posizione panoramica: salone, tre stanze, cucina, box, grande porticato, giardino. (A026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Commerciale in palazzina signorile ultimo piano con mansarda: salone, cinque stanze, cucina, studio, tre bagni, terrazzi, grande box auto, vista mare. (A026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 parco di Villa Giulia, in complesso residenziale: salone con cucina, quattro stanze, quattro bagni, terrazzi, portico, giardino, box e posto auto, rifiniture signorili. (A026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 periferico posizione panoramica in villa recente: saloncino, quattro stanze, cucina, due bagni, doppio box, giardino. (A026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Galleria tranquillo, completamente ristrutturato: saloncino, cucinetta con tinello, due stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo. (A026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vicinanza Fiera sesto piano ottime condizioni: soggiorno con cucinotto, due stanze, bagno, due poggoli. (A026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vicinanza Fiera sesto piano ottime condizioni: soggiorno con cucinotto, due stanze, bagno, due poggoli. (A026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vicinanza Fiera sesto piano ottime condizioni: soggiorno con cucinotto, due stanze, bagno, due poggoli. (A026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vicinanza Fiera sesto piano ottime condizioni: soggiorno con cucinotto, due stanze, bagno, due poggoli. (A026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vicinanza Fiera sesto piano ottime condizioni: soggiorno con cucinotto, due stanze, bagno, due poggoli. (A026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vicinanza Fiera sesto piano ottime condizioni: soggiorno con cucinotto, due stanze, bagno, due poggoli. (A026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vicinanza Fiera sesto piano ottime condizioni: soggiorno con cucinotto, due stanze, bagno, due poggoli. (A026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vicinanza Fiera sesto piano ottime condizioni: soggiorno con cucinotto, due stanze, bagno, due poggoli. (A026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vicinanza Fiera sesto piano ottime condizioni: soggiorno con cucinotto, due stanze, bagno, due poggoli. (A026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vicinanza Fiera sesto piano ottime condizioni: soggiorno con cucinotto, due stanze, bagno, due poggoli. (A026)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vicinanza Fiera sesto piano ottime condizioni: soggiorno con cucinotto, due stanze, bagno, due poggoli. (A026)

MEDIAGEST 040/661066 ROSSETTI stabile recente soggiorno terrazzi due stanze cucina servizi. 195.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SEICENTRALE casetta atrio salone terrazzo ampio quattro stanze servizi cortile box/automa magazzini ampia metratura possibilità carico-scarico eventuale vendita separata. Planimetrie nostri uffici. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SERVOLA bipiano soggiorno cucina matrimoniale bagno mansarda terrazzi box posti auto 210.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 TRIBUNALE soggiorno poggolo cucina matrimoniale cameretta servizi 215.000.000 possibilità garage. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 AFFRETTARSI!! Nuova lottizzazione costruendo bellissima villaschiera giardinetto... 210.000.000. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale abitazione/ufficio entrata indipendente bicamere soffitta... 176.000.000. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 nuovissimo appartamento bicamere biservizi cantina garage... 190.000.000! (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 OCCASIONE centrale libero minialloggio ottimo investimento. Solo 105.000.000! (A00)

MONFALCONE CONSULENTE IMMOBILIARE 0481/711020 Forni di Sopra villa indipendente bipiani quattro letto termoa autonomo, garage, giardino. (A00)

MONFALCONE CONSULENTE IMMOBILIARE 0481/711020 Ronchi dei Legionari casa indipendente da ristrutturare, bipiani, soffitta giardino. (C460)

MONFALCONE CONSULENTE IMMOBILIARE 0481/711020 Ronchi dei Legionari casa indipendente da ristrutturare, bipiani, soffitta giardino. (C460)

MONFALCONE CONSULENTE IMMOBILIARE 0481/711020 Ronchi dei Legionari casa indipendente da ristrutturare, bipiani, soffitta giardino. (C460)

MONFALCONE CONSULENTE IMMOBILIARE 0481/711020 Ronchi dei Legionari casa indipendente da ristrutturare, bipiani, soffitta giardino. (C460)

MONFALCONE CONSULENTE IMMOBILIARE 0481/711020 Ronchi dei Legionari casa indipendente da ristrutturare, bipiani, soffitta giardino. (C460)

MONFALCONE FARAGON 0481/410230 Fogliano di strada bifamiliare, trileto, doppi servizi, taverna, sala lavanderia, porticato, giardino, rifiniture elevate. Visi ne planimetrie presso nost uffici. (A00)

MONFALCONE FARAGON 0481/410230 piccola palazzina recente costruzione, bileto, cucina abitabile, soggiorno, bagno, terrazzo, termoa autonomo, cantina, post macchina. Libero gennai '99. (A00)

PRIVATO vende villa signorile con giardino collina, Muglia Vecchia. Tel. 330675. (A00)

ROTONDA DEL BOSCHETTI libero perfetto in stabile trentennale con ascensore cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggolo ripostiglio, giardino cond miniale, 114.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

TARVISIO due camere soggiorno cucina ottima posizione garage cantina, al farone, tel. 0336/206265 (GUD)

VIA D'AZEGLIO libero piano alto in stabile d'epoca ristrutturato, vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, camera bagno, riscaldamento autonomo, serramenti in alluminio, 115.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

VIALE D'ANNUNZIO libero in signorile stabile trentennale con ascensore, piano alto luminosissimo, perfetto appartamento di salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, poggoli, cantina, 185.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

VIALE D'ANNUNZIO libero in signorile stabile trentennale con ascensore, piano alto luminosissimo, perfetto appartamento di salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, poggoli, cantina, 185.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

VIALE D'ANNUNZIO libero in signorile stabile trentennale con ascensore, piano alto luminosissimo, perfetto appartamento di salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, poggoli, cantina, 185.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

VIALE D'ANNUNZIO libero in signorile stabile trentennale con ascensore, piano alto luminosissimo, perfetto appartamento di salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, poggoli, cantina, 185.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

VIALE D'ANNUNZIO libero in signorile stabile trentennale con ascensore, piano alto luminosissimo, perfetto appartamento di salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, poggoli, cantina, 185.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

VIALE D'ANNUNZIO libero in signorile stabile trentennale con ascensore, piano alto luminosissimo, perfetto appartamento di salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, poggoli, cantina, 185.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

VIALE D'ANNUNZIO libero in signorile stabile trentennale con ascensore, piano alto luminosissimo, perfetto appartamento di salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, poggoli, cantina, 185.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

VIALE D'ANNUNZIO libero in signorile stabile trentennale con ascensore, piano alto luminosissimo, perfetto appartamento di salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, poggoli, cantina, 185.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

Vacanze con Mitsubishi.

Parti subito, paghi quando torni.



18.000.000
in 36 mesi
interessi 0%

COLT

E in più paghi la prima rata a 90 giorni dall'acquisto.

Motori 1,3 12V e 1,6 16V.

CARISMA

E in più paghi la prima rata a 90 giorni dall'acquisto.

Motori 1,6 16V, 1,9 TD e il rivoluzionario 1,8 16V GDI.

22.000.000
in 36 mesi
interessi 0%



Oppure 4.000.000 di sconto rottamazione su tutta la gamma Colt e Carisma. (L. n. 403 del 25/11/97)

Offerte non cumulabili fra loro, per auto disponibili in rete - Finanziamento Colt in 36 mesi: tan 0%, taeg 0,82% - Finanziamento Carisma in 36 mesi: tan 0%, taeg 0,67% Spese apertura pratica L. 250.000 - Salvo approvazione della finanziaria - In collaborazione con Findomestic - Offerte valide fino al 31/07/98.

È un'offerta dei Concessionari Mitsubishi. Solo fino al 31 luglio.

FRIULI VENEZIA GIULIA • TRIESTE - GIENNE AUTOEST - TEL. 040827032
• PORDENONE - L'AUTOMOBILE DUE - TEL. 0434570212 • TAVAGNACCO (UD) - MITTEL CAR - TEL. 0432570066
• UDINE/TAVAGNACCO - AUTOPALMA - TEL. 0432570627/8

Mitsubishi
Motors.
Il meglio,
il massimo.

